



Casina

DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019 (A)

Indice

PRESENTAZIONE.....	4
INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA	5
	6
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	14
Gli obiettivi individuati dal Governo	16
POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA.....	21
TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	24
STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI	26
ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE.....	28
SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	29
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA.....	29
PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI.....	30
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	34
ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI	35
TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA.....	40
TARIFE E POLITICA TARIFFARIA.....	41
SPESA CORRENTE PER MISSIONE.....	42
NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI.....	59
PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI.....	86
DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE.....	87
SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO.....	89
EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO	91
PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI.....	94
FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE.....	97
FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI.....	99
DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	101
RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	108
VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI.....	110
ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento).....	111
TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento).....	112
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento)	113
RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (valutazione).....	115
ACCENSIONE PRESTITI NETTI (valutazione e andamento)	116

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI.....	117
FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE	118
SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI.....	120
GIUSTIZIA.....	131
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA.....	132
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO.....	134
VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI	140
POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO	143
TURISMO.....	145
ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA.....	147
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE.....	150
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.....	158
SOCCORSO CIVILE	162
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	164
TUTELA DELLA SALUTE.....	171
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.....	175
LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE.....	179
AGRICOLTURA E PESCA.....	181
ENERGIA E FONTI ENERGETICHE	182
RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI.....	183
RELAZIONI INTERNAZIONALI.....	184
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	185
DEBITO PUBBLICO.....	189
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.....	191
PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO	193
PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE.....	194
OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI.....	195
PERMESSI A COSTRUIRE (oneri urbanizzazione).....	197
ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO.....	198

PRESENTAZIONE

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani di governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La presente nota di variazione rivede il documento precedente presentato aggiornando i contenuti normativi e la programmazione finanziaria in coerenza con l'evoluzione normativa e agli indirizzi di finanza pubblica intervenuti successivamente.

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Il presente documento, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118 del 2011, svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente.

Il contenuto di questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

Venendo al contenuto, nella prima parte della Sezione strategica, denominata "Analisi delle condizioni esterne", si analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce.

L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento.

La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.



LINEE PROGRAMMATICHE 2016-2021

URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

In ottemperanza alla L.R. 20/00 “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” il Comune di Casina ha adottato gli strumenti per la pianificazione urbanistica, ovvero il Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 33 del 28.03.2011, il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con delibera di Consiglio comunale n. 36 del 28 agosto 2013 ed il 1° POC approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 27.08.2015.

Da un’attenta analisi trattasi comunque di strumenti urbanistici complessi che spesso non sono adatti per la pianificazione dei piccoli comuni come Casina.

In particolare il P.T.C.P non consentendo più l’individuazione di lotti sparsi sul territorio comunale e privilegiando solo l’edificazione nel centro abitato, individua grandi superfici edificabili e poche aree destinate ad abitazioni unifamiliari.

Negli ambiti agricoli, le stalle non possono essere recuperate ai fini abitativi.

Sarà quindi un obiettivo attuare una politica tesa al:

- recupero di tutte le aree dismesse;
- recupero del patrimonio inutilizzato e in cattivo stato di manutenzione con cambio di destinazione d’uso, in particolare ex agricolo;
- riqualificazione dei borghi, centri storici e frazioni.

LAVORI PUBBLICI

Viabilità

- Il comune di Casina ha un patrimonio stradale di 150 Km di cui il 35% in aree con dissesto idrogeologico; per garantire una viabilità sicura ogni anno servirebbero per la manutenzione ordinaria/straordinaria circa €150.000 tra consolidamenti di carreggiata, manti di usura, barriere stradali, segnaletica orizzontale e verticale;
- L’obiettivo è realizzare tali opere tramite progetti mirati, attingendo anche ad eventuali contributi Regionali e razionalizzando le spese eseguendo la progettazione e la Direzione Lavori con il personale Tecnico in dotazione al 3° Settore Uso ed assetto del Territorio;
- Incrocio via Valcavi intersezione con Via Roma, incrocio via Roma con via Caduti per la Libertà e incrocio Via Aldo Moro con Via Caduti per la Libertà attualmente rappresentano una criticità dal punto di vista della circolazione stradale interna del capoluogo;
- Miglioramento situazione stradale presso campo sportivo e sportvillage.
- Allargamento del tratto stradale di Via Simonini dall’intersezione con via Maria del Rio a Via della Chiesa, acquistando la parte di area lato pineta di proprietà della Curia per permettere ai veicoli di transitare in entrambi i sensi di marcia, risolvendo così l’annoso problema della percorrenza degli autobus il sabato mattina quando la piazza è occupata dal

mercato.

- Tratto strada SS 63 Canala Bocco al termine dei lavori della costruenda variante l'attuale tratto di strada Statale sarà declassato da ANAS e passato al patrimonio del Comune di Casina. Attualmente il tratto stradale, che ha uno sviluppo di circa 900 mt presenta molteplici criticità: Il ponte a doppia arcata all'uscita dell'abitato del Bocco direzione Casina è costruito in muratura di pietrame, necessita di manutenzione ai pilastri ed a buona parte della struttura poiché molti conci murari si sono distaccati e si possono vedere nel sottostante alveo del Rio. Inoltre sono evidenti alcune fessurazioni nei pilastri e cricche orizzontali sui volti. Le barriere stradali sono vetuste e i fissaggi alle cordolature logori e posticci. Anche il ponte all'uscita del paese in direzione Reggio Emilia necessita di lavori di manutenzione ai parapetti; Il manto stradale necessita di lavori di manutenzione così come le altre infrastrutture, caditoie, cunette, marciapiedi, cordolature parapetti ancora in classe N1.
- L'obiettivo sarà quello tassativo che ANAS ci ceda una struttura sistemata perfettamente con tutte le criticità sovraesposte eliminate.

Infrastrutture

- Realizzazione di marciapiedi in Via Matteotti, strada sempre utilizzata dai pedoni perché collega il centro del paese con la parte periferica sud/est, il polo scolastico, il campo sportivo e il Lago dei pini;
- Sistemazione definitiva dei giochi presenti nei parchi e successiva manutenzione mediante contratto con apposite ditte con qualifica di terzo responsabile, ovvero che si assumano l'onere di installare e mantenere con controllo quadrimestrale tutti i giochi posizionati nel territorio, ciò al fine di garantire la massima sicurezza ai piccoli utenti ed alle famiglie ponendo l'Amministrazione al riparo da costosissimi iter giudiziari.

Edifici

Adeguamento alla normativa sismica negli edifici scolastici.

- Attingere ai finanziamenti Statali per il miglioramento/adequamento sismico degli edifici scolastici;
- Messa a norma degli impianti delle scuole di Paullo Costaferrata "G. Marconi" e Scuola Secondaria di primo grado "E. Fermi" di Casina;
- Sistemazione della viabilità interna al cimitero del Capoluogo, con viottoli, al fine di aumentarne la fruibilità in caso di stagione piovosa;
- Valutazione e sistemazione dell'area denominata ACR1 ex PR1, la zona è di fondamentale interesse per la fruibilità del centro del capoluogo e coinvolge anche proprietari privati.

Territorio e Ambiente

- Realizzazione di progetti Por Fesr per qualificazioni beni ambientali e culturali mediante la partecipazione a bandi della Regione Emilia Romagna che finanzia in ragione dell'80% del quadro economico di spesa;
- La tipologia d'intervento riguarderebbe sicuramente i seguenti percorsi pedonali da tempo richiesti dalla cittadinanza:
 1. Pedonale realizzato in fregio alla S.P. 63 che dall'incrocio con Via Marconi, Via del Predale e Via Simonini porta sino alla località di La Strada;
 2. Pedonale eseguito in fregio alla S.P. 11 che dall'intersezione tra via Caduti per la Libertà e Via del Carrobbio porta sino all'oratorio del Carrobbio;

Permettendo di mettere in sicurezza i numerosi cittadini che utilizzano tali percorsi come solite passeggiate.

Impianti fotovoltaici

- Ottimizzazione della produzione dei tre impianti a terra realizzati dal 2010 e che attualmente non stanno producendo energia sufficiente;

Illuminazione

- Oltre al completamento del progetto di riqualificazione dei lampioni tramite lampade a led iniziata dalla passata amministrazione è necessario intervenire sugli stessi nelle zone dove si riscontrano impianti obsoleti e non funzionanti come nelle frazioni di Banzola, Sordiglio e Cortogno;

OPERAZIONI DI NATURA STRAORDINARIA

Individuare e impostare accorgimenti per una migliore gestione finanziaria.

Ci impegneremo quindi a individuare e monitorare iniziative per la gestione attiva del debito, di cui un esempio potrebbe essere la rinegoziazione di alcuni dei debiti contratti dal Comune.

A titolo esemplificativo la CDP Cassa depositi e prestiti con la circolare 1281 del 7 novembre 2014 e circolare 1283 del 28/4/2015 in materia di rinegoziazione dei prestiti concessi ai Comuni ha dato la possibilità agli stessi, accedendo a un semplice applicativo WEB, messo a disposizione dalla stessa CDP (8/5/2015-22/5/2015) di verificare le condizioni a cui potevano essere rinegoziati i mutui.

A tal proposito si sottolinea come i mutui contratti dal Comune di Casina con CDP che rispettavano i requisiti per l'ammissibilità alla rinegoziazione, sono 13 ed incidono sul Comune annualmente per oltre 100.000 euro di cui 47.000 euro per quota capitale e di e 50.000 euro per quote interessi.

Anche solo ipotizzando una riduzione di un punto percentuale il comune di Casina potrebbe risparmiare ogni anno alcune migliaia di euro che considerando l'intera durata di tali mutui che hanno scadenze variabili dal 2026 al 2036 permettendo di liberare finanze per un importo considerevole anche per i bilanci degli anni successivi.

Tale tipo di operazioni quindi produrrebbe un risparmio immediato che si potrebbe utilizzare, o per la riduzione dei mutui già in essere o per utilizzare tali risorse per le spese correnti, innescando così un circolo virtuoso con sicuri effetti positivi.

Di pari passo valuteremo anche la convenienza di un'eventuale rinegoziazione dei mutui contratti con BMPS per un importo di 204.000.

CAMPI FOTOVOLTAICI

Un tema che vorremmo affrontare immediatamente prima che possa diventare un problema finanziario non di piccola portata per il nostro Comune è il funzionamento e di conseguenza la mancata redditività dei 3 impianti fotovoltaici presenti sul territorio comunale.

Già in questi primi anni di attività la produzione dei tre impianti sta disattendendo quelle che erano le previsioni e oltre a non realizzare le entrate previste rischia di non permettere la copertura delle rate del leasing stipulato per la loro realizzazione, il che espone il Comune a rischi di ingenti spese non previste.

Ci proponiamo quindi di porre al vaglio fin da subito il contratto di leasing stipulato nel 2010 al fine di intraprendere ogni iniziativa possibile per evitare futuri problemi a tutti noi.

Sempre in merito a questo tema si dovrà per tempo verificare e cercare una soluzione alle eventuali problematiche che inevitabilmente si presenteranno al momento dello smaltimento degli impianti.

Di fatto questi malfunzionamenti stanno comportando una riduzione delle entrate extra tributarie, poiché minore è stata la vendita di energia prodotta dai campi fotovoltaici.

OPERAZIONI DI NATURA ORDINARIA

Ci proponiamo il perseguimento di una migliore e più trasparente gestione finanziaria del Comune con l'impegno di presentare il bilancio nei termini previsti dalla legge e dal Regolamento di Contabilità del Comune, obiettivo questo che, sebbene possa sembrare del tutto scontato, è stato, in alcuni casi, disatteso in passato.

In merito poi al discorso di una sempre maggior trasparenza che deve contraddistinguere l'attività di amministrazione del Comune, si ritiene opportuno rendere reperibile il documento del Regolamento di Contabilità del Comune inserendolo sul sito dell'ente.

Ci proponiamo l'obiettivo di attivare e mantenere costantemente attivi tutti i processi necessari alla verifica economico-gestionale infra-annuali, come previsto tra l'altro dall'articolo 49 dello Statuto del Comune.

TASSE

Ricordando a tutti che l'addizionale Comunale IRPEF è trattenuta direttamente su stipendi e pensioni ed ogni altro reddito prodotto dal cittadino, a Casina negli ultimi anni questa tassa è aumentata considerevolmente ponendo così il nostro Comune, per questo tipo di imposizione, al di sopra di quella che è la media provinciale, il nostro obiettivo è ridurre tale addizionale nei limiti consentiti dal pareggio di bilancio attuando politiche di revisione della spesa.

Per quanto riguarda l'imposta sugli immobili IMU, considerato che su quelli che sono definiti "fabbricati diversi", che ricomprendono fra l'altro immobili sfitti e uffici, è applicata l'aliquota quasi massima stabilita dalle norme, pari al 9,6 per mille ci poniamo come obiettivo quello di rivedere in diminuzione la percentuale applicata quando si tratta d'immobili dati in comodato gratuito a parenti di primo grado e d'immobili classificati come A10, cioè uffici, con il fine di agevolare sia le famiglie sia le attività, vedi per esempio uffici tecnici.

La tassa sui rifiuti "TARI" è in sostanza imposta da "enti esterni" al Comune e in base ad una serie di parametri, come superficie, componenti nuclei familiari ecc., ridistribuita sui cittadini e sulle attività produttive.

Siccome la base su cui è calcolata, cioè la quantità di rifiuti prodotti, è rilevata dalla società che svolge il servizio di smaltimento, e che pare che non ci sia possibilità di controllo o verifica da parte del Comune, restando così le cose non ci sono spazi di manovra per evitare i continui aumenti della spesa.

Si possono però valutare varie iniziative o progetti per una sorta di autogestione di questi rifiuti da attuarsi magari in collaborazione anche con i comuni limitrofi.

Nel corso del 2015 dalla nostra isola ecologica sono state smaltite circa 700 tonnellate di "verde" tra sfalci di prati rami, legna, ecc...

Si potrebbe pensare di trasformare in risorsa parte di questi rifiuti.

Un esempio: riscaldare le scuole con una caldaia funzionante a cippato potrebbe essere un'idea.

Si tratterebbe di tritare le ramaglie, i rami, i piccoli tronchi di legno e utilizzarli come combustibile per la caldaia, con questi vantaggi: risparmio sulle spese correnti di un normale impianto di riscaldamento;

risparmio sulle quantità di rifiuti smaltiti; inoltre trattandosi di “impianti per la riqualificazione energetica” molto probabilmente usufruiscono anche d’incentivi da parte dello Stato.

Si cercherà inoltre, tramite regolamento, di realizzare una redistribuzione della tassa, come per esempio introdurre agevolazioni per le famiglie con figli minori, le stesse già assillate dai costi che comportano i ragazzi in età scolare.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

S’intende verificare i costi e la qualità del servizio mense scolastico riducendo, nei limiti previsti dalla legge, la quota destinata agli utenti tramite fondi comunali, lo stesso servizio dovrà essere il più possibile ripartito in modo equo.

SETTORE AGRICOLTURA, COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Sostegno alle Aziende operanti sul territorio mediante:

- Incontri periodici con commercianti e imprenditori per ascoltare e promuovere iniziative per lo sviluppo e il sostegno delle attività nella zona;
- Richiesta di defiscalizzazione a sostegno d’imprese ad attività commerciali per impedire la *desertificazione commerciale e imprenditoriale* del territorio.
- Favorire e sostenere formazione di giovani imprenditori agricoli che vogliono investire sul nostro territorio;
- Promuovere COMMERCIO LOCALE di prodotti alimentari a Km 0 attraverso MERCATINI o VENDITA DIRETTA;
- FIERA DEL PARMIGIANO-REGGIANO: valorizzare maggiormente questa manifestazione allargando ad altri settori alimentari e tornare ai singoli stand di produttori locali di Parmigiano;
- Creazione di una BACHECA CERCASI E OFFRESI LAVORO all’interno del Comune ove sia possibile favorire l’inserimento al lavoro di chi si trova momentaneamente senza occupazione.

CULTURA

- I valori della famiglia, la tutela del nostro patrimonio naturalistico e storico, la protezione delle condizioni di vita delle future generazioni attraverso un uso prudente delle nostre risorse materiali, intellettuali e naturali rappresentano il nostro programma. La nostra cultura locale e nazionale è un contributo alla diversità dell’unità europea e non vuole essere settoriale e chiusa ma ad ampio raggio, comprendendo altre culture nello scambio di tradizioni, valori, prodotti.
- La politica è servizio alla comunità che cresce e difende valori non negoziabili: la libertà di educazione, la famiglia, la vita, contro le derive relativistiche che vogliono sostituire la natura con un falso concetto di cultura, principale fattore di nichilismo culturale. L’uomo non è un *prodotto*, ma un *Progetto*, ha doveri e non solo diritti, e a esso e al suo bene devono essere rivolte le organizzazioni sovranazionali, nazionali e locali;
- Azioni concrete per la promozione alla lettura in biblioteca; creazione di un’aula studio per i ragazzi sia della scuola dell’obbligo sia universitari; promozione di libri e gruppi di potenziamento per la lettura; sviluppo di uscite sul territorio anche per visite a mostre; scrittura creativa in raccordo con le scuole
- Valorizzazione e studio del territorio dal punto di vista ambientale e storico – culturale, in

rete con le agenzie del territorio

- Particolare attenzione dunque ai giovani, per trasmettere il senso vero della vita, libera dai relativismi, dal vuoto profondo che avvertono, dalla noia che li porta allo sballo e alla morte.
- A Casina vorremmo la costituzione di una Consulta Inter associativa Comunale (CIC) e relativo regolamento, con la finalità di coordinare i vari gruppi associativi già presenti nel territorio per ottimizzarne gli eventi;
- Grande attenzione e sostegno sarà riservata all'Artigianato con particolare riferimento all'ARS CANUSINA di cui il Comune di Casina è depositario del marchio.

SCUOLA

- Scuola come centro di formazione permanente, in rete con le altre scuole del distretto montano, anche per una formazione più ampia dei cittadini, in sinergia con enti e associazioni del territorio (es. utilizzo laboratorio informatico e lavagne interattive multimediali – Scuola di musica in convenzione con Istituto Merulo – Rapporti con il Centro disabili);
- Approfondire e stimolare rapporti positivi con la Dirigenza dell'Istituto comprensivo Carpineti – Casina, favorendo il confronto su varie problematiche attraverso un Assessorato specifico;
- Attenzione agli aspetti strutturali degli edifici scolastici e degli impianti per garantirne efficienza e sicurezza: in particolare verifica della conformità delle strutture scolastiche ai sensi della vigente normativa (agibilità, anti sismicità e prevenzione incendi) in particolare della Scuola Secondaria;
- Salvaguardia del plesso di Paullo anche come presidio di un territorio che può rappresentare un'offerta formativa completa per la scuola di base e favorire l'insediamento o permanenza di giovani famiglie;
- Ottimizzazione dei rapporti funzionali/organizzativi tra la sede periferica di Casina e la sede centrale di Carpineti;
- Sostegno alla progettualità specifica della scuola nei vari ambiti (sport, ambiente, sicurezza, multiculturalità, integrazione ecc...) anche in prospettiva di un tempo scuola potenziato che permetta attività laboratoriali di vario tipo;
- Favorire rapporti con iniziative del territorio, ponendo la scuola al centro delle attenzioni della comunità;
- Esame del sistema delle rette scolastiche e del costo di accesso al servizio mensa per le famiglie che lo richiedono nonché valutazione di adeguati locali per la predisposizione del servizio;
- Punto di ascolto delle famiglie;
- Attivazione di energie multiple al fine di poter mantenere la sezione della scuola dell'infanzia di Casina;
- Dare continuità al *Servizio Pedibus* per accompagnamento a piedi dei bambini a scuola;
- Palestrina della scuola Primaria di Casina: valutazioni per uso didattico-educativo.

TURISMO

- Creazione di un organo ad hoc (CIC) che promuova, coordini, fornisca aiuto e incentivo all'organizzazione di eventi e manifestazioni su tutto il territorio comunale;
- Semplificazione burocratica per gli organizzatori di eventi e manifestazioni;
- Censimento dei luoghi di sosta attrezzati per i turisti, dei sentieri naturalistici, luoghi d'interesse storico, fonti di acqua potabile, di tutti i punti per il vitto e l'alloggio;
- Creazione di aree di sosta per l'organizzazione di picnic e barbecue ed attrezzate per camper e/o caravan ;
- Creazione di appositi supporti pubblicitari (cartacei e digitali) che illustrino al turista tutte le possibilità offerte dal nostro comune;
- Rafforzare i rapporti di gemellaggio e incentivare la presenza di una delegazione di Fritslar alle manifestazioni più importante, specie alla FIERA DEL PARMIGIANO-REGGIANO, con prodotti tipici;
- Promuovere e incentivare scambi e soggiorni turistici, culturali e sportivi tra i gruppi organizzati, famiglie e giovani studenti delle due città gemelle.

SALUTE

- In sinergia con le attività legate al turismo, per sostenere stili di vita sani, curare i sentieri naturalistici ed incentivare i percorsi della salute e le camminate a piedi;
- Creazione di gruppi di supporto per affrontare i problemi di alcoolismo e altre dipendenze;
- Possibile istituzione di un CAT (Club di Alcolisti in Trattamento: ne esistono in Italia 2.700, secondo il metodo di Hudolin, neuropsichiatra di Zagabria);
- Attuazione del REGOLAMENTO DI IGIENE PUBBLICA (già in possesso del Comune);
- Monitoraggio e miglioramento dell'Assistenza Domiciliare, con particolare riferimento agli anziani.

AMBIENTE

- Miglioramento dell'arredo urbano nel Capoluogo e sensibilizzazione anche nei borghi delle frazioni;
- Particolare attenzione ai corsi d'acqua del Comune anche in collaborazione e sinergia con le varie Associazioni del territorio;
- Particolare attenzione ai parchi gioco, luoghi ricreativi, alla Pineta del Capoluogo, Lago dei pini e Castello di Sarzano;
- Realizzazione di piste pedonali e percorsi naturalistici;
- Razionalizzazione dei punti di raccolta dei rifiuti solidi urbani rendendo gli stessi più fruibili e in posizioni meno pericolose per gli utenti;

SICUREZZA

- Aumentare la diffusione della videosorveglianza sul territorio comunale;
- Ottimizzare il servizio di Polizia Municipale anche attraverso la gestione dell'Unione dei Comuni;
- Manutenzione e pulizia dei marciapiedi del capoluogo, soprattutto nel periodo invernale;
- Illuminazione dei luoghi a maggior rischio di degrado;
- Attivare un PIANO DI SICUREZZA TERRITORIALE con istituzione di un efficiente

SERVIZIO NEVE.

- Individuare edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi calamitosi (sismici, alluvionali, ecc.) assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile.

SPORT

- Monitorare l'adeguata gestione e fruibilità di tutte le strutture sportive;
- Incentivazione di altri sport oltre il calcio;
- Creazione di ippovie e punti di sosta in collaborazione con altri comuni dell'area matildica;
- Istituzione di un organo ad hoc (CIC) che sia in grado di gestire, dal punto di vista burocratico ed organizzativo, sport ed eventi di vario genere.

CONCLUSIONI

Vista la scarsità di risorse economiche ormai nota a tutti e che le prospettive in tal senso, almeno nel breve, non lasciano spazio ad ottimismo, la nostra attività relativa alla gestione finanziaria del Comune dovrà essere rivolta con la massima attenzione al contenimento della spesa corrente, che è l'unica che concede spazi di manovra, cercando di individuare ed eliminare in ogni modo anche le più piccole inefficienze che si dovessero riscontrare.

In questi momenti in cui tutti, chi più chi meno, nella vita, stiamo facendo sacrifici anche nella gestione del Comune, ci dovremo abituare a fare di più con meno.

Ricordiamoci che ogni euro che riusciamo a risparmiare è un euro che possiamo investire per il nostro paese, per la nostra comunità, con un ritorno positivo per tutti.

Occorre poi essere molto attenti negli investimenti, dovremo ragionare come se fossimo a casa nostra. A casa nostra non facciamo una cosa che non ci serve, solo per dire che l'abbiamo fatta. Certo è indispensabile investire per la crescita della Comunità, ma tenendo conto di alcuni fattori, individuare quali sono le vere necessità senza cercare di realizzare opere per essere ricordati nel tempo.

Se l'oggetto dell'investimento non c'è e serve veramente per il bene di tutti va preso in considerazione, valutato in tutti i suoi aspetti, valutato sotto il profilo del rapporto costo/benefici, la possibilità di reperire i fondi necessari, senza compromettere la stabilità finanziaria del comune.

Si dovranno anche valutare prima di fare delle scelte quelli che saranno gli impatti sulla finanze per il mantenimento futuro di quello che si sta andando a realizzare, per non impegnare finanziariamente in maniera insostenibile per il futuro il nostro comune.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Come già anticipato, la sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente e le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Inevitabilmente l'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente (descritto in questa parte del documento) e di quelle interne. L'analisi strategica delle condizioni esterne, descritta nelle pagine seguenti, approfondisce i seguenti profili:

1. Obiettivi individuati dal Governo;
2. Valutazione socio-economica del territorio;
 - Territorio e pianificazione territoriale;
 - Strutture ed erogazione dei servizi;
 - Economia e sviluppo economico locale;
3. Parametri per identificare i flussi finanziari.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Il primo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nel valutare gli obiettivi individuati dal Governo poiché gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi si concentra sul DEF (Documento di Economia e Finanza) che rappresenta il principale strumento della programmazione economico-finanziaria dello Stato in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine.

Il DEF è composto dalle seguenti tre sezioni oltre che da alcuni allegati:

4. Programma di stabilità. Contiene gli obiettivi da conseguire per accelerare la riduzione del debito pubblico e, in particolare, gli obiettivi di politica economica per il triennio successivo; l'aggiornamento delle previsioni per l'anno in corso; l'indicazione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale; gli obiettivi programmatici.
5. Analisi e tendenze della finanza pubblica. Contiene l'analisi del conto economico e del conto di cassa nell'anno precedente, le previsioni tendenziali del saldo di cassa del settore statale e le indicazioni sulle modalità di copertura. A questa sezione è allegata una Nota metodologica contenente i criteri di formulazione delle previsioni tendenziali a legislazione vigente per il triennio successivo.
6. Programma nazionale di riforma. Contiene l'indicazione dello stato di avanzamento delle riforme avviate, degli squilibri macroeconomici nazionali e dei fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività, le priorità del Paese e le principali riforme da attuare.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Il secondo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nell'analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare al fine di calare gli obiettivi generali nel contesto di riferimento e consentire la traduzione degli stessi nei più concreti e immediati obiettivi operativi.

Nella sezione popolazione e situazione demografica vengono analizzati gli aspetti statistici della popolazione in relazione alla sua composizione e all'andamento demografico in atto.

Nella sezione territorio e pianificazione territoriale si analizza la realtà territoriale dell'ente in relazione alla sua conformazione geografica ed urbanistica.

Nella sezione strutture ed erogazione di servizi si verifica la disponibilità di strutture tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza.

La sezione economia e sviluppo economico locale analizza le caratteristiche strutturali dell'economia insediata nel territorio delineando le possibili prospettive e traiettorie di sviluppo.

Infine nella sezione sinergie e forme di programmazione negoziata si individuano le principali forme di collaborazione e

coordinamento messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni con diversi stakeholder.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il principio contabile della programmazione, al paragrafo 8.1 richiede l'approfondimento dei "parametri economici essenziali" identificati come quei parametri che, a legislazione vigente, consentono di identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali e consentono di segnalare le differenze rispetto ai parametri di riferimento nazionali.

Nella sezione dedicata sono stati presentati i seguenti parametri:

- Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà;
- Grado di autonomia;
- Pressione fiscale e restituzione erariale;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Parametri di deficit strutturale.

Gli obiettivi individuati dal Governo

La manovra di finanza pubblica 2017 (Legge di bilancio e collegato fiscale)

Rispetto alle misure contenute nelle manovre di bilancio degli anni precedenti, che prevedevano prevalentemente tagli di risorse e modifiche normative particolarmente penalizzanti e spesso contraddittorie, con la manovra di bilancio 2017 il quadro di finanza pubblica inizia a stabilizzarsi con il consolidamento dei principi contenuti nelle riforme approvate nel precedente biennio, si può pertanto sperare in una progressiva uscita dalla fase emergenziale iniziata nel 2012. In particolare le riforme della contabilità, del pareggio di bilancio, delle società partecipate, del pubblico impiego disegnano un quadro più organico e contengono obiettivi e misure di rilevante impatto sulla operatività dei Comuni. La legge di bilancio 2017 interviene con rilevanti novità sulle regole di finanza pubblica, sul rilancio degli investimenti e, ancora una volta sulle leve fiscali.

Le condizioni in cui hanno operato gli Enti locali sono state ben rappresentate dalla sezione delle Autonomie della Corte dei conti nella relazione al Parlamento sui bilanci di Regioni e Comuni. Tra 2008 e 2015, l'effetto cumulato in termini di contributo all'indebitamento netto arriva a 40 miliardi, 21 per le Regioni e 19 per gli enti locali. Ma i numeri sono analoghi anche in fatto di trasferimenti statali, quindi nella voce che incide sul saldo netto da finanziare, i tagli sono stati di 12 miliardi sugli enti locali, di 17,5 miliardi sulla sanità, di 10 miliardi sulla gestione extrasanitaria delle Regioni. Ciò ha comportato il crollo degli investimenti, sia regionali che comunali.

Questi numeri servono a far comprendere in quali condizioni il Comune di Casina ha mantenuto e in taluni casi potenziato i servizi ai cittadini ed è riuscito ad attivare un livello di investimenti significativo.

Le disposizioni, di maggior respiro, contenute nella legge di bilancio 2017 per gli Enti locali riguardano:

- le modalità di applicazione delle nuove regole sull'equilibrio di bilancio;
- nuovi criteri di regolazione dei rapporti finanziari (Fondo di solidarietà comunale);
- condizioni di maggiore flessibilità di bilancio per favorire gli investimenti;
- tributi locali
- misure a sostegno delle imprese e del welfare

Pareggio di bilancio

La modifica della disciplina del pareggio di bilancio per gli Enti locali, contenuta nella legge 243/2012, approvata con legge costituzionale n. 163/2016, crea le condizioni per dare un po' di fiato a un rilancio degli investimenti pubblici che la precedente disciplina avrebbe reso impossibile per i vincoli che poneva.

La riforma approvata riscrive le regole varate nel 2012, in una fase particolarmente critica per la finanza pubblica, che, per attuare il pareggio di bilancio scritto nel nuovo articolo 81 della Costituzione, imponeva a Regioni ed enti locali di dimostrare l'equilibrio di 8 saldi: di parte corrente, finale, di cassa, di competenza, a preventivo e a consuntivo.

La legge n. 243/2012 era stata approvata nella fase iper rigoristica seguita alla crisi dello spread, e della procedura di infrazione per l'eccessivo debito pubblico. Una tale complicazione si è rivelata da subito praticamente inapplicabile, per cui con la manovra di bilancio 2016, per disciplinare il primo anno di attuazione della nuova disciplina, ha previsto una deroga, per il solo 2016, consentendo agli enti locali solo il rispetto del saldo finale di competenza.

La legge di riforma n. 163/2016 rende strutturale quanto previsto in via derogatoria dalla legge di stabilità 2016 e la manovra di bilancio 2017 ne fissa regole e sanzioni per il mancato rispetto.

Le norme in argomento rendono organica la riforma con la nuova contabilità, regolata dal decreto legislativo n. 118/2011, che prevede che gli enti iscrivano in un fondo ("fondo pluriennale vincolato") le somme che finanziano gli investimenti che non vengono spese nello stesso anno in cui si attiva l'investimento. Far rientrare queste somme in entrata nei calcoli del pareggio di bilancio aiuta le amministrazioni comunali a centrare gli obiettivi di finanza pubblica, e nel contempo a programmare i propri investimenti in un contesto più stabile. Per il 2017 la regola sopra descritta non è a regime, ma si sostanzia in un maggior spazio per investimenti da 660 milioni all'anno, da ripartire in base a criteri fissati con DPCM, mentre dal 2020 andrà a regime e tutto il fondo pluriennale in entrata sarà considerato nei calcoli. Il rispetto delle regole sul pareggio di bilancio è rafforzato, nella legge di bilancio, da un articolato sistema sanzionatorio, studiato per graduare le sanzioni in relazione alla gravità degli inadempimenti, misurati secondo criteri quantitativi (delta fra obiettivo di pareggio ed effettivo "sforamento") e di tempistica (quanto ritardo sulle scadenze di monitoraggio e certificazione).

Fondo pluriennale vincolato e spazi finanziari

In coerenza con le disposizioni relative alle modifiche apportate sul pareggio di bilancio, dopo le misure transitorie previste dalla legge di stabilità 2016, la nuova legge di bilancio 2017 al comma 466 prevede che "per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali." Sulla possibilità di conteggiare il FPV tra le entrate ai fini del pareggio di bilancio occorre ricordare come la legge di modifica sul pareggio di bilancio, avesse espressamente previsto una situazione di provvisorietà del calcolo dello stesso da parte degli enti locali, in misura rinviata a specifici interventi del legislatore nelle varie leggi di bilancio (fino al 2019) in quanto onerosa per la finanza pubblica da valutare nel contesto dei limiti di deficit consentiti dai vincoli europei. L'attuale legge di bilancio interviene in tale ambito, riconoscendo la possibilità di mantenere nel 2017 le stesse regole tracciate nella legge di stabilità 2016 che ha consentito di far ripartire importanti investimenti liberando risorse accantonate nell'avanzo di amministrazione degli anni precedenti.

Poiché dal pareggio di bilancio sono esclusi i finanziamenti derivanti da indebitamento o da utilizzo di avanzi di amministrazione, altra misura di rilievo, in continuità con quanto sopra, è contenuta nei commi dal 485 al 501 che riguardano gli "spazi finanziari".

Si prevede infatti la concessione di spazi finanziari agli enti locali, da destinare ad investimenti, per complessivi 700 Milioni di euro annui, di cui 300 da destinare ad interventi di edilizia scolastica. La richiesta, inserita nell'ambito dei patti nazionali, è rivolta agli enti che non hanno adeguata capacità di finanziarsi con il proprio saldo. La richiesta di tali spazi, deve avvenire entro il termine perentorio del 20 gennaio di ciascun anno, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. La ripartizione tra i vari enti locali richiedenti sarà effettuata secondo la seguente priorità :

- a) interventi di edilizia scolastica già avviati, a valere su risorse acquisite mediante contrazione di mutuo, e per i quali sono stati attribuiti spazi finanziari nell'anno 2016 ai sensi del D.P.C.M. 27 aprile 2016;
- b) interventi di nuova costruzione di edifici scolastici per i quali gli enti dispongono del progetto esecutivo redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma della spesa e che non abbiano pubblicato il bando alla data di entrata in vigore della legge;
- c) interventi di edilizia scolastica per i quali gli enti dispongono del progetto esecutivo redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma della spesa e che non abbiano pubblicato il bando di gara alla data di entrata in vigore della presente legge.

Tra gli interventi da considerare come prioritari ai fini dell'assegnazione degli spazi finanziari agli enti locali, volti a consentire la realizzazione di investimenti, sono stati inseriti anche la messa in sicurezza e la bonifica di siti inquinati ad alto rischio ambientale, di rilevante impatto sanitario.

I commi 507 e 508 prevedono sanzioni, qualora gli spazi finanziari concessi ai sensi dei patti regionali o nazionali, non siano totalmente utilizzati, il Comune non potrà beneficiare di spazi finanziari nell'esercizio successivo.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il Fondo di solidarietà comunale viene interamente alimentato dai Comuni con una parte del gettito IMU di propria competenza e viene ripartito con modalità fissate da un Decreto del Presidente del Consiglio. Viene distribuito secondo criteri perequativi, il meccanismo di perequazione si basa sulla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale, in applicazione dell'art. 119 comma 4 Costituzione, che dispone il finanziamento delle funzioni fondamentali dei Comuni con tributi propri, compartecipazioni, addizionali e appunto perequazione. La metodologia applicata è incentrata nella rilevazione dei fabbisogni standard, che rappresentano le reali necessità finanziarie di un ente locale in base alle sue caratteristiche territoriali e agli aspetti socio-demografici della popolazione residente. La rilevazione riguarda le spese relative ai servizi fondamentali rappresentate nei bilanci completate da informazioni qualitative e quantitative degli stessi. L'adozione del calcolo dei fabbisogni standard per la distribuzione dei trasferimenti perequativi permette il superamento del precedente criterio della spesa storica sulla quale si basano ancora, sia pur parzialmente, i trasferimenti agli Enti territoriali.

Altre misure contenute nella legge di bilancio

Tributi locali

Viene ulteriormente prorogato per il 2017 il divieto di aumentare le aliquote dei tributi locali (esclusa la Tari), resta pertanto confermato anche per l'anno 2017 il livello complessivo della pressione tributaria in vigore nel 2015.

Termini approvazione bilanci

Per la prima volta la legge di stabilità definisce direttamente la data di rinvio stabilita dal TUEL al 31/12 per la deliberazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2017, differendola al 28 febbraio 2017".
Con successivo Decreto Legge in data 30 dicembre 2016, il termine è stato rinviato al 31 marzo 2017.

Destinazione proventi concessioni edilizie

La legge di bilancio prevede, a partire dal 1° gennaio 2018, la destinazione esclusiva e senza vincoli temporali dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia ai seguenti interventi, con abrogazione delle norme in essere:

- la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- il risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico.

Decreto Fiscale

Collegato alla manovra di bilancio 2017 è stato approvato il D.L. n. 193/2016 recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili" convertito in Legge n. 225 del 24 novembre 2016 che contiene misure che hanno una rilevante ricaduta sulla programmazione degli Enti locali.

Le norme contenute nel decreto fiscale che influiscono sulla programmazione e sul bilancio riguardano:

- lo scioglimento di Equitalia a far data dal 1° luglio e la conseguente cessazione delle attività verso gli enti locali;
- i Comuni potranno deliberare di affidare al nuovo soggetto preposto alla riscossione nazionale le attività di accertamento (Agenzia delle Entrate riscossione) la gestione della riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e delle società da essi partecipate. L'introduzione dell'obbligo di versamento spontaneo delle entrate tributarie dei comuni e degli altri enti locali direttamente sul conto corrente di tesoreria dell'ente impositore, o mediante F24 o attraverso gli strumenti di pagamento elettronici resi disponibili. Per le entrate diverse da quelle tributarie, il versamento spontaneo deve essere effettuato esclusivamente sul conto corrente di tesoreria dell'ente impositore o attraverso gli strumenti di pagamento elettronici resi disponibili dagli enti impositori;
- vengono introdotte una serie di semplificazioni fiscali tra le quali l'introduzione della notifica via PEC anche per gli atti tributari; la sospensione feriale dei termini per la trasmissione dei documenti e delle informazioni richiesti ai contribuenti dall'Agenzia delle entrate o da altri enti impositori dal 1 agosto al 4 settembre;
- la definizione agevolata dei ruoli affidati ad Equitalia tra il 2000 ed il 2016 sia dello Stato che degli Enti territoriali;
- l'introduzione della facoltà per gli enti locali di introdurre una definizione agevolata anche delle ingiunzioni fiscali notificate negli anni dal 2000 al 2016 con eliminazione delle sanzioni.

Queste misure avranno forti ripercussioni sui bilanci dei Comuni e sull'operatività degli uffici tributi che dovranno porre in essere i relativi adempimenti.

I contribuenti che intenderanno avvalersi di tale agevolazione pagheranno solo l'imposta dovuta, senza corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora. Per le multe stradali, invece, non si pagheranno gli interessi di mora e le maggiorazioni previste dalla legge.

La finalità è quella di alleviare il rapporto tra il fisco ed i contribuenti e di ridurre l'enorme mole di pendenze da riscuotere in capo ad Equitalia, rendendo possibile la revisione della riscossione, prevista da tempo ma oggetto di proroga di anno in anno.

Dette misure creano però una disparità di trattamento con i contribuenti che sono in regola con i pagamenti e minori entrate per i bilanci comunali, senza che sia previsto alcun ristoro da parte dello Stato.

La legge prevede inoltre un articolo interamente dedicato alla definizione agevolata delle entrate regionali e locali per gli Enti che si avvalgono dell'ingiunzione fiscale, sempre per gli anni dal 2000 al 2016.

L'articolo 6 ter stabilisce che i comuni "possono" introdurre la definizione agevolata per le imposte accertate mediante ingiunzione fiscale eliminando le sanzioni e, se si avvalgono di tale facoltà, devono approvare un proprio regolamento per definire criteri e procedure entro 60 giorni dalla pubblicazione della legge (entro il 29 gennaio, termine poi

prorogato).

L'effetto di maggior rilievo che produce la definizione agevolata è la sospensione dei termini di prescrizione, che scatta con la presentazione dell'istanza.

Occorre valutare attentamente l'impatto economico, in termini di riduzione di entrate, di dette misure, sia in termini di mancato gettito delle sanzioni dei ruoli Equitalia che di cancellazione dei residui iscritti in bilancio per le annualità 2014-2015 in attuazione delle nuove regole contabili che prevedono l'iscrizione in bilancio dell'intero ammontare degli accertamenti esecutivi.

Per quanto riguarda gli indirizzi strategici il Comune di Casina intende continuare ad investire e potenziare l'Ufficio Entrate continuandola gestione diretta degli accertamenti tributari.

La riforma delle società partecipate

Dopo anni di interventi confusi e disattesi, per cercare di mettere ordine nelle società a partecipazione pubblica, è stato approvato il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica". Tale decreto costituisce l'attuazione di alcune delle deleghe che la legge n. 124 del 7 agosto 2015 la c.d. "Riforma Madia" aveva conferito al Governo in materia di riorganizzazione della pubblica amministrazione.

Si tratta di una riforma di rilievo prova a organizzare le innumerevoli disposizioni settoriali e cerca di razionalizzare e ridurre l'eccessiva proliferazione di società e Enti creatasi nel tempo. La esigenza di giungere ad un riordino delle società partecipate è stata, nell'ultimo quinquennio, uno degli elementi centrali delle analisi condotte dai diversi Commissari alla spending review, il caotico scenario normativo e le forti resistenze hanno negli anni impedito un'azione efficace.

Il contenuto del decreto delegato individua in quali casi una P.A. può assumere o mantenere una partecipazione societaria e, di contro, quelle in cui la debba dismettere.

Vengono dettate poi regole in ordine alla governance della società partecipata stabilendo che l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico deve essere, di regola, costituito da un amministratore unico.

Altra novità di rilievo è l'espressa previsione che le società partecipate sono soggette alla disciplina fallimentare e al concordato preventivo.

Vengono inoltre dettate disposizioni specifiche in ordine al personale delle società partecipate, stabilendo i tetti di stipendio di manager e dipendenti. Si prevede la suddivisione fino ad un massimo di 5 fasce sulla base delle dimensioni e degli indicatori qualitativi. Per ogni fascia saranno fissati tetti proporzionali. Sono escluse le società quotate e che quelle che hanno emesso titoli quotati;

Fra le novità da segnalare vi è il superamento di due disposizioni normative importanti per gli Enti locali che hanno creato interpretazioni diverse e contenziosi:

- l'"oggetto esclusivo" delle società strumentali deve essere interpretato nel senso di ritenere legittima la sussistenza di più attività, anche fra loro eterogenee, superando i precedenti indirizzi che avevano ritenuto incompatibile l'esercizio di servizi pubblici con lo svolgimento di attività strumentali in house
- che le società in house, pur sottostando all'obbligo di avere un "oggetto sociale esclusivo", possono, conformemente al dettato comunitario svolgere anche attività a favore di terzi.

Vengono stabilite le tipologie di società nelle quali è ammessa la partecipazione pubblica:

- società (anche consortili) costituite in forma di s.p.a. o s.r.l., anche in forma cooperativa: per le s.r.l. a controllo pubblico l'atto costitutivo o lo statuto in ogni caso deve prevedere la nomina dell'organo di controllo o di un revisore; nelle s.p.a. a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale.

Sono poi precisate le finalità che possono essere perseguite dalle società partecipate.

Le P.A. non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

Entro questi limiti, gli scopi perseguibili sono:

- a) produzione di un servizio di interesse generale (inclusa la realizzazione e gestione di reti e impianti ad essi funzionali);
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra pp.aa.;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica oppure organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato (art. 180 d.lgs. n. 50/2016) con un imprenditore selezionato;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle direttive europee e delle norme nazionali in materia di contratti pubblici;
- e) servizi di committenza, incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) sopra elencate; devono operare in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti.

Il Testo Unico stabilisce i termini per l'adeguamento alle nuove regole:

- entro il 31 dicembre 2016 dovranno essere adeguati gli statuti alle norme del T.U.;

Entro sei mesi (23 marzo 2017), termine prorogato al 30 settembre 2017 è fissato il termine entro il quale le PP.AA. dovranno redigere i piani di razionalizzazione che decidono la chiusura o la privatizzazione delle società non in regola. Dette misure devono essere poste in essere se l'Amministrazione riscontra anche uno solo dei seguenti elementi:

- partecipazioni societarie in categorie non ammesse ai sensi dell'articolo 4 del decreto;
- società prive di dipendenti ovvero con numero amministratori superiore ai dipendenti;
- società che svolgono attività analoghe o simili ad altre società o enti pubblici strumentali;
- società che nel triennio precedente hanno conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di euro;
- società aventi risultato d'esercizio negativo 4 esercizi su 5;
- necessità di aggregare società esercenti attività consentite ai sensi del provvedimento.

I piani di razionalizzazione devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e trasmessi alla Corte dei Conti ed alla struttura di monitoraggio prevista dal decreto.

Entro lo stesso termine le società controllate dovranno effettuare un censimento del personale alla ricerca di esuberanti."

Il Comune dovrà pertanto condurre una ulteriore ricognizione delle partecipazioni in società e redigere il piano di razionalizzazione richiesto dalle norme avendo come obiettivo giungere ad una maggiore semplificazione, razionalizzazione, incentivazione della concorrenza e risparmio per la spesa pubblica come da obiettivi della legge delega, anche se occorre ricordare che le quote di partecipazione detenute dal Comune di Casina sono quote di minoranza e spesso marginali.

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

La popolazione residente del comune di Casina ha registrato, nel periodo 2004-2012 un costante aumento, passando da 4.423 abitanti nel 2004 a 4.575 nel 2012.

Mentre nel biennio 2013-2014 ha visto una diminuzione dei residenti, attestandosi al 31.12.2015 a 4.504.

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera cinque fasce d'età: prescolare 0-6 anni, scuola dell'obbligo 7-14 anni, forza lavoro prima occupazione 15-29 anni, adulti 30-65 anni ed anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni tra tali fasce d'età, la struttura di una popolazione viene definita progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, sanitario o dei servizi erogati dagli enti locali.

Considerato che i valori sono misurati al 31 dicembre di ogni anno, nel 2004, l'età prescolare era il 5,70% della popolazione, i giovani erano il 6,20%, la forza lavoro prima occupazione l'16,72%, gli adulti il 47,64%, gli anziani il 23,74%. Nel 2015 tali valori rappresentano, rispettivamente il: 4,75%, 7,06%, 13,48, 49,87% e 24,85%.

La movimentazione della popolazione di un territorio avviene per immigrazione o emigrazione da e per altri comuni o dall'estero.

Il saldo migratorio rappresenta la differenza tra iscritti e cancellati dall'anagrafe.

Il movimento naturale è il conteggio delle nascite e delle morti registrate nel comune. Nell'ultimo quinquennio si registra un costante saldo negativo nel movimento naturale, in particolare nell'anno 2014 si rilevano 61 deceduti a fronte di 36 nati, confermato anche nel 2015 con 26 nati e 45 deceduti.

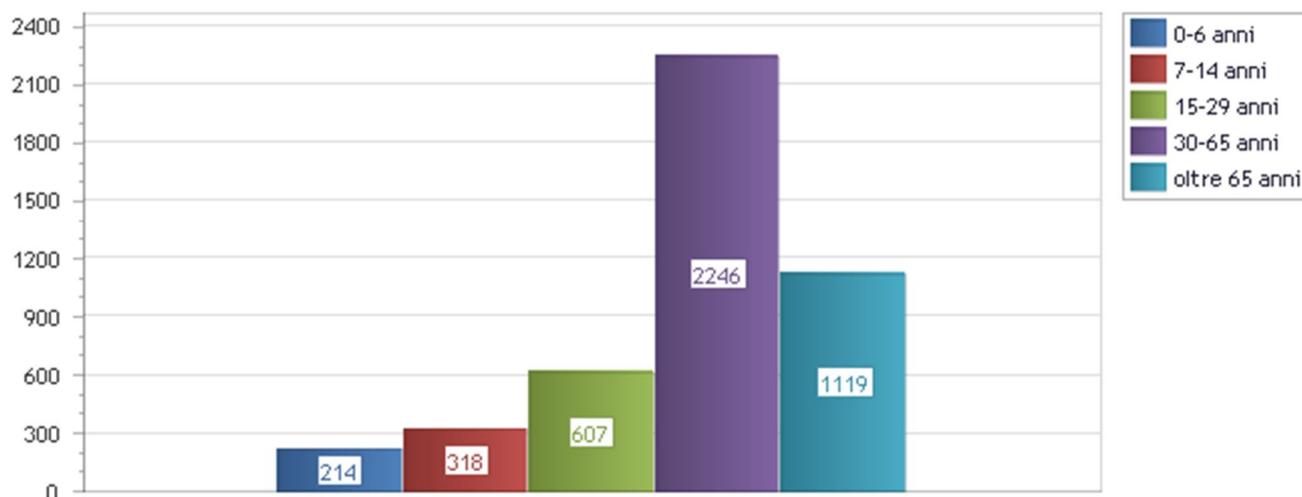
La presenza di cittadini stranieri è andata aumentando nel tempo fino all'anno 2013. In termini percentuali si è passati da 242 stranieri nel 2004, che rappresentavano il 5,47% della popolazione a 346 nel 2013, corrispondenti all'7,62%. Nel 2015 gli stranieri residenti sono 332 pari al 7,38% della popolazione residente.

Popolazione (andamento demografico)		
Popolazione legale		
Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)	4534	
Movimento demografico		
Popolazione al 01-01	4.501	+
Nati nell'anno	26	+
Deceduti nell'anno	45	-
Saldo naturale	-19	
Immigrati nell'anno	126	+
Emigrati nell'anno	93	-
Saldo migratorio	33	
Popolazione al 31-12	4.504	

Popolazione (stratificazione demografica)		
Popolazione suddivisa per sesso		
Maschi	2.231	+
Femmine	2.273	+
Popolazione al 31-12	4.504	
Composizione per età		

Prescolare (0-6 anni)	214	+
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	318	+
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	607	+
Adulta (30-65 anni)	2.246	+
Senile (oltre 65 anni)	1.119	+
Popolazione al 31-12	4.504	

Composizione per età



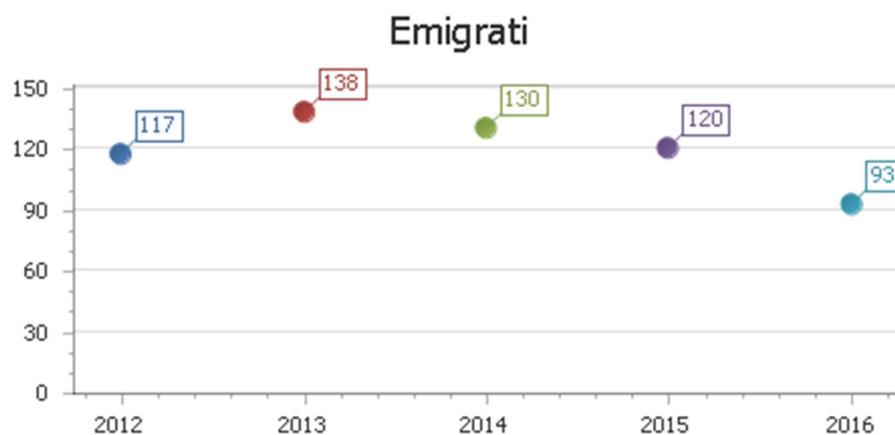
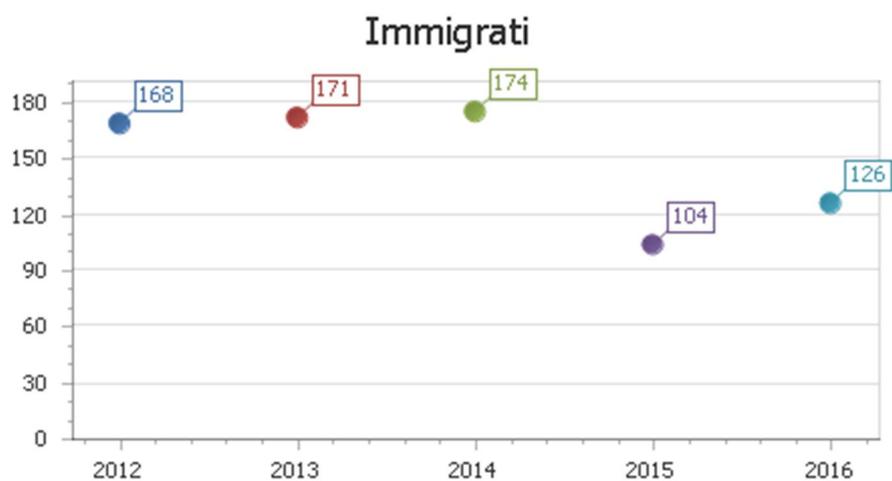
Popolazione (popolazione insediabile)

Agregazioni familiari		
Nuclei familiari	2.037	
Comunità / convivenze	1	
Tasso demografico		
Tasso di natalità (per mille abitanti)	0,99	+
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	0,03	+
Popolazione insediabile		
Popolazione massima insediabile (num. abitanti)		
Anno finale di riferimento	0	

Popolazione (andamento storico)

	2011	2012	2013	2014	2015
Movimento naturale					

Nati nell'anno	33	39	29	36	26	+
Deceduti nell'anno	54	65	48	61	45	-
Saldo naturale	-21	-26	-19	-25	-19	
Movimento migratorio						
Immigrati nell'anno	168	171	174	104	126	+
Emigrati nell'anno	117	138	130	120	93	-
Saldo migratorio	51	33	44	-16	33	
Tasso demografico						
Tasso di natalità (per mille abitanti)	0,72	0,85	0,64	0,8	0,99	+
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	1,18	1,14	1,05	1,35	0,03	+



TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Si indicano altri atti deliberativi riguardanti il PSC e altri strumenti di pianificazione territoriale - DELIBERA C.C. N. 36/2013 (APPROVAZ. R.U.E.) - DELIBERA C.C. N. 42/2015 (APPROVAZ. P.O.C.) - DELIBERA C.C. N. 68/2016 (APPROVAZ. 1° VARIANTE PSC-RUE). Delib. C.C. n. 4 del 23/02/2017 (Approvazione piano della luce).

Territorio (ambiente geografico)		
Estensione geografica		
Superficie	63,7	Kmq.
Risorse idriche		
Laghi	2	num.
Fiumi e torrenti	2	num.
Strade		
Statali	4	Km.
Provinciali	22	Km.
Comunali	160	Km.
Vicinali	70	Km.
Autostrade		Km.

Territorio (urbanistica)		
Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano regolatore adottato		<input checked="" type="checkbox"/>
	DELIBERAZIONE DI C.C. N. 46 DEL 04/11/2008	
Piano regolatore approvato		<input checked="" type="checkbox"/>
	DELIBERAZIONE DI C.C. N. 33/2011	
Programma di fabbricazione		<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica e popolare		<input type="checkbox"/>
Piano insediamenti produttivi		
Industriali		<input type="checkbox"/>
Artigianali		<input type="checkbox"/>
Comerciali		<input type="checkbox"/>

	<input type="checkbox"/>	
Coerenza urbanistica		
Coerenza con strumenti urbanistici	<input type="checkbox"/>	
Area interessata P.E.E.P.	0	mq.
Area disponibile P.E.E.P.	0	mq.
Area interessata P.I.P.	0	mq.
Area disponibile P.I.P.	0	mq.

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

Le tabelle che seguono mostrano, su un arco temporale di quattro anni, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)								
Denominazione	2016		2017		2018		2019	
	num.	posti	num.	posti	num.	posti	num.	posti
Asili nido								
Scuole materne	2	110	2	110	2	110	2	110
Scuole elementari	2	250	2	250	2	250	2	250
Scuole medie	1	120	1	120	1	120	1	120
Strutture per anziani	0							

Ciclo ecologico					
Denominazione	2016	2017	2018	2019	
Rete fognaria					
Bianca	5	5	5	5	Km.
Nera	0	0	0	0	Km.
Mista	50	50	50	50	Km.
Depuratore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Acquedotto	115	115	115	115	Km.
Servizio idrico integrato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Aree verdi, parchi giardini	2 (30 hq.)	2 (30 hq.)	2 (30 hq.)	2 (30 hq.)	
Raccolta rifiuti					
Civile	27300	27500	27700	27700	q.li
Industriale	0	0	0	0	q.li
Differenziata	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Discarica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Altre dotazioni					
Denominazione	2016	2017	2018	2019	
Farmacie comunali	0	0	0	0	num.

Punti luce illuminazione pubblica	1100	1100	1100	1100	num.
Rete gas	100	100	100	100	Km.
Mezzi operativi	5	5	5	5	num.
Veicoli	0	6	6	6	num.
Centro elaborazioni dati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Personale computer	30	30	30	30	num.

ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

VENGONO ANALIZZATE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELL'ECONOMIA INSEDIATA NEL TERRITORIO

ECONOMIA INSEDIATA

IMPRESE ARTIGIANE PER ATTIVITA' ECONOMICA AL 31/12/2015

Attività	Numero imprese
Agricoltura silvicoltura e pesca	3
Attività manifatturiere	31
Costruzioni	108
Commercio ingrosso e dettaglio riparazione autoveicoli	8
Trasporti magazzinaggio	9
Alloggio e ristorazione	2
Servizi di comunicazione e informazione	0
Attività finanziarie e assicurative	0
Attività immobiliare	0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	2
Noleggio, agenzie viaggio, servizi supporto imprese	8
Istruzione	0
Sanità e altri servizi sociali	0
Attività artistiche, sport, intrattenimento e divertimento	0
Altre attività di servizi	<u>10</u>
TOTALE	163

IMPRESE COOPERATIVE PER ATTIVITA' ECONOMICA AL 31/12/2014

Attività	Numero ditte
Agricoltura silvicoltura e pesca	4
Attività manifatturiere	2
Fornitura di acqua: reti fognarie	1
Costruzioni	1
Commercio ingrosso e dettaglio riparazione autoveicoli	0
Trasporti magazzinaggio	0
Alloggio e ristorazione	0
Servizi di comunicazione e informazione	0
Attività finanziarie e assicurative	0
Attività immobiliare	0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	0
Noleggio, agenzie viaggio, servizi supporto imprese	0
Istruzione OSanità e assistenza sociale	2
Attività artistiche, sport, intrattenimento e divertimento	0
Altre attività di servizi	<u>0</u>
TOTALE	10

Dati Camera di Commercio al 31.12.2015

SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Il Comune di Casina ha sottoscritto accordi e altre forme di collaborazione con altri enti del settore pubblico (A.S.L. - Unione Montana - S.S.U.) .

PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO PROVINCIALE PER L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO BIENNALE 2013-2014.

PERSONALE COMUNE E ASSISTENTE SOCIALE

ANNI 2013-2014 PROROGATO

Operativo

29/07/2013

ACCORDO DI PROGRAMMA PROVINCIALE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITA' L. 104/1992.

ASSISTENTE SOCIALE

4 ANNI

Operativo

12/12/2012

Altro

CONVENZIONE PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FUNZIONI SOCIALI, SOCIO EDUCATIVE E SOCIO SANITARIE NEL DISTRETTO DI CASTELNOVO NE' MONTI

€ 58.935,52

2012 / 2017

Operativo

22/01/2013

CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO DI CASTELNOVO NE' MONTI

PERSONALE COMUNALE - ASSISTENTE SOCIALE

ANNI 2013-2014 PROROGATA

Operativo

20/09/2013

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per forniscono, in modo estremamente sintetico, informazioni sulle dinamiche finanziarie nel corso e sulla composizione del bilancio dei diversi esercizi. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato.

I principali indici di questo gruppo sono

l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti .

I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza.

In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali.

Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Questi parametri fanno riferimento all'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione per l'ottenimento di vantaggi o per la non applicazione di sanzioni.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore

Modalità di calcolo

Autonomia finanziaria

(Entrate tributarie extratributarie)/entrate correnti

Autonomia tributaria/impositiva

Entrate tributarie/entrate correnti

Dipendenza erariale

Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate

	correnti
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	Entrate tributarie/(entrate tributarie extratributarie)
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	Entrate extratributarie/(entrate tributarie extratributarie)
Pressione delle entrate proprie pro-capite	(Entrate tributarie extratributarie)/popolazione
Pressione tributaria pro-capite	Entrate tributarie/popolazione
Pressione finanziaria	(Entrate tributarie trasferimenti correnti)/popolazione
Trasferimenti erariali pro-capite	Trasferimenti correnti dello Stato/popolazione
Trasferimenti regionali pro-capite	Trasferimenti correnti della Regione/popolazione
Rigidità strutturale	(Spese personale rimborso prestiti)/entrate correnti
Rigidità per costo del personale	Spese del personale/entrate correnti
Rigidità per indebitamento	Spese per rimborso prestiti/entrate correnti
Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	Indebitamento complessivo/entrate correnti
Rigidità strutturale pro-capite	(Spese personale rimborso prestiti)/popolazione
Costo del personale pro-capite	Spese del personale/popolazione
Indebitamento pro-capite	Indebitamento complessivo/popolazione
Incidenza del personale sulla spesa corrente	Spesa personale/spese correnti
Costo medio del personale	Spesa personale/dipendenti
Propensione all'investimento	Investimenti/spese correnti
Investimenti pro-capite	Investimenti/popolazione
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti
Trasferimenti correnti pro-capite	Trasferimenti correnti/popolazione
Trasferimenti in conto capitale pro-capite	Trasferimenti in conto capitale/popolazione
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/totale accertamenti competenza
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza
Velocità riscossione entrate proprie	(Riscossioni entrate tributarie extratributarie)/(accertamenti/entrate tributarie extratributarie)
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali/valore patrimonio disponibile
Patrimonio disponibile pro-capite	Valore beni patrimonio

Patrimonio indisponibile pro-capite	disponibile/popolazione Valore beni patrimonio indisponibile/popolazione
Patrimonio demaniale pro-capite	Valore beni demaniali/popolazione
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto rimborsi stato e regione / entrate correnti penultimo rendiconto)
Rispetto del patto di stabilità interno	Saldo finanziario di competenza mista/obiettivo del patto

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' O INDICI DI PRE DISSESTO

Indicatore	Modalità di calcolo
Risultato contabile di gestione rispetto a entrate correnti	Risultato della gestione competenza/entrate correnti
Residui entrate proprie competenza rispetto a entrate proprie tributarie extratributarie competenza)/accertamenti entrate tributarie extratributarie	(Residui entrate tributarie
Residui entrate proprie rispetto a entrate proprie tributarie extratributarie)/accertamenti entrate tributarie extratributarie	(Residui entrate tributarie
Residui spesa corrente rispetto a spesa corrente	Residui spese correnti/spesa corrente
Procedimenti esecuzione forzata	Numero procedimenti esecuzione forzata
Spesa del personale rispetto alle entrate correnti esclusioni ammesse)/entrate correnti	Spesa del personale (al netto delle
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto a entrate correnti finanziamento non assistiti/entrate correnti	Debiti di
Debiti fuori bilancio rispetto alle entrate correnti	Debiti fuori bilancio riconosciuti/entrate correnti
Anticipazioni di tesoreria non rimborsate al 31/12 rispetto alle entrate correnti	
Anticipazioni di tesoreria non rimborsate al 31/12/entrate correnti	
Misure ripiani equilibri di bilancio rispetto alla spesa corrente	Misure di ripiani degli equilibri di bilancio/spesa corrente

CRITERI DI VIRTUOSITA' (D.L. 98/2011 modificato dei D.L. 138/2011 e 183/2011)

Indicatore	Modalità di calcolo
Rispetto del Patto di Stabilità	Rispetto del patto nell'anno 2015
Autonomia finanziaria	(Entrate tributarie Entrate extratributarie)/entrate correnti
Equilibrio di parte corrente	Accertamenti entrate correnti/impegni spesa titolo I impegni spesa titolo III
Rapporto tra le entrate di parte corrente riscosse e accertate residui titolo I e III	Riscossioni competenza entrata/Accertamenti competenza residui titolo I e III entrata

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Come precisato dalla normativa l'individuazione degli obiettivi strategici consegue un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici.

Nella sezione precedente abbiamo delineato il contesto esterno soffermandoci sugli aspetti normativi, sociali ed economici.

In questa sezione, invece, si procede ad un'analisi strategica delle condizioni interne all'ente ed in particolare, come richiesto dalla normativa si procederà ad approfondire i seguenti aspetti:

- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi;
- Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
- Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne il primo approfondimento riguarda gli aspetti connessi all'organizzazione e alla modalità di gestione dei servizi pubblici locali, considerando eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Vengono inoltre definiti gli obiettivi strategici riguardanti il ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate. Dunque in questa sezione si delinea il ruolo che l'ente già svolge nella gestione diretta o indiretta dei servizi pubblici.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

Particolare attenzione viene posta sull'analisi strategica relativa al reperimento delle risorse e ai conseguenti impieghi con riferimento alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi in questione si concentra su:

- i nuovi investimenti e sulla realizzazione delle opere pubbliche;
- i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale;
- gli equilibri della situazione corrente, equilibri generali di bilancio ed equilibri di cassa.

Gestione del personale e Pareggio di bilancio (condizioni interne)

Infine in questa sezione l'analisi strategica delle condizioni interne si concentra su altri due aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.

Si tratta di limiti all'autonomia dell'ente, posti dal governo centrale (vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa), che necessitano un'adeguata analisi e programmazione.

Con deliberazione di G.C. n. 147 in data 30.12.2014 è stato approvato il "Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento 2015 - 2017 del Comune di Casina".

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

annuale, in occasione:

- del rendiconto della gestione;

- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente. In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

- Servizio	Struttura	Modalità di affidamento
Acquedotto e depurazione	- Lavori Pubblici	Affidamento a società partecipata
Telefonia fissa e mobile	- Servizio finanziario	Affidamento con convenzione CONSIP / Intercenter
Servizio di tesoreria	Servizio finanziario	Gara ad asta pubblica
Manutenzioni patrimoniali	Lavori Pubblici	Regolamento forniture e beni servizi in economia
Servizi informatici	Unione Montana	
Manutenzioni software	Unione Montana	
Servizio mensa personale	Servizio finanziario	Affidamento con convenzione CONSIP
Servizio di pulizia stabili	Affari Generali	Affidamento Coop. Sociale
Servizio mensa scolastica	Affari Generali	Cottimo fiduciario - gara ufficiosa
Servizio trasporto scolastico	Affari Generali	Affidamento diretto
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	Lavori Pubblici	Affidamento a società partecipata
Servizio assistenza domiciliare	Servizi sociali	Accreditamento ai sensi L.R.

E' stata approvata la seguente forma di gestione in convenzione:

Struttura	Oggetto	Soggetto
Affari Generali	Convenzione servizio segreteria	Comune di Casina

Si rileva che la società Matilde di Canossa s.r.l. è stata posta in liquidazione con assemblea dei soci del 19 dicembre 2014.

Con deliberazione di G.C. n. 15 del 7/03/2015 è stato approvato il "Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate" ai sensi dell'art. 1 comma 612 della Legge n. 190/2014. Tale piano è stato anche approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 17 in data 28/04/2015.

Il piano è stato successivamente trasmesso alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo dell'Emilia Romagna.

In data 31/03/2016 con prot. n. 1407 è stata inviata alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo dell'Emilia Romagna la relazione al piano di razionalizzazione delle società partecipate del comune.

Elenco delle società/enti partecipati dal Comune di Casina

Ragione sociale	anno 2013	anno 2014	anno 2015	% partecipazione
IREN SPA	86.859.395,00	50.096.527,00	124.500.7833,00	0,0649
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	1.934.603,00	1.964.704,00	2.294.849,00	0,46
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	281.966,00	271.469,19	313.570,00	0,18
LEPIDA SPA	208.798,00	339.909,00	184.920,00	0,05
AZIENDA CONSORZIALE	2.895,00	114,00	3.300,00	0,34

TRASPORTI - ACT				
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SRL	53.286,00	89.201,00	156.069,00	0,34
MATILDE DI CANOSSA SRL	- 81.379,00	- 235.643,00	- 18.369,00	0,22
ACER - AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA	1.354,00	3.412,00	10.936,00	0,71
CONSORZIO ARS CANUSINA	- 2.646,00	121,00	1.862,00	8,33
ASP DON CAVALLETTI	1.280,00	- 54.491,00	- 99.690,00	2,86

Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)

Tipologia	2016	2017	2018	2019	
Consorzi	2	2	2	2	num.
Aziende	2	2	2	2	num.
Istituzioni / Fondazioni	0	0	0	0	num.
Società di Capitali	6	6	6	6	num.
Concessioni	2	0	0	0	num.
Totale	12	10	10	10	

CONSORZIO ARS CANUSINA

COMUNE DI CASINA - PRIVATI

RICERCA, PROMOZIONE E DIVULGAZIONE MARCHIO "ARS CANUSINA"

CONSORZIO AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI

COMUNI DELLA PROVINCIA - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

ASP DON CAVALLETTI

COMUNI: CARPINETI - CASINA - CASTELNOVO NE' MONTI - TOANO - BUSANA - COLLAGNA - LIGONCHIO - RAMISETO - VETTO - VILLA MINOZZO . UNIONE COMUNI ALTO APPENNINO REGGIANO.

REALIZZAZIONE SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI, SOCIO-SANITARI, SOCIO-EDUCATIVI.

AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA

COMUNI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE COMPRESI GLI ALLOGGI E.R.P., ESERCIZIO DI FUNZIONI PROPRIE NEL CAMPO DELLE POLITICHE ABITATIVE

AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.

VARI COMUNI

MESSA A DISPOSIZIONE DEL GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO DEGLI IMPIANTI E DELLE DOTAZIONI FUNZIONALI ALL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO. CAPTAZIONE, ADDUZIONE, DEPURAZIONE E DISTRIBUZIONE DI ACQUA POTABILE

AGENZIA PER LA MOBILITA' S.R.L.

COMUNI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

GESTIONE SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE DISCIPLINATI DA SPECIFICA NORMATIVA

IREN S.P.A.

VARI COMUNI

GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, DISTRIBUZIONE GAS METANO

LEPIDA S.P.A.

VARI COMUNI

REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLA RETE REGIONALE A BANDA LARGA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

MATILDE DI CANOSSA S.R.L.

VARI COMUNI

PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ZONE MATILDICHE DELL'EMILIA ROMAGNA

PIACENZA INFRASTRUTTURE S.P.A.

VARI COMUNI

MESSA A DISPOSIZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEGLI IMPIANTI E DELLE DOTAZIONI FUNZIONALI ALL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO.

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

GESTIONE SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE

I.C.A. S.R.L.

RISCOSSIONE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO

VARI COMUNI

GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI

Il Comune di Casina, fa parte dell'Unione dei Comuni denominata "UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO" con sede a Castelnovo né Monti alla quale sono state trasferite le seguenti funzioni e servizi:
- Gestione associata del personale - Gestione associata dei servizi informatici - Gestione associata SUAP- Gestione associata Protezione Civile, Gestione associata della popolazione canina e felina, Gestione associata del turismo. Nel corso dell'anno 2017 dovrebbero essere gestiti in forma associata altri servizi.

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Nell'elenco vengono indicate le opere finanziate e non ancora ultimate.

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti			
Denominazione	Esercizio	Valore	Realizzato
(Opera pubblica)	(Impegno)	(Totale intervento)	(Stato avanzamento)
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SECONDARIA	2016	22.616,00	21.420,44
INTERVENTO PALESTRA SCUOLA SECONDARIA	2016	4.300,00	1.281,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO CULTURALE	2015	8.063,38	6.238,44
INTERVENTI SULLA SENTIERISTICA	2016	20.000,00	19.455,08
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI	2016	2.403,92	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	2016	53.000,00	39.170,02
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CIMITERO MIGLIARA	2016	5.000,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE PARCO PINETA	2016	1.500,00	1.365,43
INTERVENTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2016	311.946,40	0,00
AMPLIAMENTO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2016	49.240,00	33.495,36
INTERVENTI STRAORDINARI SULLA VIABILITA'	2016	80.435,00	79.092,60
INTERVENTI SULLA VIABILITA' COMUNALE	2016	7.936,99	0,00
INTERVENTI SU VIABILITA' COMUNALE	2016	59.652,50	39.955,92
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMP. ILLUMINAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA	2016	7.296,08	0,00
INTERVENTI RISPARMIO ENERGETICO SC. PRIMARIA	2016	20.162,00	0,00
INTERVENTI SULLA VIABILITA' COMUNALE (frana BELEO)	2016	33.000,00	32.442,12
INTERVENTI SULLA VIABILITA' COMUNALE (Frana PIANZO)	2016	55.000,00	0,00

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

L'analisi strategica relativa al reperimento delle risorse non può prescindere da una puntuale riflessione sui ripetuti interventi legislativi in materia di tributi e sulle politiche adottate dall'ente.

Principali tributi gestiti				
Tributo	Stima gettito 2017		Stima gettito 2018 - 2019	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
I.M.U.	1.322.000,00	54,9 %	1.332.225,00	1.323.568,00
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	397.020,00	16,5 %	397.020,00	397.020,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	3.355,00	0,1 %	3.355,00	3.355,00
TARI	664.106,00	27,6 %	669.106,00	669.106,00
TASI	21.000,00	0,9 %	1.000,00	1.000,00
Totale	2.407.481,00	100,0 %	2.402.706,00	2.394.049,00

TARIFE E POLITICA TARIFFARIA

Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. Il prospetto riporta i dati salienti di alcuni servizi.

Principali servizi offerti al cittadino				
Servizio	Stima gettito 2017		Stima gettito 2018 - 2019	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
- servizio di anagrafe e stato civile:	98.502,00	21,1 %	108.066,00	108.066,00
- servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica	367.767,99	78,9 %	356.414,00	355.824,00
Totale	466.269,99	100,0 %	464.480,00	463.890,00

SPESA CORRENTE PER MISSIONE

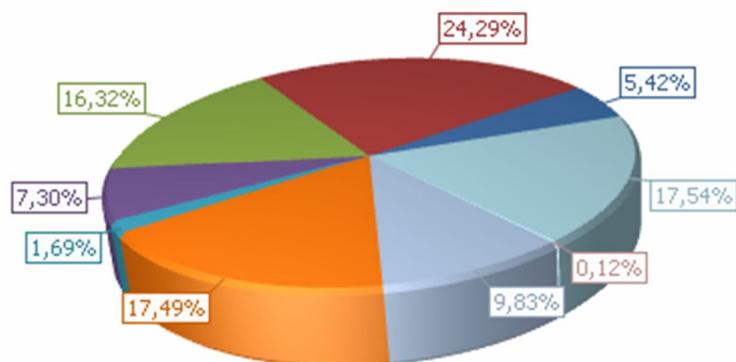
Spesa corrente per missione

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

L'importo stanziato in "spesa corrente" per ogni singola missione rappresenta il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si fa riferimento alle risorse che saranno impegnate per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Servizi generali e istituzionali				
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Organi istituzionali	54.305,00	1,4 %	54.270,00	54.270,00
Segreteria generale	243.340,65	6,4 %	243.003,65	243.003,65
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	163.499,80	4,3 %	129.045,80	124.039,80
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	73.100,00	1,9 %	71.900,00	71.900,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	16.923,00	0,4 %	26.173,00	15.673,00
Ufficio tecnico	175.189,30	4,6 %	154.455,52	154.455,52
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	98.502,00	2,6 %	108.066,00	108.066,00
Statistica e sistemi informativi	1.220,00	0,0 %	1.220,00	1.220,00
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Risorse umane	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Altri servizi generali	175.717,84	4,6 %	234.107,16	234.907,16
Totale	1.001.797,59	26,5 %	1.022.241,13	1.007.535,13



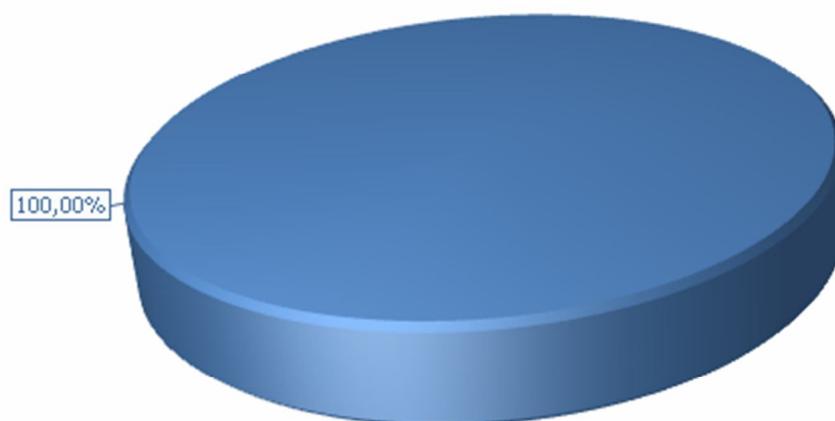
Organi istituzionali	Segreteria generale
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Ufficio tecnico
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Statistica e sistemi informativi
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Risorse umane
Altri servizi generali	

Giustizia

Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Uffici giudiziari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Ordine pubblico e sicurezza

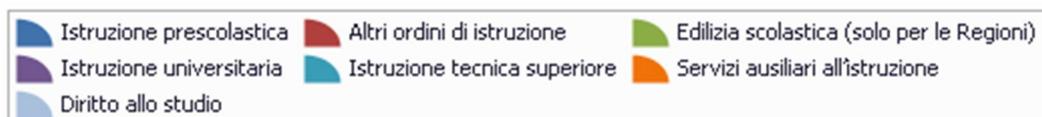
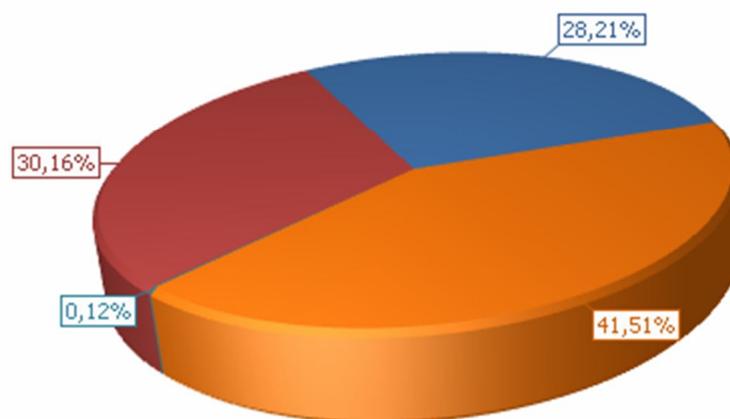
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Polizia locale e amministrativa	72.497,65	1,9 %	69.947,65	69.947,65
Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	72.497,65	1,9 %	69.947,65	69.947,65



■ Polizia locale e amministrativa
 ■ Sistema integrato di sicurezza urbana

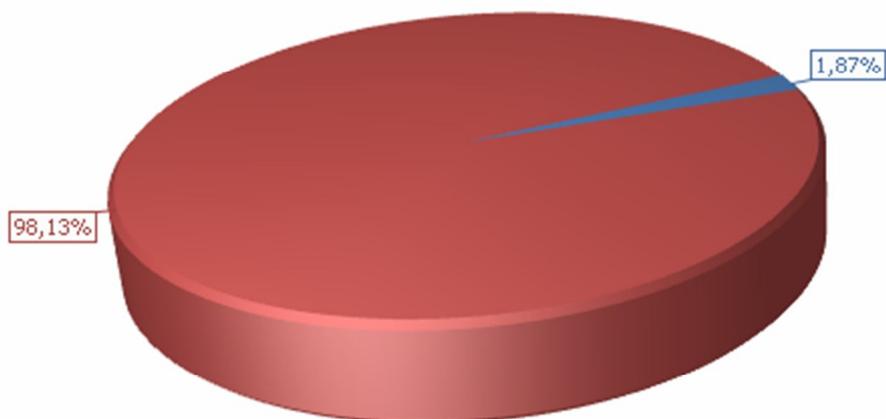
Istruzione e diritto allo studio

Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Istruzione prescolastica	158.739,00	4,2 %	150.271,00	150.255,00
Altri ordini di istruzione	169.689,00	4,5 %	147.517,00	146.452,00
Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Istruzione universitaria	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Istruzione tecnica superiore	700,00	0,0 %	700,00	700,00
Servizi ausiliari all'istruzione	233.538,00	6,2 %	221.538,00	221.538,00
Diritto allo studio	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	562.666,00	14,9 %	520.026,00	518.945,00



Valorizzazione beni e attività culturali

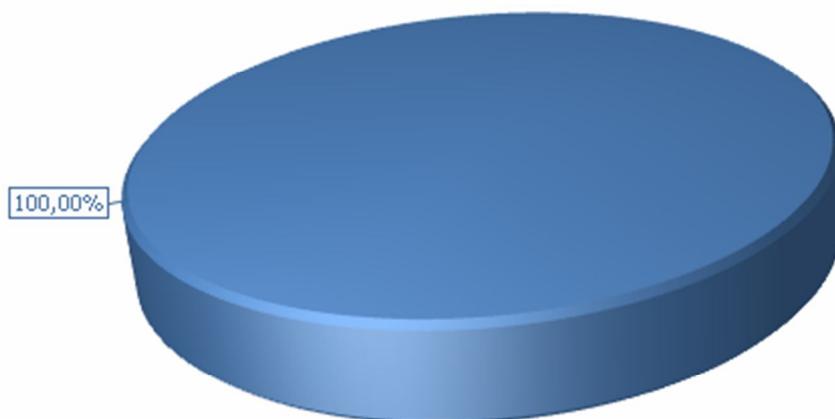
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.000,00	0,1 %	1.300,00	1.300,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	105.068,00	2,8 %	95.428,00	94.428,00
Totale	107.068,00	2,8 %	96.728,00	95.728,00



■ Valorizzazione dei beni di interesse storico
 ■ Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Politica giovanile, sport e tempo libero

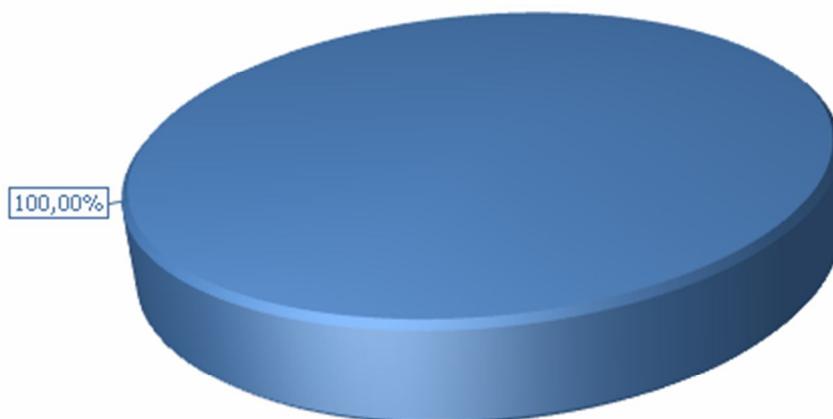
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Sport e tempo libero	51.532,00	1,4 %	48.190,00	47.778,00
Giovani	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	51.532,00	1,4 %	48.190,00	47.778,00



■ Sport e tempo libero
 ■ Giovani

Turismo

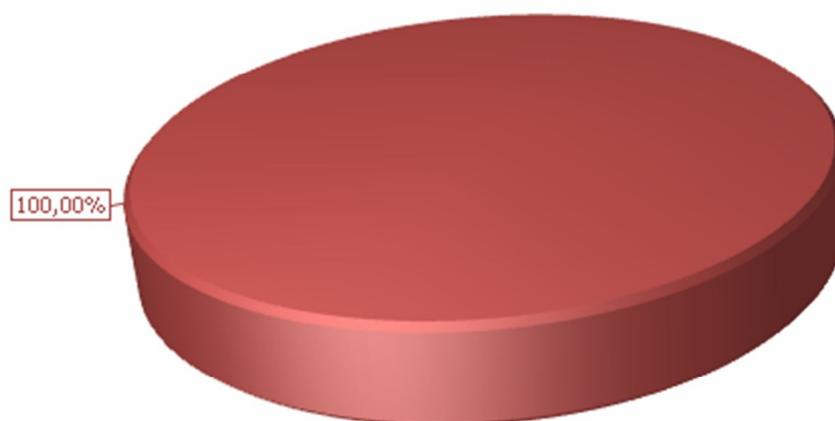
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Sviluppo e la valorizzazione del turismo	33.425,00	0,9 %	30.225,00	29.851,00
Totale	33.425,00	0,9 %	30.225,00	29.851,00



 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Assetto territorio, edilizia abitativa

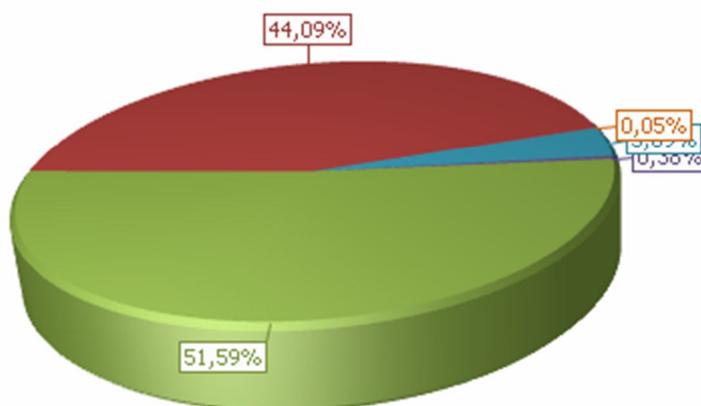
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.000,00	0,0 %	1.000,00	1.000,00
Totale	1.000,00	0,0 %	1.000,00	1.000,00



■ Urbanistica e assetto del territorio
 ■ Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Sviluppo sostenibile e tutele ambiente

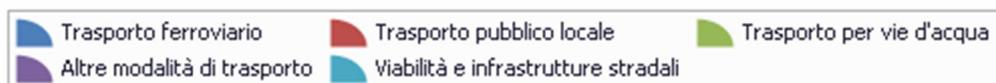
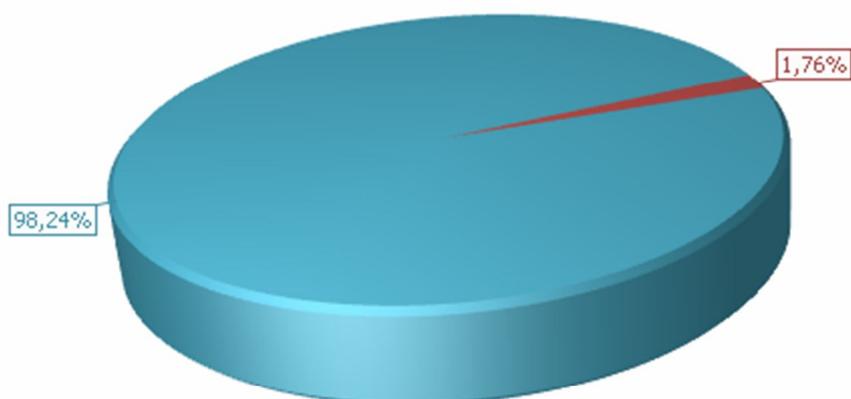
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Difesa del suolo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	489.230,72	12,9 %	482.668,00	482.668,00
Rifiuti	572.476,26	15,1 %	580.633,00	580.633,00
Servizio idrico integrato	4.184,00	0,1 %	4.684,00	4.684,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	43.220,00	1,1 %	42.290,00	42.290,00
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	564,00	0,0 %	564,00	564,00
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	1.109.674,98	29,3 %	1.110.839,00	1.110.839,00



 Difesa del suolo	 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
 Rifiuti	 Servizio idrico integrato
 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

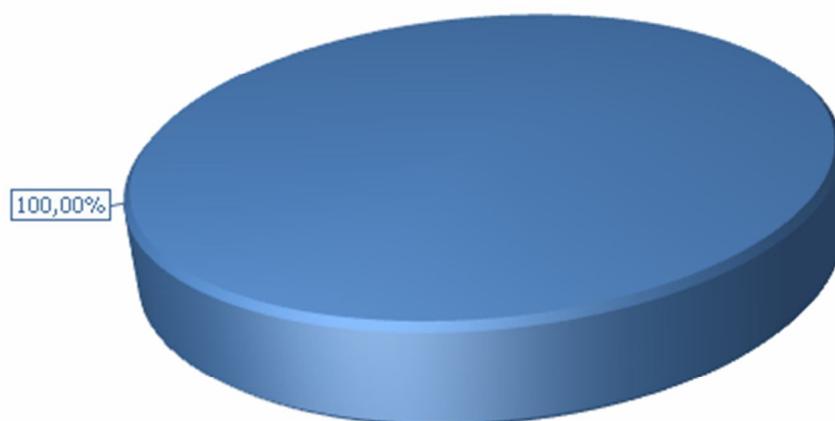
Trasporti e diritto alla mobilità

Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Trasporto ferroviario	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Trasporto pubblico locale	6.600,00	0,2 %	6.600,00	6.600,00
Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Altre modalità di trasporto	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	367.767,99	9,7 %	356.414,00	355.824,00
Totale	374.367,99	9,9 %	363.014,00	362.424,00



Soccorso civile

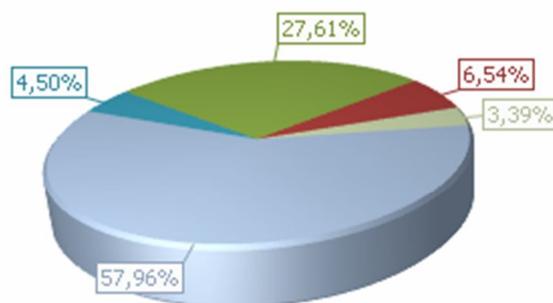
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Sistema di protezione civile	7.827,00	0,2 %	8.600,00	8.600,00
Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	7.827,00	0,2 %	8.600,00	8.600,00



■ Sistema di protezione civile
 ■ Interventi a seguito di calamità naturali

Politica sociale e famiglia

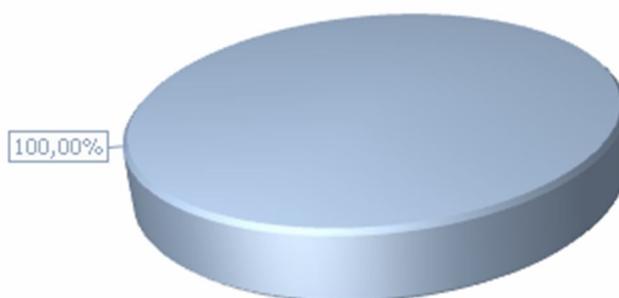
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Interventi per la disabilità	21.209,00	0,6 %	16.454,00	16.454,00
Interventi per gli anziani	89.617,50	2,4 %	82.303,50	82.303,50
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Interventi per le famiglie	14.600,00	0,4 %	9.000,00	9.000,00
Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	188.106,20	5,0 %	169.571,20	169.571,20
Cooperazione e associazionismo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	11.008,00	0,3 %	9.393,00	9.300,00
Totale	324.540,70	8,6 %	286.721,70	286.628,70



	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	Interventi per la disabilità
	Interventi per gli anziani
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
	Interventi per le famiglie
	Interventi per il diritto alla casa
	Programma e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
	Cooperazione e associazionismo
	Servizio necroscopico e cimiteriale

Tutela della salute

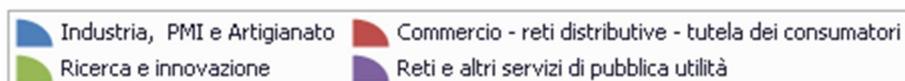
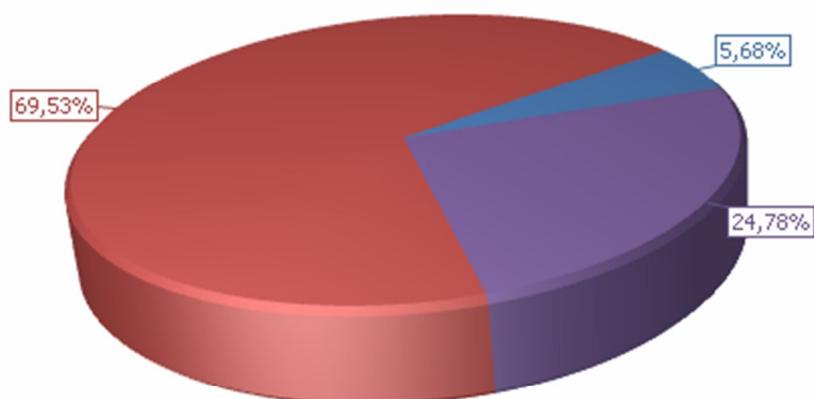
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Ulteriori spese in materia sanitaria	13.950,00	0,4 %	15.000,00	15.000,00
Totale	13.950,00	0,4 %	15.000,00	15.000,00



	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
	Ulteriori spese in materia sanitaria

Sviluppo economico e competitività

Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Industria, PMI e Artigianato	3.000,00	0,1 %	3.000,00	3.000,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	36.708,00	1,0 %	26.985,00	26.985,00
Ricerca e innovazione	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità	13.083,00	0,3 %	11.083,00	11.083,00
Totale	52.791,00	1,4 %	41.068,00	41.068,00



Lavoro e formazione professionale

Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Formazione professionale	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Sostegno all'occupazione	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Agricoltura e pesca

Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Caccia e pesca	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Energia e fonti energetiche

Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Fonti energetiche	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Relazioni con autonomie locali

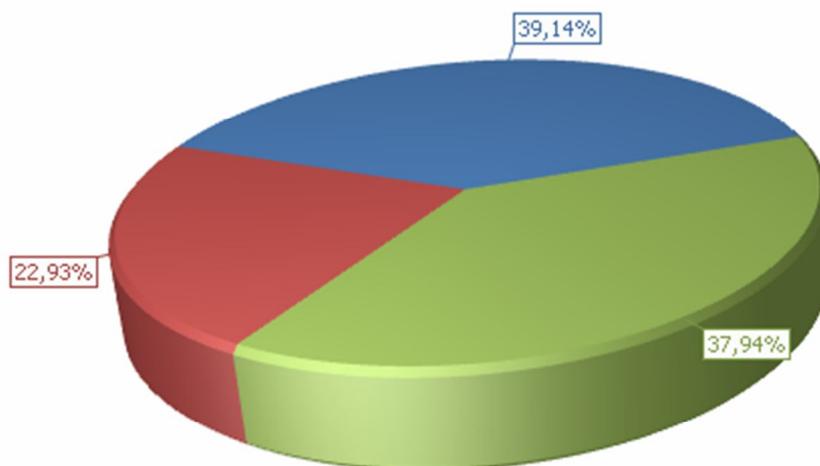
Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Relazioni internazionali

Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Fondi e accantonamenti

Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Fondo di riserva	27.213,03	0,7 %	25.000,00	25.000,00
Fondo svalutazione crediti	15.940,00	0,4 %	18.820,00	22.150,00
Altri fondi	26.376,00	0,7 %	0,00	0,00
Totale	69.529,03	1,8 %	43.820,00	47.150,00



■ Fondo di riserva
 ■ Fondo svalutazione crediti
 ■ Altri fondi

Debito pubblico

Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Anticipazioni finanziarie

Programmi	Programmazione 2017		Programmazione successiva	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Il programma intende intervenire sul sistema viario attraverso l'analisi e messa a punto di interventi di miglioramento delle infrastrutture.

I risultati attesi sono il miglioramento della sicurezza stradale. Verranno effettuati interventi di manutenzione straordinaria anche di tipo segnaletico.

Il programma prevede la prosecuzione della lotta all'evasione tributaria.

Entrata a regime del bilancio armonizzato e introduzione della contabilità economico-patrimoniale.

Si prevede la realizzazione di nuovi loculi e interventi di manutenzione straordinaria sui cimiteri.

Interventi di sostegno per il Consorzio Ars Canusina al fine di promuovere e pubblicizzare gli articoli prodotti e il marchio. FIERA DEL FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO: si intende valorizzare maggiormente questa manifestazione allargando ad altri settori alimentari e tornare ai singoli stand di produttori locali di formaggio.

Si prevede la realizzazione del piano della zonizzazione acustica.

Molto importante sarà riuscire a mantenere ed eventualmente migliorare il servizio offerto dalla biblioteca comunale.

NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le risorse destinate a missioni e programmi

Dopo aver individuato il fabbisogno corrente di risorse suddiviso per ciascuna missione, nelle tabelle seguenti si individuano le fonti di finanziamento delle stesse.

Una componente essenziale dell'analisi strategica delle condizioni interne è costituito dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Va preliminarmente osservato come il contesto di riferimento –nazionale e sovranazionale – delineato in precedenza, renda alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali. Il quadro di riferimento in continua evoluzione e caratterizzato da una fortissima crisi economica non ancora completamente superata, unito ad un percorso di riforma della finanza pubblica e delle istituzioni incompiute e affrontata, nell'ultimo quinquennio, per far fronte ad una crisi sistemica grave, con misure spesso contraddittorie ed eccessivamente penalizzanti abbiano avuto ricadute destabilizzanti sulla operatività degli Enti locali. Con la manovra finanziaria 2017 e i recenti interventi normativi (pareggio di bilancio, riforma della contabilità, riforma delle società partecipate ecc.) si sta ricomponendo un quadro più organico e meno emergenziale per gli Enti locali. In questi anni i Comuni hanno dovuto fare i conti con un drenaggio di risorse ai limiti della sostenibilità (dal 2004 8 miliardi) e si sono trovati a dover utilizzare la leva fiscale per poter mantenere adeguati livelli di servizi e risposte ai bisogni dei cittadini. Si è profuso un forte impegno sul fronte comune dell'efficientamento della spesa, della lotta agli sprechi e del reperimento di risorse "alternative", e a intervenire prioritariamente sul fronte del contrasto all'evasione fiscale. Negli ultimi due anni, 2016 e 2017, la legge di stabilità ha stabilito che i Comuni non possano aumentare le aliquote dei tributi propri (esclusa la tassa sui rifiuti) togliendo anche l'ultima leva di autonomia rimasta.

Le modifiche normative che hanno riguardato i tributi locali e i relativi ristori da parte dello Stato sono state tali che non rendono possibile operare un confronto tra gli anni.

Infatti :

- La normativa, soprattutto quella relativa ai tributi locali (una delle entrate più importanti dal punto di vista quantitativo), ha visto un susseguirsi di normative che da un anno all'altro rendono poco raffrontabile il dato di entrata: il passaggio da ICI ad IMU, la diversa ripartizione dell'aliquota IMU fra ente locale e Stato; l'abolizione dell'Imu sull'abitazione principale, l'introduzione della Tasi, l'abolizione della Tasi sull'abitazione principale, i trasferimenti sostitutivi da parte dello Stato non sempre a completa copertura ecc.;
- Il processo di trasferimento di funzioni all'Unione Montana dell'Appennino Reggiano, per efficientare e ricercare economie di scala comporta, per i valori di bilancio, la presenza dei soli "saldi" contabili dei servizi trasferiti, non già dell'intero volume di entrate e uscite riferibili agli stessi;

Tuttavia è assodato che solo seguendo una logica di analisi nel tempo, a regole comparabili, la pianificazione e la programmazione può essere realizzata in maniera consapevole.

Servizi generali e istituzionali			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Organi istituzionali			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	54.305,00	54.270,00	54.270,00

Totale Organi istituzionali	54.305,00	54.270,00	54.270,00
Segreteria generale			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	78.000,00	78.000,00	78.000,00
Risorse generali di parte corrente	165.340,65	165.003,65	165.003,65
Totale Segreteria generale	243.340,65	243.003,65	243.003,65
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	163.499,80	129.045,80	124.039,80
Totale Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	163.499,80	129.045,80	124.039,80
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	35.355,00	33.355,00	33.355,00
Risorse generali di parte corrente	37.745,00	38.545,00	38.545,00
Totale Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	73.100,00	71.900,00	71.900,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00

Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	15.673,00	15.673,00	15.673,00
Totale Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	15.673,00	15.673,00	15.673,00
Ufficio tecnico			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	13.500,00	13.500,00	13.500,00
Risorse generali di parte corrente	162.689,30	141.955,52	141.955,52
Totale Ufficio tecnico	176.189,30	155.455,52	155.455,52
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile			
Stato	20.294,00	20.294,00	20.294,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Risorse generali di parte corrente	75.208,00	84.772,00	84.772,00
Totale Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	98.502,00	108.066,00	108.066,00
Statistica e sistemi informativi			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00

Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	1.220,00	1.220,00	1.220,00
Totale Statistica e sistemi informativi	1.220,00	1.220,00	1.220,00
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
Risorse umane			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Risorse umane	0,00	0,00	0,00
Altri servizi generali			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	175.717,84	234.107,16	234.907,16
Totale Altri servizi generali	175.717,84	234.107,16	234.907,16

Giustizia			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Uffici giudiziari			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
Casa circondariale e altri servizi			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

Ordine pubblico e sicurezza			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Polizia locale e amministrativa			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00

Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Risorse generali di parte corrente	69.497,65	66.947,65	66.947,65
Totale Polizia locale e amministrativa	72.497,65	69.947,65	69.947,65
Sistema integrato di sicurezza urbana			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Istruzione e diritto allo studio			
Fonti di finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Istruzione prescolastica			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Risorse generali di parte corrente	118.739,00	110.271,00	110.255,00
Totale Istruzione prescolastica	158.739,00	150.271,00	150.255,00
Altri ordini di istruzione			
Stato	3.250,00	0,00	0,00
Regione	140.000,00	350.000,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00

Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	143.250,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	169.689,00	147.517,00	146.452,00
Totale Altri ordini di istruzione	456.189,00	497.517,00	146.452,00
Edilizia scolastica (solo per le Regioni)			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
Istruzione universitaria			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
Istruzione tecnica superiore			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	700,00	700,00	700,00
Totale Istruzione tecnica superiore	700,00	700,00	700,00
Servizi ausiliari all'istruzione			

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	17.496,00	17.496,00	17.496,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Risorse generali di parte corrente	189.042,00	177.042,00	177.042,00
Totale Servizi ausiliari all'istruzione	233.538,00	221.538,00	221.538,00
Diritto allo studio			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

Valorizzazione beni e attività culturali

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Valorizzazione dei beni di interesse storico			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	2.000,00	1.300,00	1.300,00
Totale Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.000,00	1.300,00	1.300,00

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	500.000,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	105.068,00	95.428,00	94.428,00
Totale Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	605.068,00	95.428,00	94.428,00

Politica giovanile, sport e tempo libero

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Sport e tempo libero			
Stato	12.500,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	21.500,00	4.000,00	4.000,00
Risorse generali di parte corrente	47.532,00	48.190,00	43.778,00
Totale Sport e tempo libero	81.532,00	52.190,00	47.778,00
Giovani			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Giovani	0,00	0,00	0,00

Turismo			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Sviluppo e la valorizzazione del turismo			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	5.000,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	33.425,00	30.225,00	29.851,00
Totale Sviluppo e la valorizzazione del turismo	38.425,00	30.225,00	29.851,00

Assetto territorio, edilizia abitativa			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Urbanistica e assetto del territorio			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	40.000,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Urbanistica e assetto del territorio	0,00	40.000,00	0,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00

Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Sviluppo sostenibile e tutele ambiente

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Difesa del suolo			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	12.500,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Difesa del suolo	12.500,00	0,00	0,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	10.000,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	480.000,00	480.000,00	480.000,00
Risorse generali di parte corrente	9.230,72	2.668,00	2.668,00
Totale Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	499.230,72	482.668,00	482.668,00
Rifiuti			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00

Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	572.476,26	580.633,00	580.633,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Rifiuti	572.476,26	580.633,00	580.633,00
Servizio idrico integrato			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	4.184,00	4.684,00	4.684,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Servizio idrico integrato	4.184,00	4.684,00	4.684,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	43.220,00	42.290,00	42.290,00
Totale Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	43.220,00	42.290,00	42.290,00
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	564,00	564,00	564,00

Totale Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	564,00	564,00	564,00
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

Trasporti e diritto alla mobilità			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Trasporto ferroviario			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00

Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
Trasporto pubblico locale			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	6.600,00	6.600,00	6.600,00
Totale Trasporto pubblico locale	6.600,00	6.600,00	6.600,00
Trasporto per vie d'acqua			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
Altre modalità di trasporto			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali			
Stato	357.437,00	356.414,00	351.120,27
Regione	105.000,00	0,00	180.000,00

Provincia	25.000,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	50.000,00	70.000,00	70.000,00
Risorse generali di parte corrente	10.330,99	0,00	4.703,73
Totale Viabilità e infrastrutture stradali	547.767,99	426.414,00	605.824,00

Soccorso civile			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Sistema di protezione civile			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	7.827,00	8.600,00	8.600,00
Totale Sistema di protezione civile	7.827,00	8.600,00	8.600,00
Interventi a seguito di calamità naturali			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Politica sociale e famiglia			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
Interventi per la disabilità			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	21.209,00	16.454,00	16.454,00
Totale Interventi per la disabilità	21.209,00	16.454,00	16.454,00
Interventi per gli anziani			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	61.482,00	26.482,00	26.482,00
Risorse generali di parte corrente	63.135,50	55.821,50	55.821,50
Totale Interventi per gli anziani	124.617,50	82.303,50	82.303,50

Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
Interventi per le famiglie			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	12.000,00	11.000,00	11.000,00
Totale Interventi per le famiglie	12.000,00	11.000,00	11.000,00
Interventi per il diritto alla casa			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00

Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	188.106,20	169.571,20	169.571,20
Totale Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	188.106,20	169.571,20	169.571,20
Cooperazione e associazionismo			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
Servizio necroscopico e cimiteriale			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	55.000,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	15.008,00	94.393,00	19.300,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Servizio necroscopico e cimiteriale	15.008,00	149.393,00	19.300,00

Tutela della salute

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00

Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00

Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
Ulteriori spese in materia sanitaria			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00

Risorse generali di parte corrente	13.950,00	15.000,00	15.000,00
Totale Ulteriori spese in materia sanitaria	13.950,00	15.000,00	15.000,00

Sviluppo economico e competitività

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Industria, PMI e Artigianato			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale Industria, PMI e Artigianato	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	36.708,00	26.985,00	26.985,00
Totale Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	36.708,00	26.985,00	26.985,00
Ricerca e innovazione			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00

Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	13.083,00	11.083,00	11.083,00
Totale Reti e altri servizi di pubblica utilità	13.083,00	11.083,00	11.083,00

Lavoro e formazione professionale			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
Formazione professionale			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00

Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Sostegno all'occupazione			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

Agricoltura e pesca			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
Caccia e pesca			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00

Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Energia e fonti energetiche

Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Fonti energetiche			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

Relazioni con autonomie locali

Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

Relazioni internazionali

Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
--	--	--	--

Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00

Fondi e accantonamenti			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Fondo di riserva			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	27.213,03	25.000,00	25.000,00
Totale Fondo di riserva	27.213,03	25.000,00	25.000,00
Fondo svalutazione crediti			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00

Risorse generali di parte corrente	15.940,00	18.820,00	22.150,00
Totale Fondo svalutazione crediti	15.940,00	18.820,00	22.150,00
Altri fondi			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	26.376,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Altri fondi	26.376,00	0,00	0,00

Debito pubblico			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00

Risorse generali di parte corrente	152.921,00	144.782,00	151.051,00
Totale Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	152.921,00	144.782,00	151.051,00

Anticipazioni finanziarie

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2017	Totale Finanziamento 2018	Totale Finanziamento 2019
Restituzione anticipazione di tesoreria			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Restituzione anticipazione di tesoreria	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Totale generale	6.295.737,94	5.698.702,48	5.356.545,48

PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il processo di programmazione non può prescindere dall'analisi della situazione patrimoniale dell'ente. Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

La tabella riepilogativa che segue mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono la situazione patrimoniale di fine esercizio 2015 dell'ente.

Attivo patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	25.168,57
Immobilizzazioni materiali	13.929.589,14
Immobilizzazioni finanziarie	2.045.934,31
Rimanenze	0,00
Crediti	1.097.947,03
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	807.720,40
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	17.906.359,45

Passivo patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	9.041.857,75
Conferimenti	6.221.361,35
Fondo per rischi ed oneri	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	2.643.140,35
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	17.906.359,45

DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

La normativa nazionale ha spinto gli enti alla progressiva riduzione del proprio debito.

Pur non raggiungendo il limite massimo di indebitamento, e potendo quindi formalmente procedere a finanziare gli investimenti con questa modalità, lo scenario normativo non ha consentito nei fatti (limiti di Patto di stabilità e dal 2016 nuovo pareggio di bilancio) l'utilizzo di tale strumento.

Nel triennio 2017-2019 non si prevedono accensioni di nuovi prestiti.

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio						
Composizione	2017		2018		2019	
	Correnti	Investimento	Correnti	Investimento	Correnti	Investimento
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	525.394,00		509.610,00		509.610,00	
Trasferimenti correnti da Famiglie	2.000,00		0,00		0,00	
Trasferimenti correnti da Imprese	1.830,00		1.830,00		1.830,00	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00		0,00		0,00	
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00		0,00		0,00	
Contributi agli investimenti	806.497,75		410.000,00		185.000,00	
Trasferimenti in conto capitale	0,00		0,00		0,00	
Totale	1.335.721,75		921.440,00		696.440,00	

Le entrate da trasferimenti correnti, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute all'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi decreti ad esse collegati.

Le entrate extratributarie raggruppano al loro interno le entrate derivanti dalla erogazione dei servizi, le entrate derivanti dalla gestione dei beni, le entrate da proventi dall'attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza di eventuali interessi attivi, dalla distribuzione di dividendi, dai proventi dei campi fotovoltaici ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Le entrate in conto capitale raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi dovuti per gli investimenti e da alienazioni e dai permessi di costruire.

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà

immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili e l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

E' prevista la cessione di azioni di IREN SPA nell'anno 2017.

Nel triennio è prevista la somma annua di € 1.300.000,00 quale anticipazione di tesoreria, sia in entrata che in spesa.

Le partite di giro comprendono le ritenute previdenziali, assistenziali e altre ritenute del personale, le ritenute erariali, i servizi per conto di terzi, i depositi cauzionali e contrattuali, il fondo economale e la ritenuta IVA split istituzionale e commerciale.

SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Il ricorso all'indebitamento dell'ente è subordinato ad una verifica della situazione patrimoniale ma anche e soprattutto alla verifica della sostenibilità dell'indebitamento stesso così come disciplinata per legge.

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del D. lgs. n. 267/2000 ed è attualmente fissato, con decorrenza dall'esercizio 2015, nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato.

I dati indicati nella tabella riferiti alle entrate dei primi tre titoli sono relativi al rendiconto 2015 approvato a maggio 2016. Nella tabella seguente viene presentata l'analisi dell'esposizione per interessi passivi del comune. Il limite indicato dalla norma sopra indicata viene rispettato.

L'ente non ha attivato strumenti finanziari di ristrutturazione del debito, quali ad esempio strumenti derivati.

Esposizione massima per interessi passivi			
	2015	2015	2015
Tit.1 - Tributarie	2.808.294,22	2.808.294,22	2.808.294,22
Tit.2 - Trasferimenti correnti	467.047,41	467.047,41	467.047,41
Tit.3 - Extratributarie	471.219,48	471.219,48	471.219,48
Somma	3.746.561,11	3.746.561,11	3.746.561,11
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,0 %	10,0 %	10,0 %
Limite teorico interessi (10,0 % entrate) (+)	374.656,11	374.656,11	374.656,11

Esposizione effettiva per interessi passivi			
	2017	2018	2019
Interessi su mutui	58.776,31	55.884,28	53.522,02
Interessi su prestiti obbligazionari	2.277,53	2.830,69	3.243,81
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	61.053,84	58.714,97	56.765,83
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	61.053,84	58.714,97	56.765,83

Verifica prescrizione di legge			
	2017	2018	2019
Limite teorico interessi	374.656,11	374.656,11	374.656,11
Esposizione effettiva	61.053,84	58.714,97	56.765,83
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	313.602,27	315.941,14	317.890,28

EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

Programmazione ed equilibri di bilancio

Il principio della programmazione di bilancio prevede, nella sezione strategica, l'approfondimento in termini di indirizzi generali degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e per il primo anno anche quelli di cassa.

Entrate 2017		
Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi e perequazione	2.777.514,00	3.302.935,63
Trasferimenti correnti	529.224,00	677.807,95
Entrate extraurbane	459.312,00	573.851,46
Entrate in conto capitale	964.997,75	815.375,56
Riduzione di attività finanziarie	140.000,00	140.000,00
Accensione di prestiti	0,00	18.756,26
Anticipazioni da tesorerie/cassiere	1.300.000,00	1.000.000,00
Entrate c/Terzi e partite giro	1.116.082,00	1.039.847,64
Somma	7.287.129,75	7.568.574,50
FPV applicato in entrata (FPV/E)	92.161,94	-
Avanzo applicato in entrata	47.126,00	-
Parziale	7.426.417,69	7.568.574,50
Fondo di cassa iniziale		678.275,38
Totale	7.426.417,69	8.246.849,88

Uscite 2017		
Denominazione	Competenza	Cassa
Correnti	3.782.666,94	4.248.782,31
In conto capitale	1.074.747,75	1.284.160,21
Incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Rimborsi di prestiti	152.921,00	160.297,45
Chiusura anticipazioni da tesorerie/cassiere	1.300.000,00	1.300.000,00
Spese c/terzi e partite giro	1.116.082,00	1.072.727,06
Parziale	7.426.417,69	8.065.967,03
Disavanzo applicato in uscita	0,00	-
Totale	7.426.417,69	8.065.967,03

Entrate Biennio successivo		
Denominazione	2018	2019
Tributi e perequazione	2.770.739,00	2.762.082,00
Trasferimenti correnti	511.440,00	511.440,00
Entrate extraurbane	459.202,00	435.202,00
Entrate in conto capitale	576.000,00	256.000,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni da tesorerie/cassiere	1.300.000,00	1.300.000,00
Entrate c/Terzi e partite giro	1.116.082,00	1.116.082,00

Uscite Biennio successivo		
Denominazione	2018	2019
Correnti	3.657.420,48	3.642.494,48
In conto capitale	610.000,00	266.000,00
Incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Rimborsi di prestiti	144.782,00	151.051,00
Chiusura anticipazioni da tesorerie/cassiere	1.300.000,00	1.300.000,00
Spese c/terzi e partite giro	1.116.082,00	1.116.082,00

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Entrate correnti destinate alla programmazione		
Tributi	2.777.514,00	+
Trasferimenti correnti	529.224,00	+
Extratributarie	459.312,00	+
Entr. correnti specifiche per investimenti	9.000,00	-
Entr. correnti generiche per investimenti	0,00	-
Risorse ordinarie	3.757.050,00	
FPV stanziato a bilancio corrente	92.161,94	+
Avanzo a finanziamento bil. corrente	26.376,00	+
Entrate C/capitale per spese correnti	60.000,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	+
Risorse straordinarie	178.537,94	
Totale	3.935.587,94	

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	964.997,75	+
Entrate C/capitale per spese correnti	60.000,00	-
Risorse ordinarie	904.997,75	
FPV stanziato a bilancio investimenti	0,00	+
Avanzo a finanziamento investimenti	20.750,00	+
Entrate correnti che finanziano inv.	9.000,00	+
Riduzioni di attività finanziarie	140.000,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	140.000,00	+
Accensione prestiti	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	-
Risorse straordinarie	29.750,00	
Totale	934.747,75	

Riepilogo entrate 2017		
Correnti	3.935.587,94	
Investimenti	934.747,75	

Movimenti di fondi	1.300.000,00	
Entrate destinate alla programmazione	6.170.335,69	+
Servizi C/terzi e Partite di giro	1.116.082,00	
Altre entrate	1.116.082,00	+
Totale bilancio	7.286.417,69	

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	3.782.666,94	+
Sp. correnti assimilabili a investimenti	0,00	-
Rimborso di prestiti	152.921,00	+
Impieghi ordinari	3.935.587,94	
Disavanzo applicato a bilancio corrente	0,00	+
Investimenti assimilabili a sp. correnti	1.000,00	+
Impieghi straordinari	1.000,00	
Totale	3.936.587,94	

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	1.074.747,75	+
Investimenti assimilabili a sp. correnti	1.000,00	-
Impieghi ordinari	1.073.747,75	
Sp. correnti assimilabili a investimenti	0,00	+
Incremento di attività finanziarie	0,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	0,00	-
Impieghi straordinari	0,00	
Totale	1.073.747,75	

Riepilogo uscite 2017

Correnti	3.936.587,94	
Investimenti	1.073.747,75	
Movimenti di fondi	1.300.000,00	
Uscite impiegate nella programmazione	6.310.335,69	+
Servizi C/terzi e Partite di giro	1.116.082,00	

Altre uscite	1.116.082,00	+
Totale bilancio	7.426.417,69	

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

Finanziamento bilancio corrente 2017		
Entrate	2017	
Tributi	2.777.514,00	+
Trasferimenti correnti	529.224,00	+
Extratributarie	459.312,00	+
Entr. correnti specifiche per investimenti	9.000,00	-
Entr. correnti generiche per investimenti	0,00	-
Risorse ordinarie	3.757.050,00	
FPV stanziato a bilancio corrente	92.161,94	+
Avanzo a finanziamento bil. corrente	26.376,00	+
Entrate C/capitale per spese correnti	60.000,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	+
Risorse straordinarie	178.537,94	
Totale	3.935.587,94	

Fabbisogno 2017		
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	3.935.587,94	3.936.587,94
Investimenti	934.747,75	1.073.747,75
Movimento fondi	1.300.000,00	1.300.000,00
Servizi conto terzi	1.116.082,00	1.116.082,00
Totale	7.286.417,69	7.426.417,69

Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)				
Entrate	2014	2015	2016	
Tributi	2.803.242,38	2.808.294,22	2.841.279,00	+
Trasferimenti correnti	547.388,23	467.047,41	532.647,00	+
Extratributarie	503.382,15	471.219,48	472.125,00	+
Entr. correnti spec. per investimenti	0,00	0,00	42.000,00	-
Entr. correnti gen. per investimenti	0,00	0,00	0,00	-
Risorse ordinarie	3.854.012,76	3.746.561,11	3.804.051,00	
FPV stanziato a bilancio corrente	0,00	0,00	136.901,18	+

Avanzo a finanziamento bil. corrente	0,00	0,00	0,00	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	0,00	112.500,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	0,00	0,00	+
Risorse straordinarie	0,00	0,00	249.401,18	
Totale	3.854.012,76	3.746.561,11	4.053.452,18	

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Finanziamento bilancio investimenti 2017			
Entrate in C/capitale		964.997,75	+
Entrate C/capitale per spese correnti		60.000,00	-
Risorse ordinarie		904.997,75	
FPV stanziato a bilancio investimenti		0,00	+
Avanzo a finanziamento investimenti		20.750,00	+
Entrate correnti che finanziano inv.		9.000,00	+
Riduzioni di attività finanziarie		140.000,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi		140.000,00	-
Accensione prestiti		0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti		0,00	-
Risorse straordinarie		29.750,00	
Totale		934.747,75	

Fabbisogno 2017		
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	3.935.587,94	3.936.587,94
Investimenti	934.747,75	1.073.747,75
Movimento fondi	1.300.000,00	1.300.000,00
Servizi conto terzi	1.116.082,00	1.116.082,00
Totale	7.286.417,69	7.426.417,69

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)				
Entrate	2014	2015	2016	
Entrate in C/capitale	266.710,06	413.715,59	859.148,00	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	0,00	112.500,00	-
Risorse ordinarie	266.710,06	413.715,59	746.648,00	
FPV stanziato a bil. investimenti	0,00	0,00	341.504,06	+
Avanzo a finanziamento investimenti	0,00	0,00	153.440,00	+
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00	0,00	42.000,00	+
Riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	+

Attività fin. assimilabili a mov. fondi	0,00	0,00	0,00	-
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	+
Accensione prestiti per sp. correnti	0,00	0,00	0,00	-
Risorse straordinarie	0,00	0,00	536.944,06	
Totale	266.710,06	413.715,59	1.283.592,06	

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'organizzazione e la forza lavoro

Nelle tabelle seguenti viene riportata la composizione totale del personale dell'ente e la suddivisione per "area" di riferimento.

Si precisa che nella seconda parte della sezione operativa invece verrà presentata l'analisi del fabbisogno di personale per il triennio.

Si precisa ulteriormente che nell'area tecnica le due figure di istruttore direttivi tecnico sono a tempo determinato per 18 ore settimanali ciascuna.

Le spese del personale comprendono una quota per il rinnovo del contratto.

Personale complessivo		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B1	3	2
B3	9	7
C1	13	8
D1	6	6
Personale di ruolo	31	23
Personale fuori Ruolo	-	0
Totale generale	-	23

Area: Tecnica		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B1	1	1
B3	1	1
B3	2	2
C1	1	1
C1	1	1
C1	1	1
D1	1	1
D1	1	1

Area: Economico / Finanziaria		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B1	1	1
C1	2	1
D1	1	1

Area: Vigilanza		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
C1	1	0
D1	1	1

Area: Demografica / Statistica		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B3	1	1
C1	1	0

Area: Affari Generali		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B1	1	0
B3	1	1
C1	4	2
D1	1	1

Area: Socio / Culturale		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B3	3	1
B3	1	1
C1	1	1
C1	1	1
D1	1	1

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Enti locali e vincoli del Pareggio di bilancio o di Finanza Pubblica

L'importanza della programmazione, ribadita più volte nel testo normativo della riforma contabile, si concretizza principalmente nella possibilità di effettuare una corretta pianificazione degli interventi di spesa in un contesto di continua contrazione delle risorse disponibili. Il controllo che lo Stato impone alla spesa degli enti locali si manifesta attraverso nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale di finanza pubblica, che ha sostituito a partire dal 1° gennaio 2016 il patto di stabilità interno.

Nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: Pareggio di bilancio

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) ha costituito per circa sedici anni la regola cardine alla base del coordinamento della finanza locale in Italia. A partire dal 1999, anno della sua introduzione, il Patto ha definito il contributo di regioni, province e comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita definito a livello europeo.

La disciplina del Patto ha subito revisioni molto significative nel tempo, che hanno riguardato in particolare la definizione dei vincoli stessi da rispettare, espressi prima in termini di saldo finanziario poi attraverso tetti alla spesa, per ritornare infine alla formulazione basata sul saldo.

La Legge 208/2015 ha previsto, a decorrere da quest'anno, il superamento del PSI introducendo al suo posto la regola del pareggio di bilancio in termini di competenza per tutte le Amministrazioni territoriali. Il superamento del Patto è conseguenza diretta del rafforzamento delle regole di bilancio concordato a livello europeo.

Tale principio è stato recepito nell'ordinamento nazionale attraverso la legge costituzionale n.1 adottata nell'aprile 2012 e la relativa legge di attuazione n. 243 del 2012.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Per il 2016, gli enti locali e le regioni devono conseguire un saldo di bilancio non negativo tra entrate finali e spese finali valutate in termini di competenza, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti. L'equilibrio deve essere garantito sia in fase di programmazione (ex ante) sia in sede di rendiconto (ex post).

Conferma inoltre i cosiddetti Patti di solidarietà, ossia i Patti regionali grazie ai quali i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari per investimenti ceduti dagli altri enti locali.

Di particolare rilevanza è, inoltre, l'esclusione ai fini del pareggio delle spese sostenute dalle Amministrazioni locali per interventi di edilizia scolastica.

Limitatamente agli esercizi 2017-2019, inoltre, concorre al conseguimento del pareggio di bilancio il saldo del Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata e di Spesa (FPV), per la sola parte alimentata da risorse proprie. Si tratta di un fondo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi, costituite da risorse già accertate, ma destinate al finanziamento di spese degli enti esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata. Lo stesso svolge pertanto una funzione di raccordo tra più esercizi finanziari.

L'approvazione della riforma della legge del pareggio di bilancio (L. n. 164/2016) ha previsto per gli anni 2017/2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, l'introduzione del fondo pluriennale di entrata e spesa. La legge n. 232/2016 (legge di stabilità 2017) ha previsto l'inclusione del F.P.V. anche per gli anni 2017/2019. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrate e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il mancato rispetto del pareggio di bilancio comporta per l'ente l'irrogazione di pesanti sanzioni.



Comune di Casina
P.I. 00447820358 - C.F. 00447820358

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA ANNO	COMPETENZA ANNO
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	92.161,94	94.821,48	94.821,48
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	92.161,94	94.821,48	94.821,48
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.777.514,00	2.770.739,00	2.762.082,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	529.224,00	511.440,00	511.440,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	459.312,00	459.202,00	435.202,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	964.997,75	576.000,00	256.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	140.000,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.690.505,00	3.562.599,00	3.547.673,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	92.161,94	94.821,48	94.821,48
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	15.940,00	18.820,00	22.150,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	26.376,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.740.350,94	3.638.600,48	3.620.344,48
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.074.747,75	610.000,00	266.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.074.747,75	610.000,00	266.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012(4)		148.111,00	163.602,00	173.201,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa, prima di individuare gli obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi, attraverso la valutazione generale sui mezzi finanziari, individua, per ciascun titolo, le fonti di entrata evidenziando l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico. E' opportuno notare che alla luce del nuovo il criterio di competenza finanziaria, introdotto dalla contabilità armonizzata, risulta difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

L'analisi delle condizioni interne dell'ente, contenuta nella sezione strategica del documento, già ha evidenziato la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Nelle pagine successive vengono individuati gli effetti di queste decisioni sul bilancio di previsione del triennio.

ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Entrate tributarie		
Titolo 1		
Composizione	2016	2017
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.841.279,00	2.777.514,00
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00
Totale	2.841.279,00	2.777.514,00
Scostamento		-63.765,00

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.803.242,38	2.808.294,22	2.841.279,00	2.777.514,00	2.770.739,00	2.762.082,00
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.803.242,38	2.808.294,22	2.841.279,00	2.777.514,00	2.770.739,00	2.762.082,00

TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento)

Trasferimenti correnti		
Titolo 2		
Composizione	2016	2017
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	530.817,00	525.394,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	2.000,00
Trasferimenti correnti da Imprese	1.830,00	1.830,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
Totale	532.647,00	529.224,00
Scostamento		-3.423,00

Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	545.558,23	465.217,41	530.817,00	525.394,00	509.610,00	509.610,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	1.830,00	1.830,00	1.830,00	1.830,00	1.830,00	1.830,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	547.388,23	467.047,41	532.647,00	529.224,00	511.440,00	511.440,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Entrate extratributarie		
Titolo 3		
Composizione	2016	2017
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	231.175,00	196.575,00
Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.500,00	4.800,00
Interessi attivi	500,00	500,00
Altre entrate da redditi da capitale	43.293,00	51.740,00
Rimborsi e altre entrate correnti	193.657,00	205.697,00
Totale	472.125,00	459.312,00
Scostamento		-12.813,00

Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	160.907,69	191.106,78	231.175,00	196.575,00	213.075,00	189.075,00
Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.478,14	7.023,71	3.500,00	4.800,00	3.300,00	3.300,00
Interessi attivi	1.902,16	417,69	500,00	500,00	200,00	200,00
Altre entrate da redditi da capitale	43.292,63	43.292,63	43.293,00	51.740,00	43.293,00	43.293,00
Rimborsi e altre entrate correnti	295.801,53	229.378,67	193.657,00	205.697,00	199.334,00	199.334,00
Totale	503.382,15	471.219,48	472.125,00	459.312,00	459.202,00	435.202,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE (valutazione e andamento)

Entrate in conto capitale		
Titolo 4		
Composizione	2016	2017
Tributi in C/Capitale	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	591.748,00	806.497,75
Trasferimenti in conto capitale	120.000,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiale e immateriali	0,00	12.500,00
Altre entrate in C/Capitale	147.400,00	146.000,00
Totale	859.148,00	964.997,75
Scostamento		105.849,75

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Tributi in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	65.125,31	228.874,07	591.748,00	806.497,75	410.000,00	185.000,00
Trasferimenti in conto capitale	34.510,45	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiale e immateriali	81.347,91	61.507,52	0,00	12.500,00	105.000,00	0,00
Altre entrate in C/Capitale	85.726,39	123.334,00	147.400,00	146.000,00	61.000,00	71.000,00
Totale	266.710,06	413.715,59	859.148,00	964.997,75	576.000,00	256.000,00

RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (valutazione)

Riduzione di attività finanziarie		
Titolo 5		
Composizione	2016	2017
Alienazione di attività finanziarie	0,00	140.000,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale	0,00	140.000,00
Scostamento		140.000,00

Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00

ACCENSIONE PRESTITI NETTI (valutazione e andamento)

Accensione di prestiti		
Titolo 6		
Composizione	2016	2017
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Scostamento		0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

La parte prima della sezione operativa infine individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici individuati nella sezione precedente e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Il cardine della programmazione, in questa sezione, è rappresentato dai programmi intesi come l'elemento fondamentale della struttura di bilancio intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e struttura organizzativa.

Nelle pagine seguenti vengono individuati gli obiettivi operativi associati ai singoli programmi, il fabbisogno dei programmi per ciascuna missione e le risorse necessarie per finanziare gli stessi.

Fondo pluriennale vincolato

In coerenza con le disposizioni relative alle modifiche apportate sul pareggio di bilancio, dopo le misure transitorie previste dalla legge di stabilità 2016, la nuova legge di bilancio 2017 al comma 466 prevede che "per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali." Sulla possibilità di conteggiare il FPV tra le entrate ai fini del pareggio di bilancio occorre ricordare come la legge di modifica sul pareggio di bilancio, avesse espressamente previsto una situazione di provvisorietà del calcolo dello stesso da parte degli enti locali, in misura rinviata a specifici interventi del legislatore nelle varie leggi di bilancio (fino al 2019) in quanto onerosa per la finanza pubblica da valutare nel contesto dei limiti di deficit consentiti dai vincoli europei . L'attuale legge di bilancio interviene in tale ambito, riconoscendo la possibilità di mantenere nel 2017 le stesse regole tracciate nella legge di stabilità 2016 che ha consentito di far ripartire importanti investimenti liberando risorse accantonate nell'avanzo di amministrazione degli anni precedenti.

FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

Denominazione	Programmazione triennale		
	2017	2018	2019
Organi istituzionali	54.305,00	54.270,00	54.270,00
Segreteria generale	243.340,65	243.003,65	243.003,65
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	163.499,80	129.045,80	124.039,80
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	73.100,00	71.900,00	71.900,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	16.923,00	26.173,00	15.673,00
Ufficio tecnico	176.189,30	155.455,52	155.455,52
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	98.502,00	108.066,00	108.066,00
Statistica e sistemi informativi	1.220,00	1.220,00	1.220,00
Altri servizi generali	175.717,84	234.107,16	234.907,16
Polizia locale e amministrativa	72.497,65	69.947,65	69.947,65
Istruzione prescolastica	158.739,00	150.271,00	150.255,00
Altri ordini di istruzione	456.189,00	497.517,00	146.452,00
Istruzione tecnica superiore	700,00	700,00	700,00
Servizi ausiliari all'istruzione	233.538,00	221.538,00	221.538,00
Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.000,00	1.300,00	1.300,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	605.068,00	95.428,00	94.428,00
Sport e tempo libero	81.532,00	52.190,00	47.778,00
Sviluppo e la valorizzazione del turismo	38.425,00	30.225,00	29.851,00
Urbanistica e assetto del territorio	0,00	40.000,00	0,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Difesa del suolo	12.500,00	0,00	0,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	499.230,72	482.668,00	482.668,00
Rifiuti	572.476,26	580.633,00	580.633,00
Servizio idrico integrato	4.184,00	4.684,00	4.684,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	43.220,00	42.290,00	42.290,00
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	564,00	564,00	564,00
Trasporto pubblico locale	6.600,00	6.600,00	6.600,00

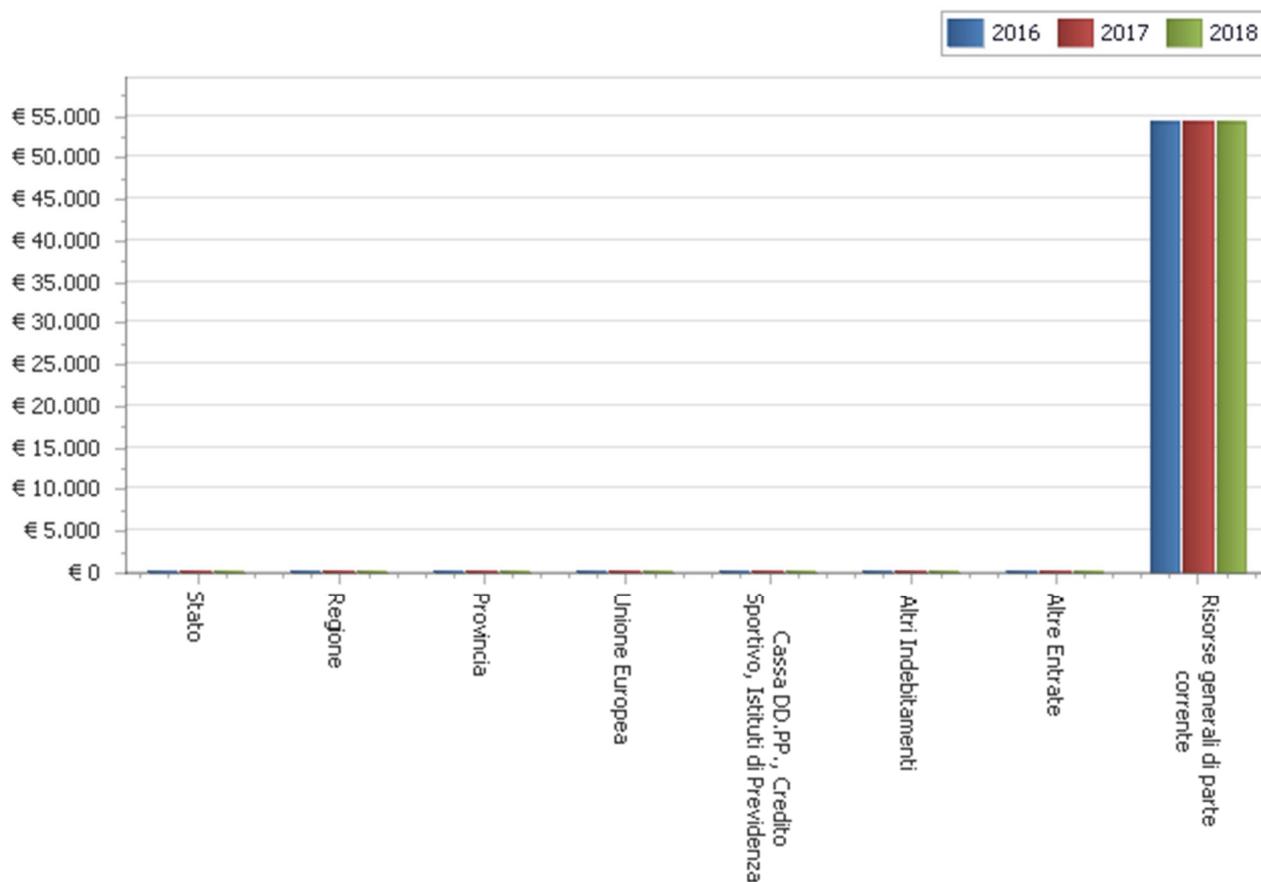
Viabilità e infrastrutture stradali	547.767,99	426.414,00	605.824,00
Sistema di protezione civile	7.827,00	8.600,00	8.600,00
Interventi per la disabilità	21.209,00	16.454,00	16.454,00
Interventi per gli anziani	124.617,50	82.303,50	82.303,50
Interventi per le famiglie	25.347,75	14.000,00	14.000,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	188.106,20	169.571,20	169.571,20
Servizio necroscopico e cimiteriale	15.008,00	149.393,00	19.300,00
Ulteriori spese in materia sanitaria	13.950,00	15.000,00	15.000,00
Industria, PMI e Artigianato	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	36.708,00	26.985,00	26.985,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità	13.083,00	11.083,00	11.083,00
Fondo di riserva	27.213,03	25.000,00	25.000,00
Fondo svalutazione crediti	15.940,00	18.820,00	22.150,00
Altri fondi	26.376,00	0,00	0,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	152.921,00	144.782,00	151.051,00
Restituzione anticipazione di tesoreria	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Totale	6.310.335,69	5.712.202,48	5.359.545,48

SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Missione 01 e relativi programmi

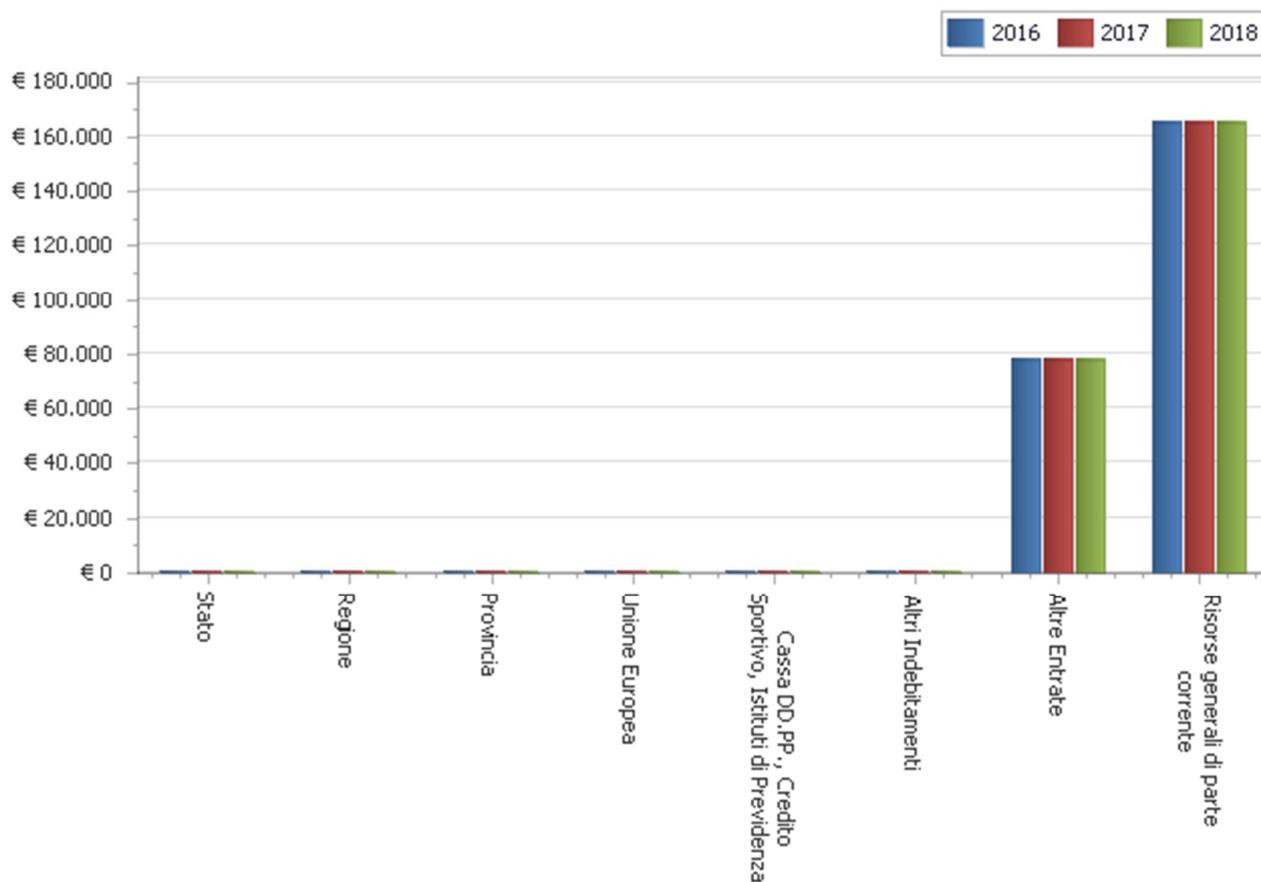
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Organi istituzionali	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	54.305,00	54.270,00	54.270,00
Totale	54.305,00	54.270,00	54.270,00



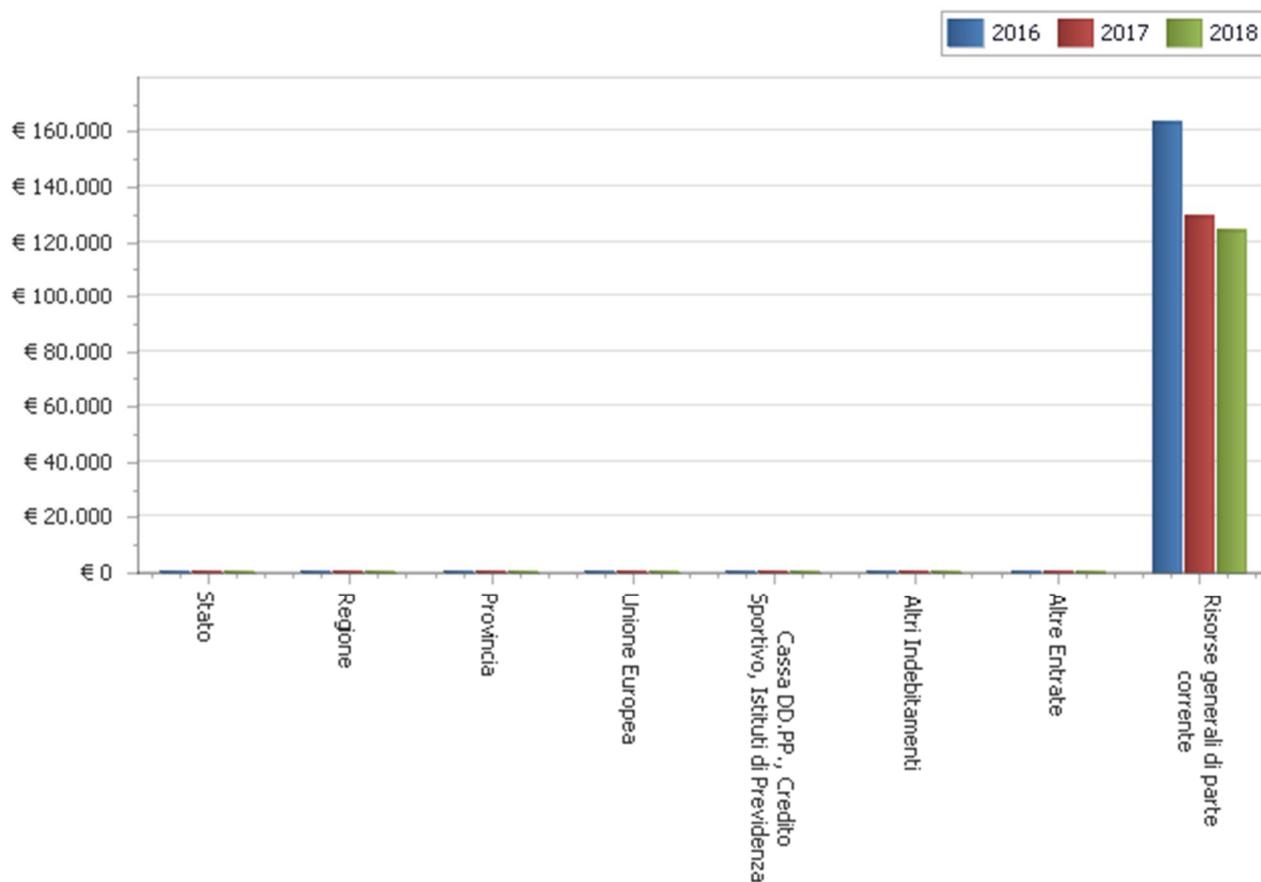
Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente.

Segreteria generale	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	78.000,00	78.000,00	78.000,00
Risorse generali di parte corrente	165.340,65	165.003,65	165.003,65
Totale	243.340,65	243.003,65	243.003,65



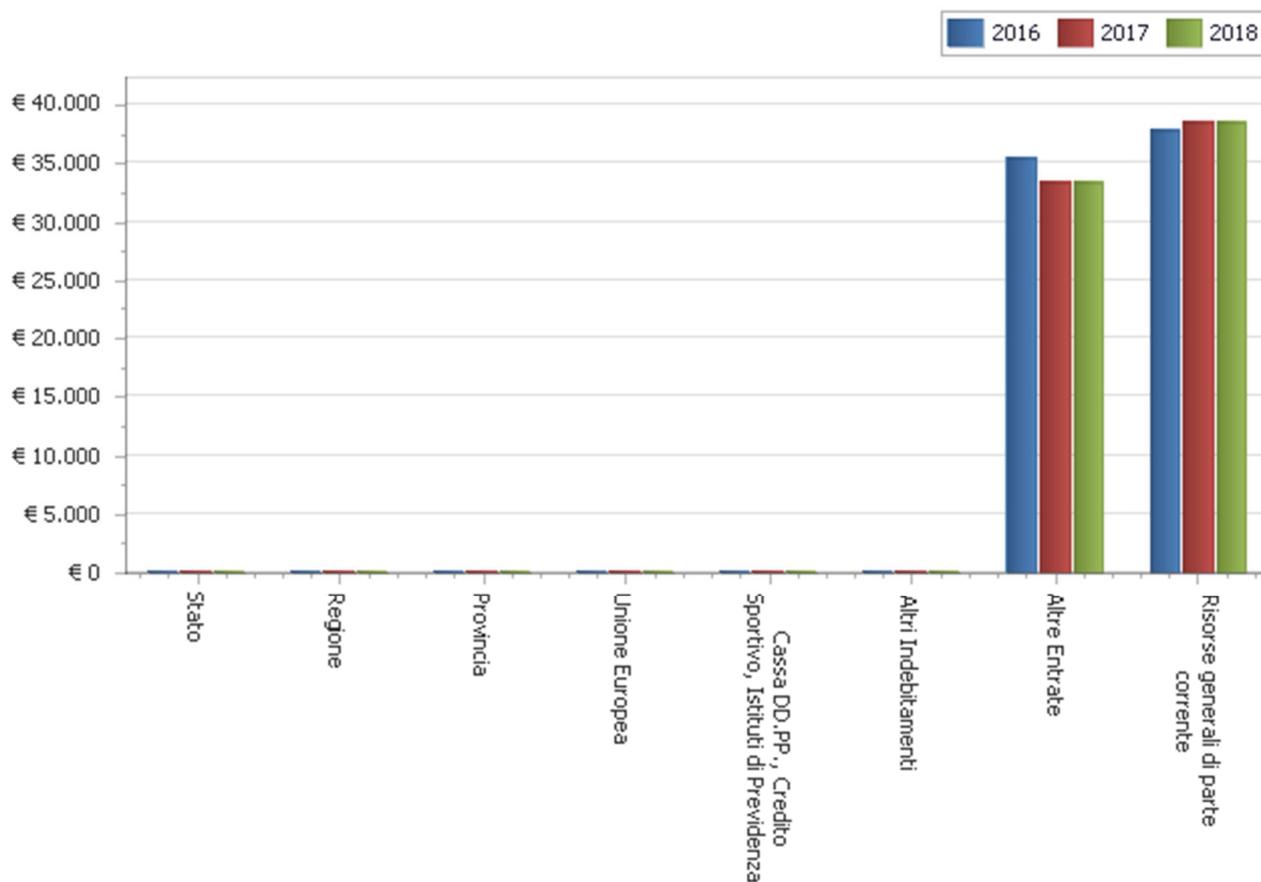
Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente e da altre entrate.

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	163.499,80	129.045,80	124.039,80
Totale	163.499,80	129.045,80	124.039,80



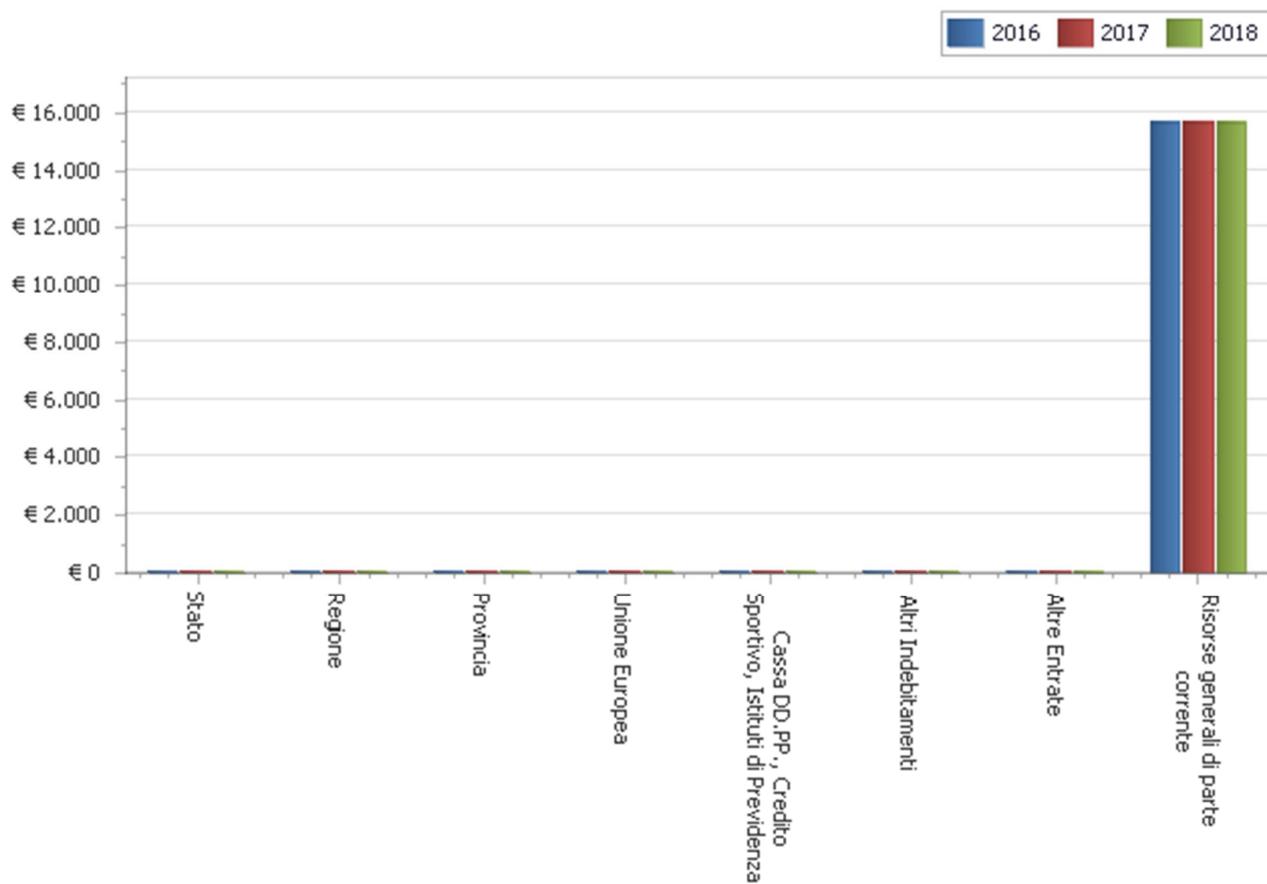
Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente.

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	35.355,00	33.355,00	33.355,00
Risorse generali di parte corrente	37.745,00	38.545,00	38.545,00
Totale	73.100,00	71.900,00	71.900,00

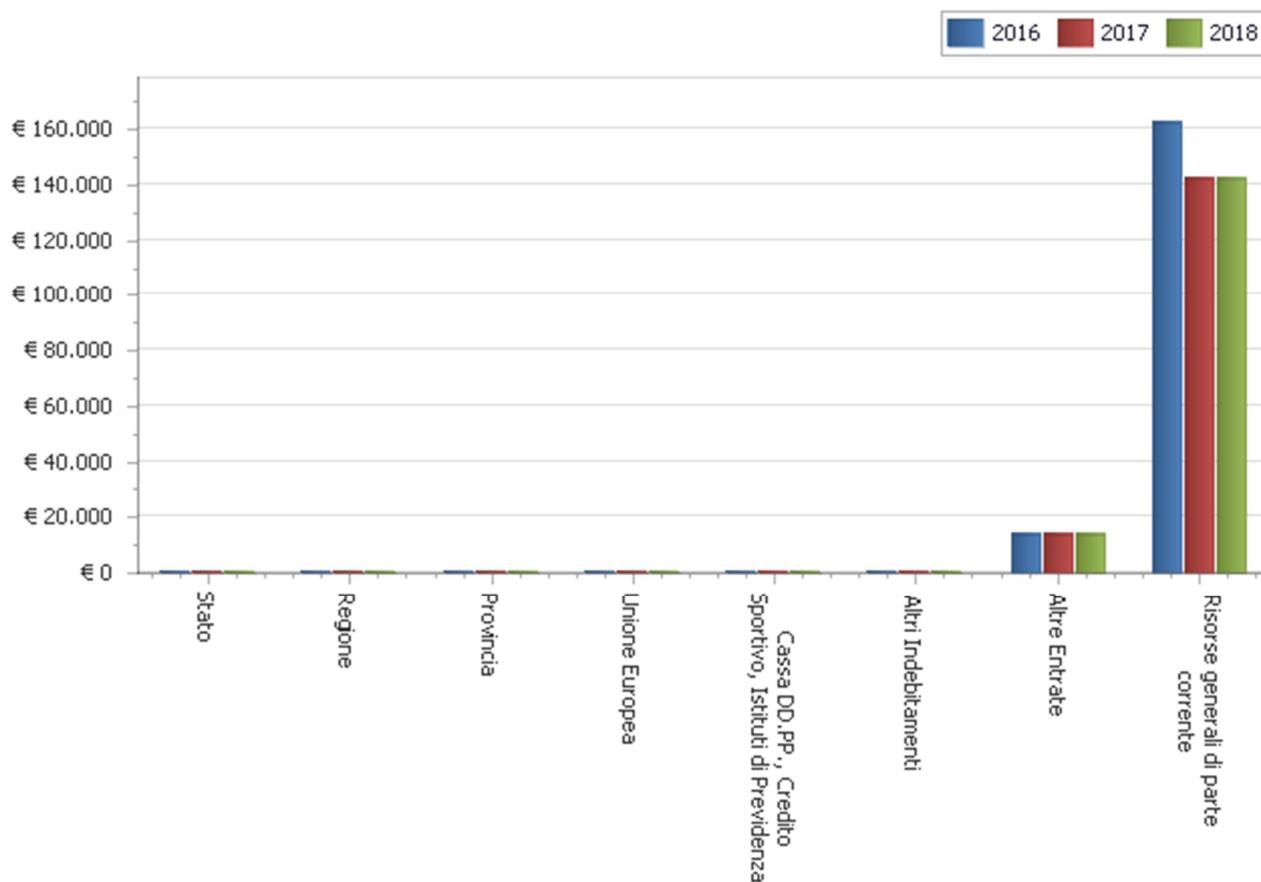


Il programma viene finanziato con risorse generali del bilancio di parte corrente e altre entrate.

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	15.673,00	15.673,00	15.673,00
Totale	15.673,00	15.673,00	15.673,00

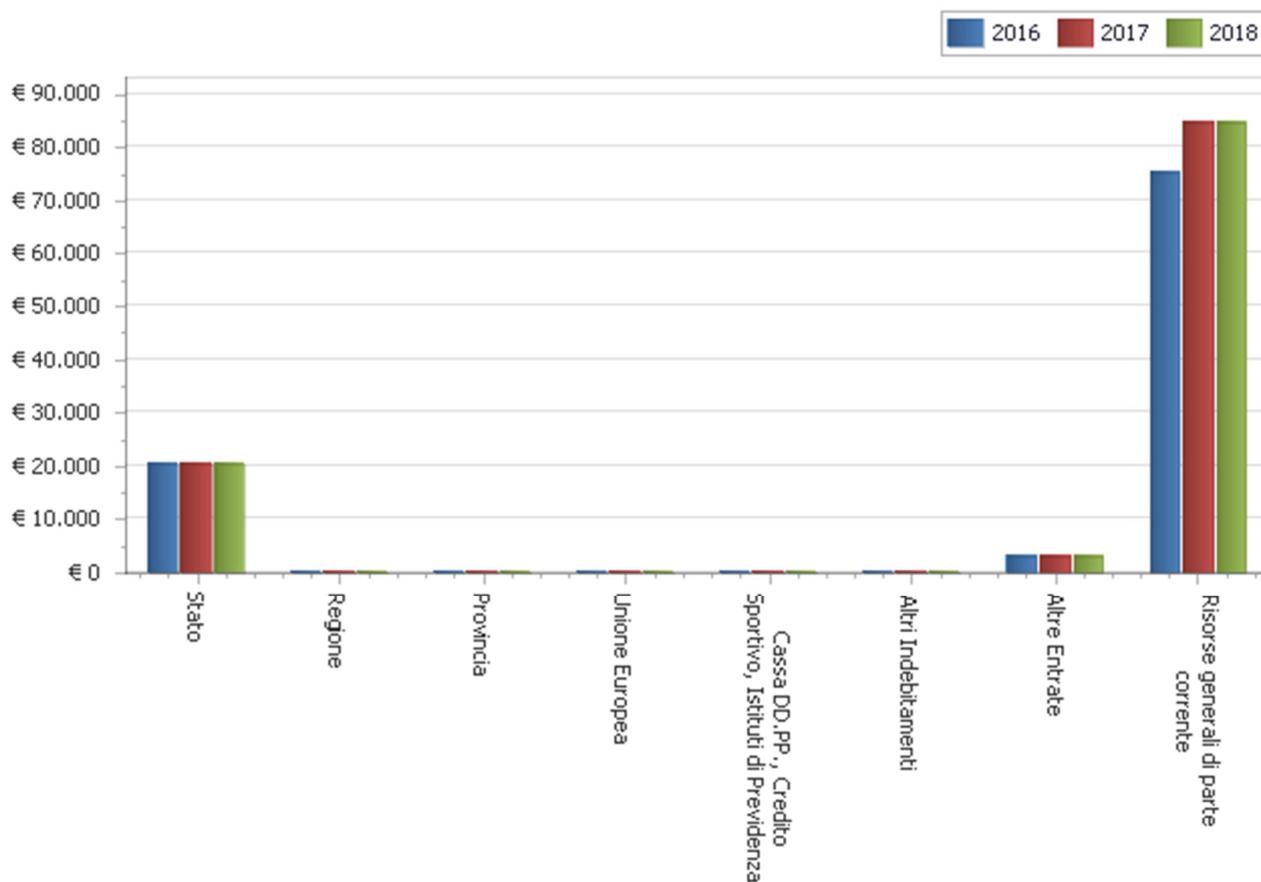


Ufficio tecnico	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	13.500,00	13.500,00	13.500,00
Risorse generali di parte corrente	162.689,30	141.955,52	141.955,52
Totale	176.189,30	155.455,52	155.455,52



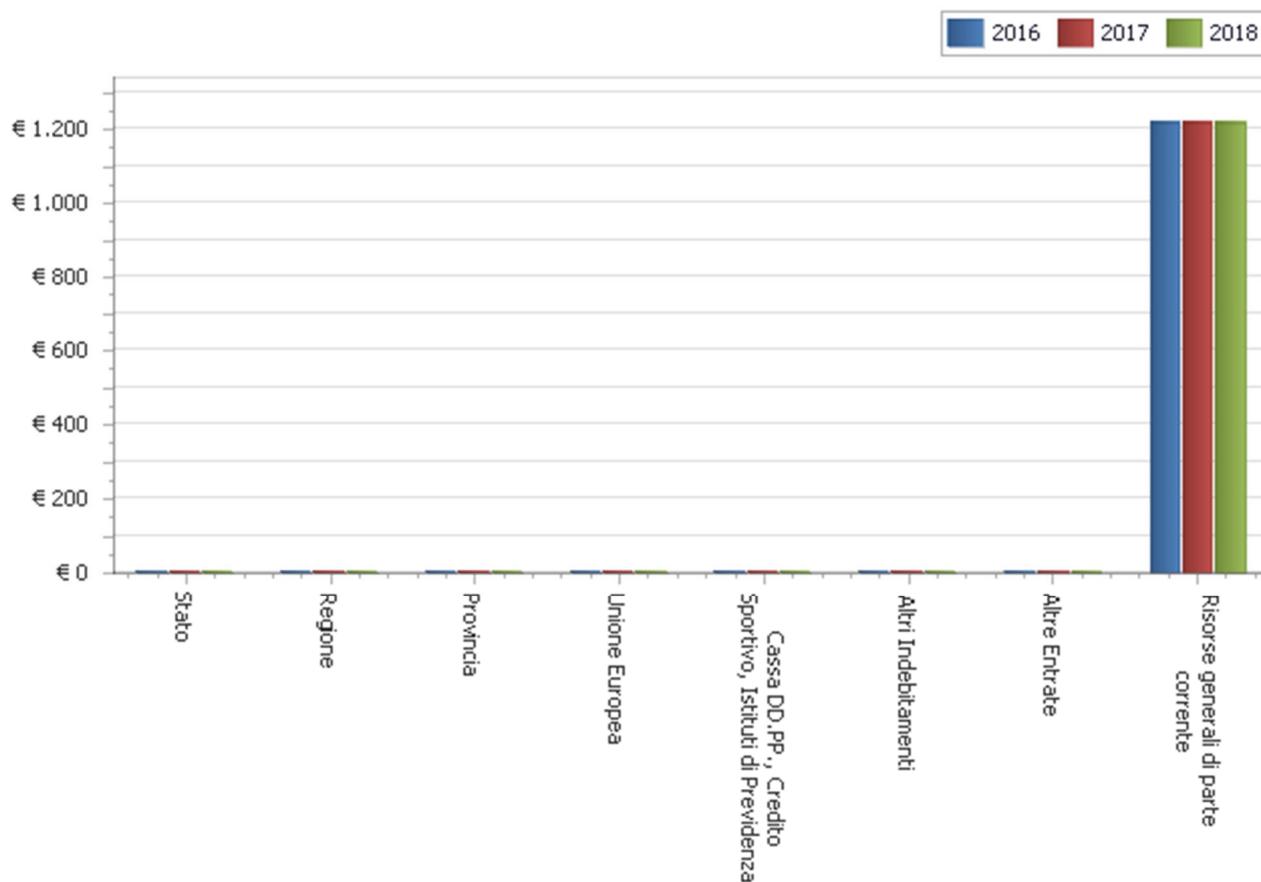
Il programma viene finanziato da risorse generali di parte corrente e da proventi dei permessi di costruire.

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2017	2018	2019
Stato	20.294,00	20.294,00	20.294,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Risorse generali di parte corrente	75.208,00	84.772,00	84.772,00
Totale	98.502,00	108.066,00	108.066,00



Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente e dallo Stato.

Statistica e sistemi informativi	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	1.220,00	1.220,00	1.220,00
Totale	1.220,00	1.220,00	1.220,00



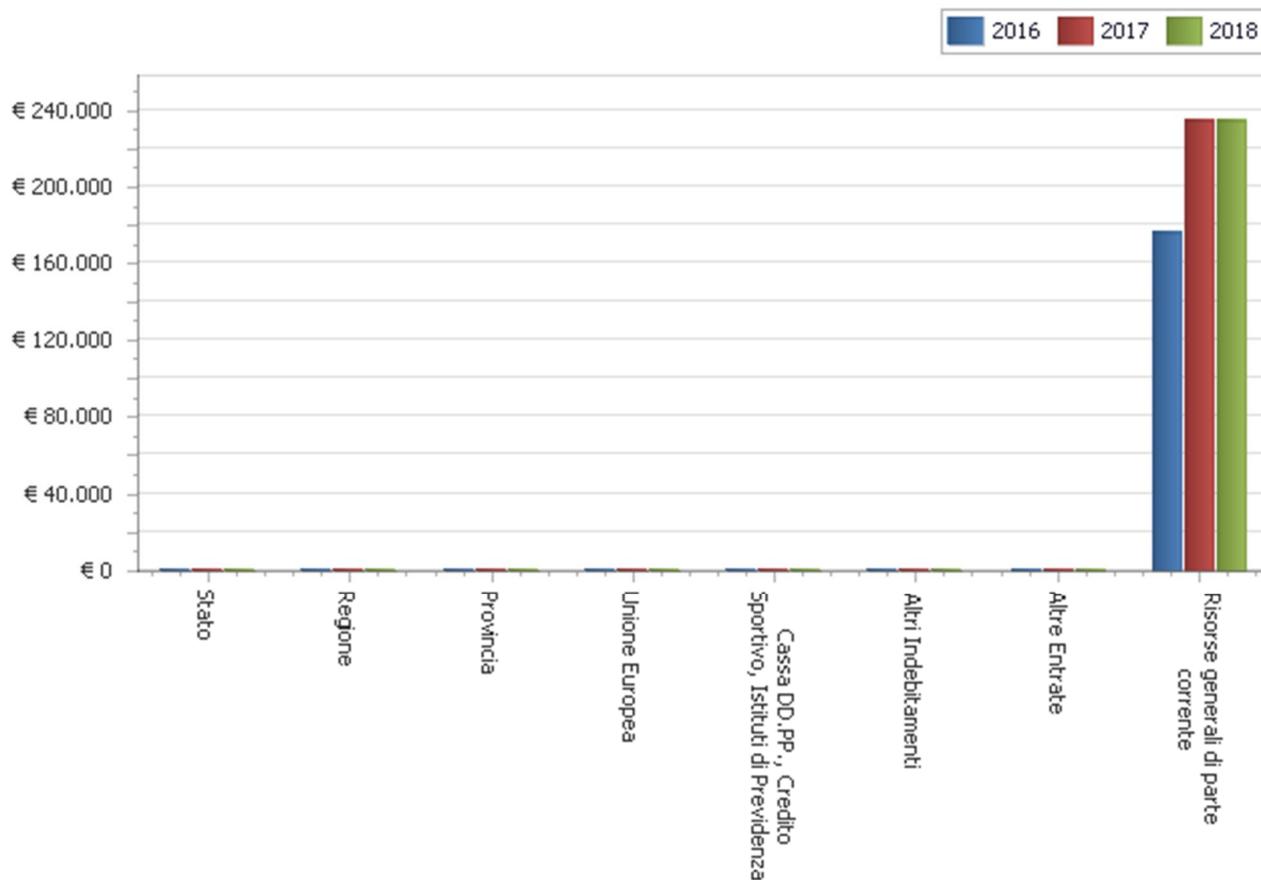
Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente.

Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Risorse umane	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00

Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Altri servizi generali	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	175.717,84	234.107,16	234.907,16
Totale	175.717,84	234.107,16	234.907,16



Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente.

GIUSTIZIA

Missione 02 e relativi programmi

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Uffici giudiziari	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

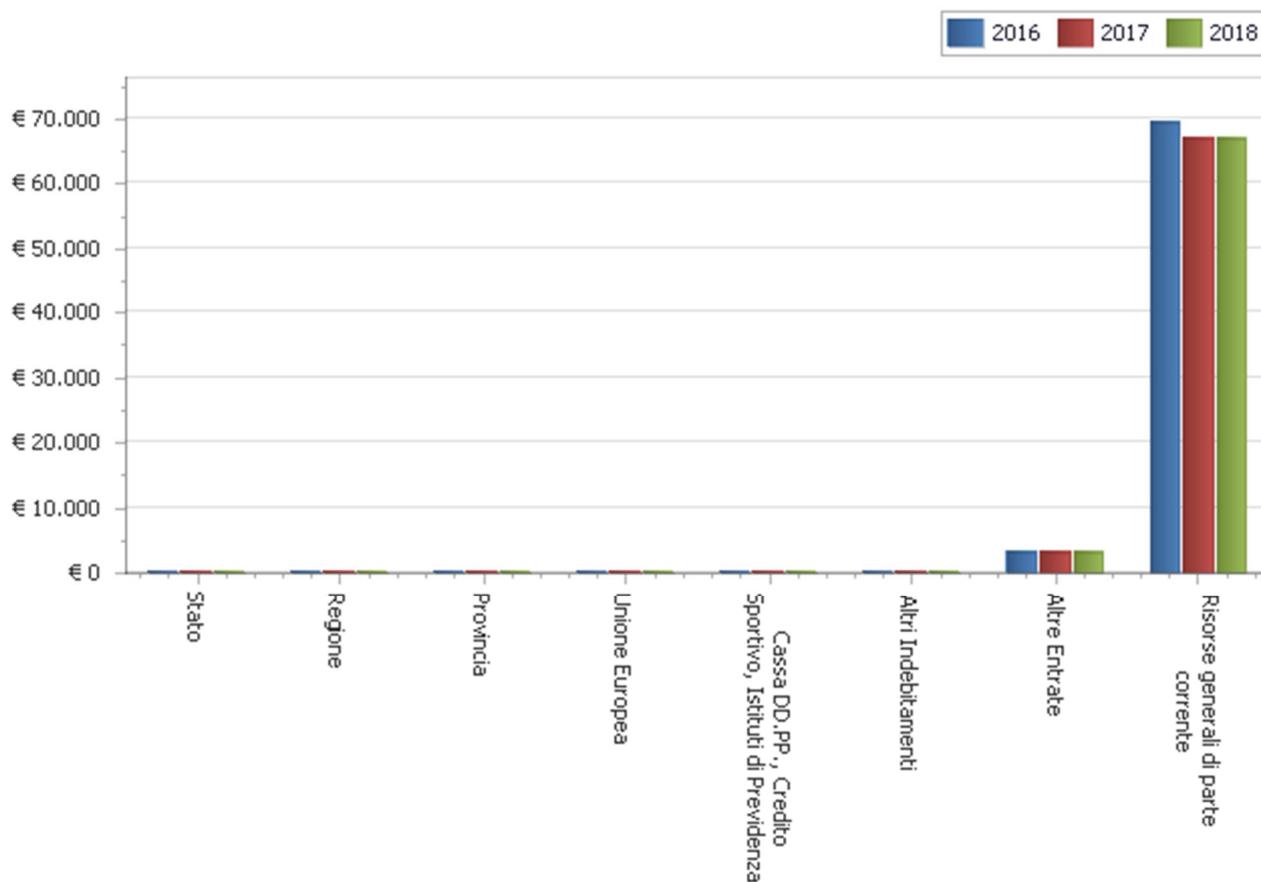
Casa circondariale e altri servizi	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Polizia locale e amministrativa	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Risorse generali di parte corrente	69.497,65	66.947,65	66.947,65
Totale	72.497,65	69.947,65	69.947,65



Il programma è finanziato dai proventi delle sanzioni per infrazioni al Codice della Strada e da altre risorse generali di parte corrente.

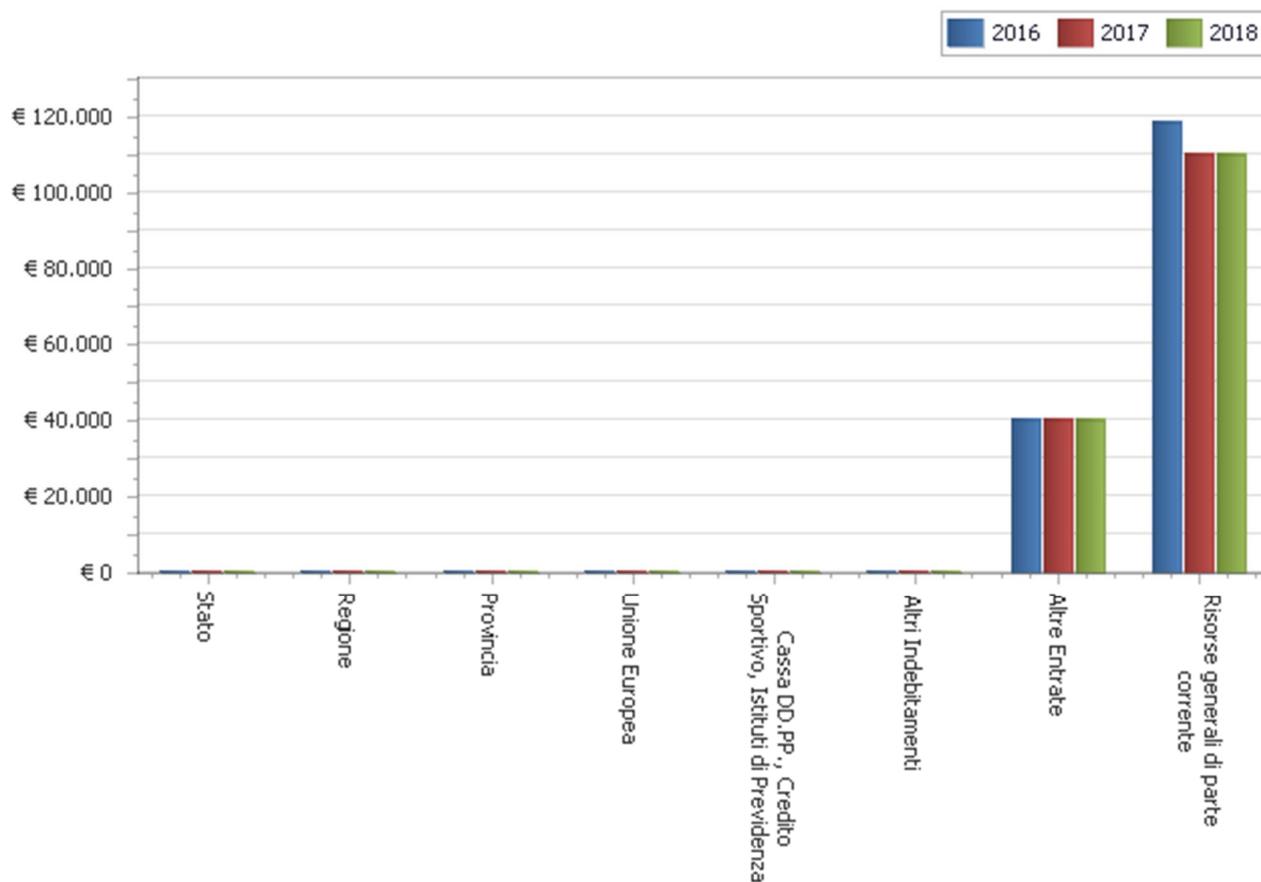
Sistema integrato di sicurezza urbana	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 e relativi programmi

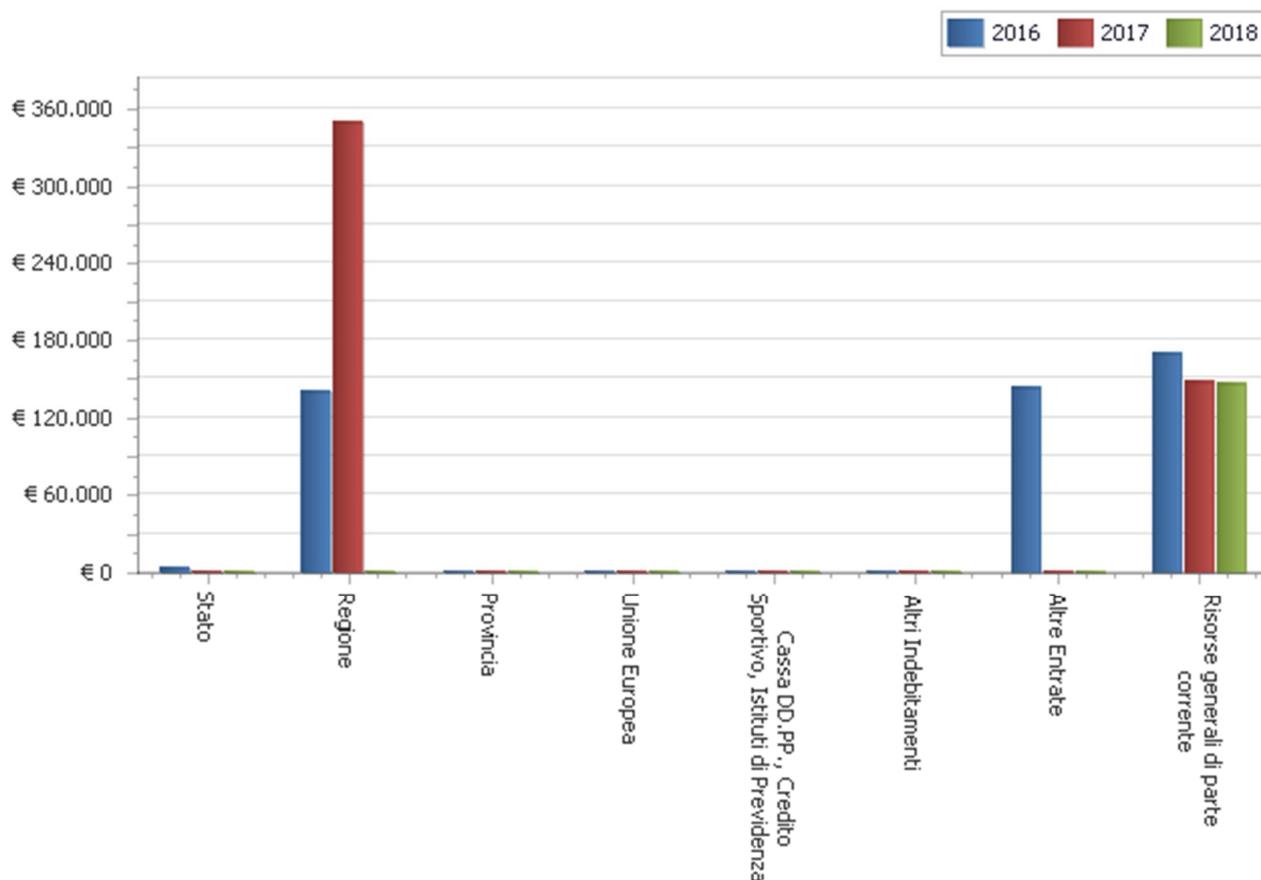
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Istruzione prescolastica	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Risorse generali di parte corrente	118.739,00	110.271,00	110.255,00
Totale	158.739,00	150.271,00	150.255,00



Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente e da altre entrate.

Altri ordini di istruzione	2017	2018	2019
Stato	3.250,00	0,00	0,00
Regione	140.000,00	350.000,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	143.250,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	169.689,00	147.517,00	146.452,00
Totale	456.189,00	497.517,00	146.452,00



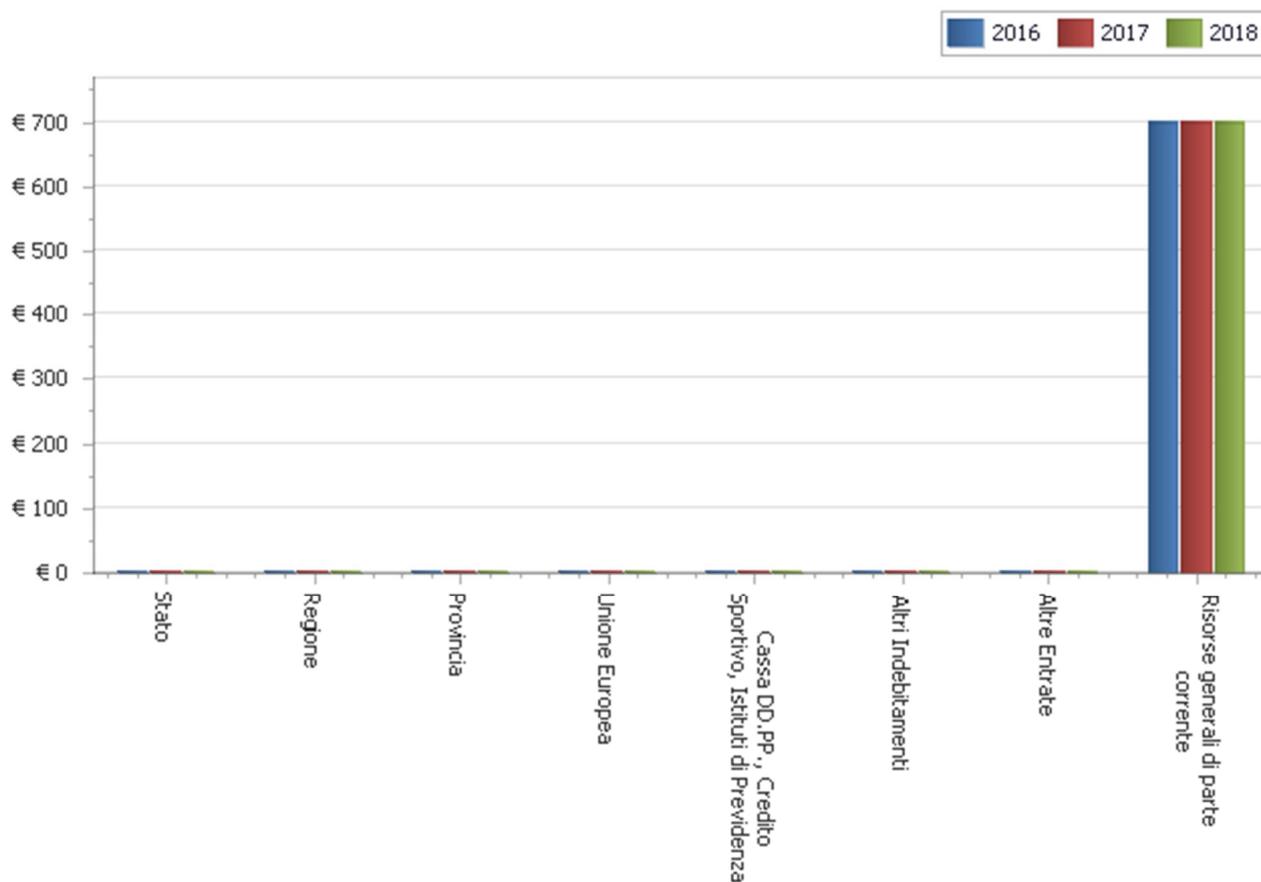
Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente e per gli investimenti da contributi regionali, statali, alienazioni di azioni IREN Spa e avanzo di amministrazione

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Istruzione universitaria	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00

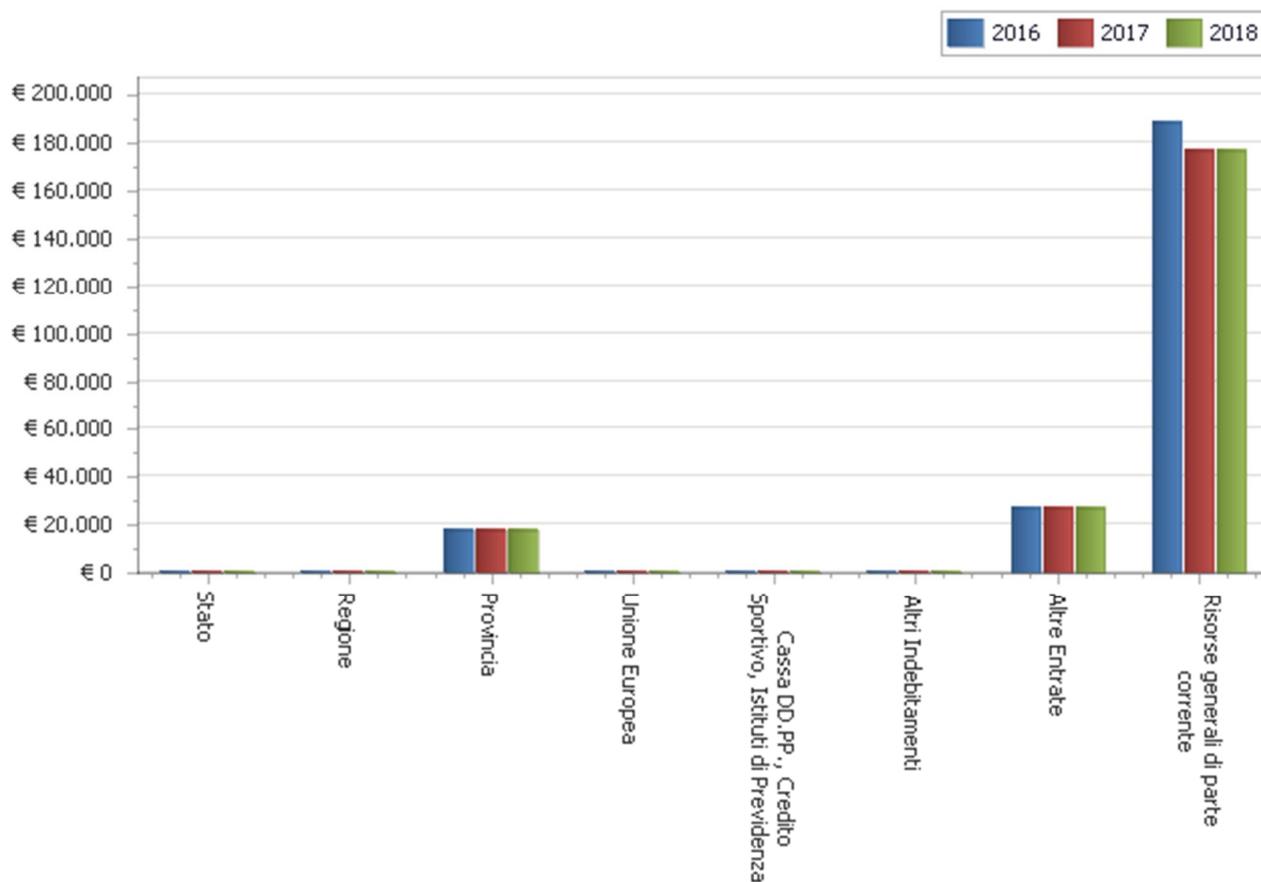
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Istruzione tecnica superiore	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	700,00	700,00	700,00
Totale	700,00	700,00	700,00



Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente.

Servizi ausiliari all'istruzione	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	17.496,00	17.496,00	17.496,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Risorse generali di parte corrente	189.042,00	177.042,00	177.042,00
Totale	233.538,00	221.538,00	221.538,00



Il programma è finanziato da contributi provinciali e da risorse generali di parte corrente.

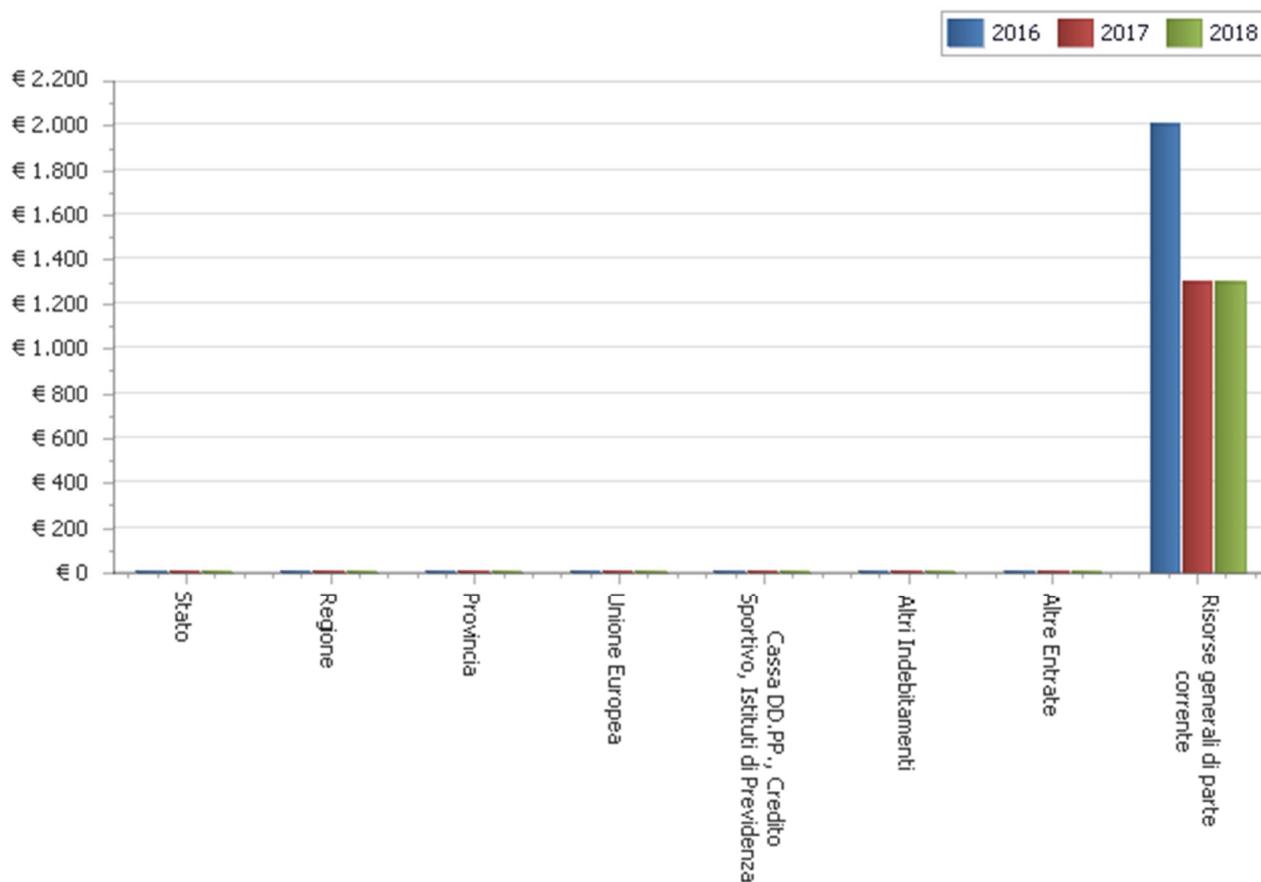
Diritto allo studio	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

Missione 05 e relativi programmi

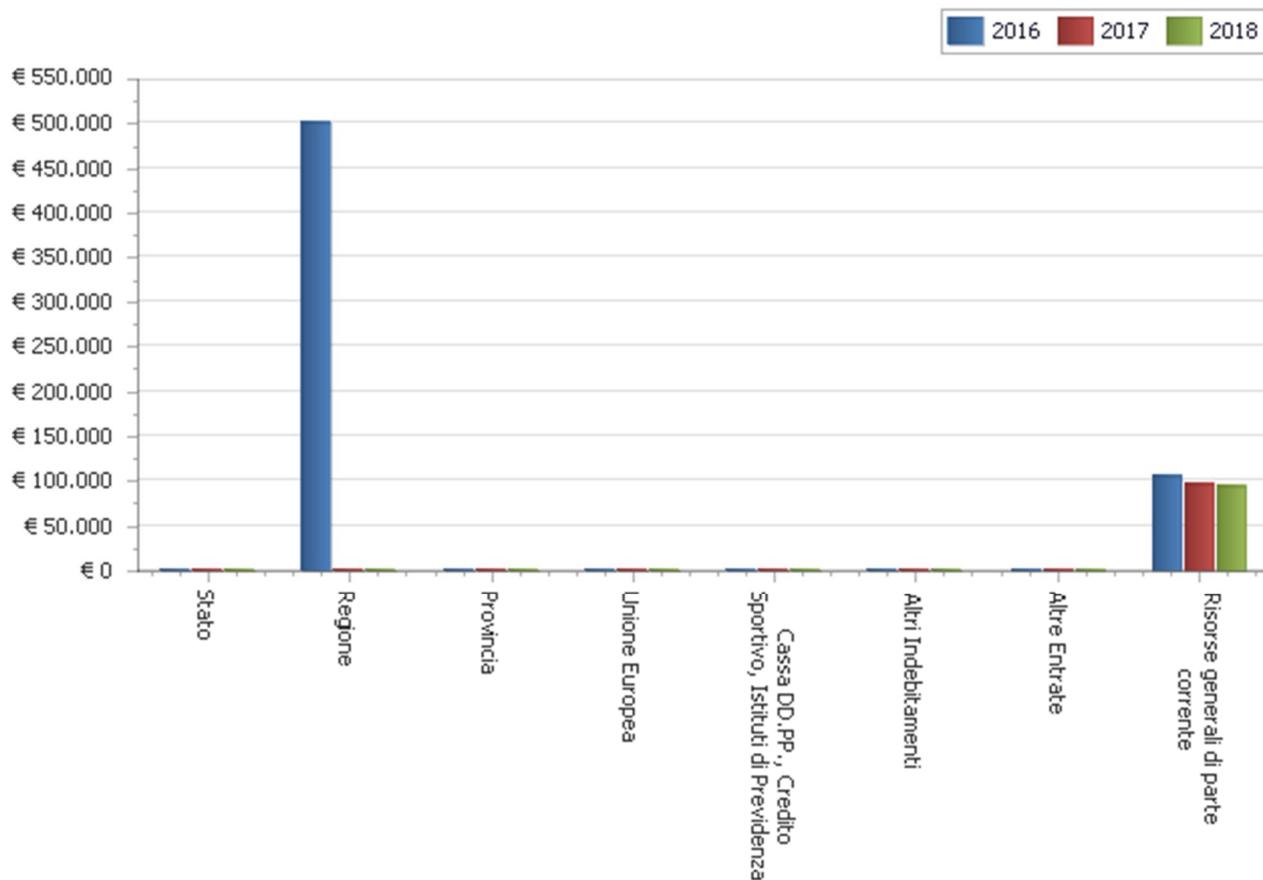
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Valorizzazione dei beni di interesse storico	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	2.000,00	1.300,00	1.300,00
Totale	2.000,00	1.300,00	1.300,00



Il programma è finanziato con risorse generali di parte corrente.

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	500.000,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	105.068,00	95.428,00	94.428,00
Totale	605.068,00	95.428,00	94.428,00



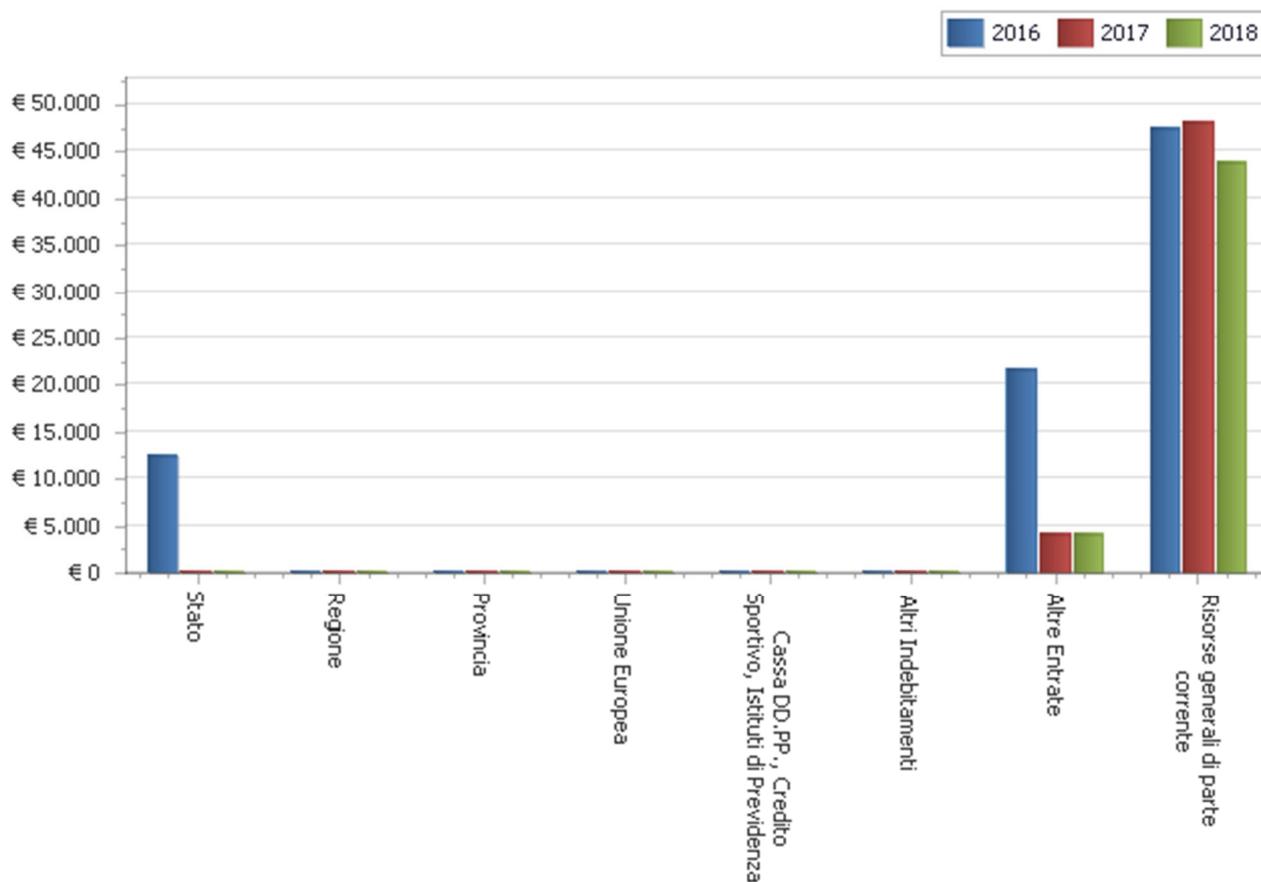
Il programma è finanziato con risorse generali di parte corrente e per € 500.000,00 da contributo regionale per la ristrutturazione del centro culturale.

POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impianistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Sport e tempo libero	2017	2018	2019
Stato	12.500,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	21.500,00	4.000,00	4.000,00
Risorse generali di parte corrente	47.532,00	48.190,00	43.778,00
Totale	81.532,00	52.190,00	47.778,00



Il programma è finanziato da risorse specifiche e generali di parte corrente, nonché da alienazioni patrimoniali, contributi in conto capitale e proventi dal rilascio dei permessi di costruire per le spese di investimento.

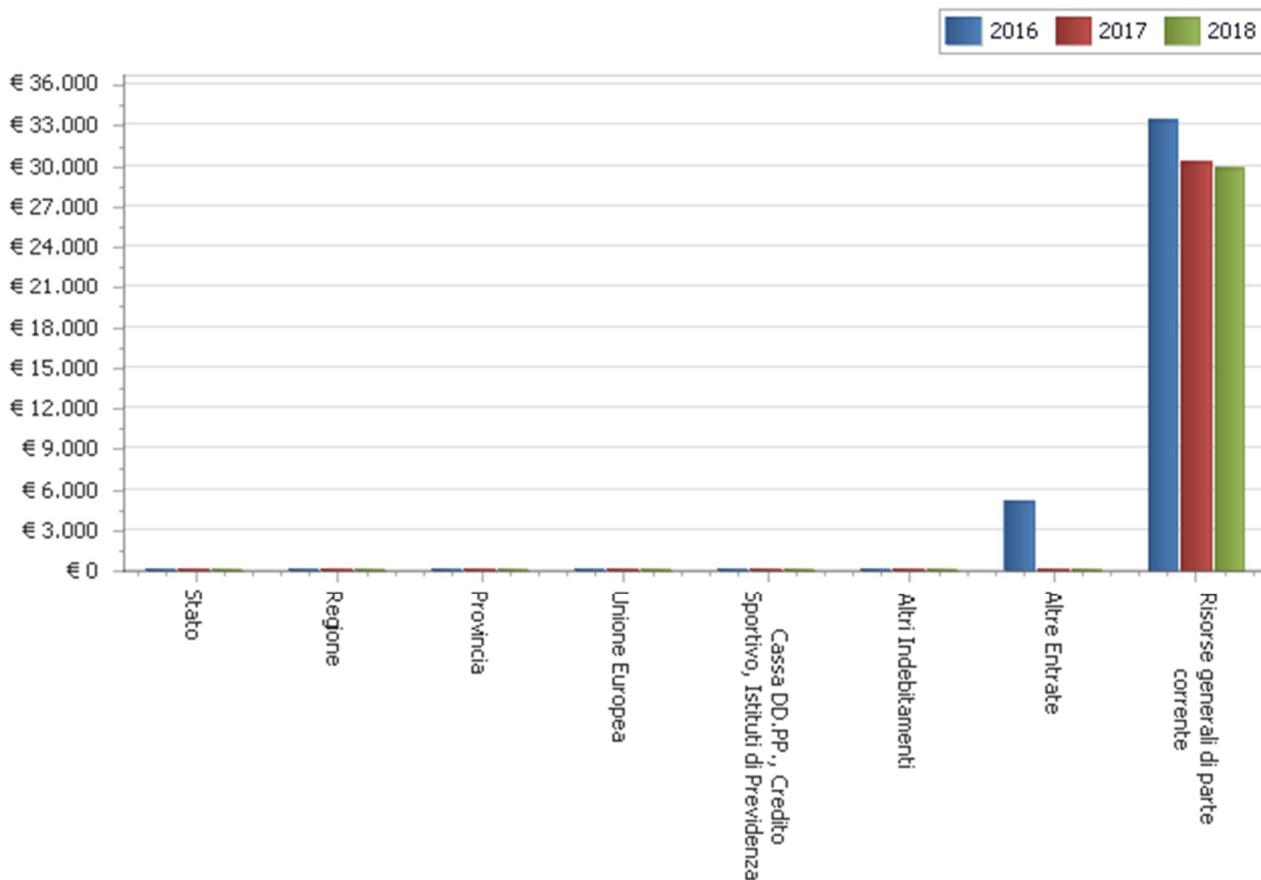
Giovani	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

TURISMO

Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Sviluppo e la valorizzazione del turismo	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	5.000,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	33.425,00	30.225,00	29.851,00
Totale	38.425,00	30.225,00	29.851,00



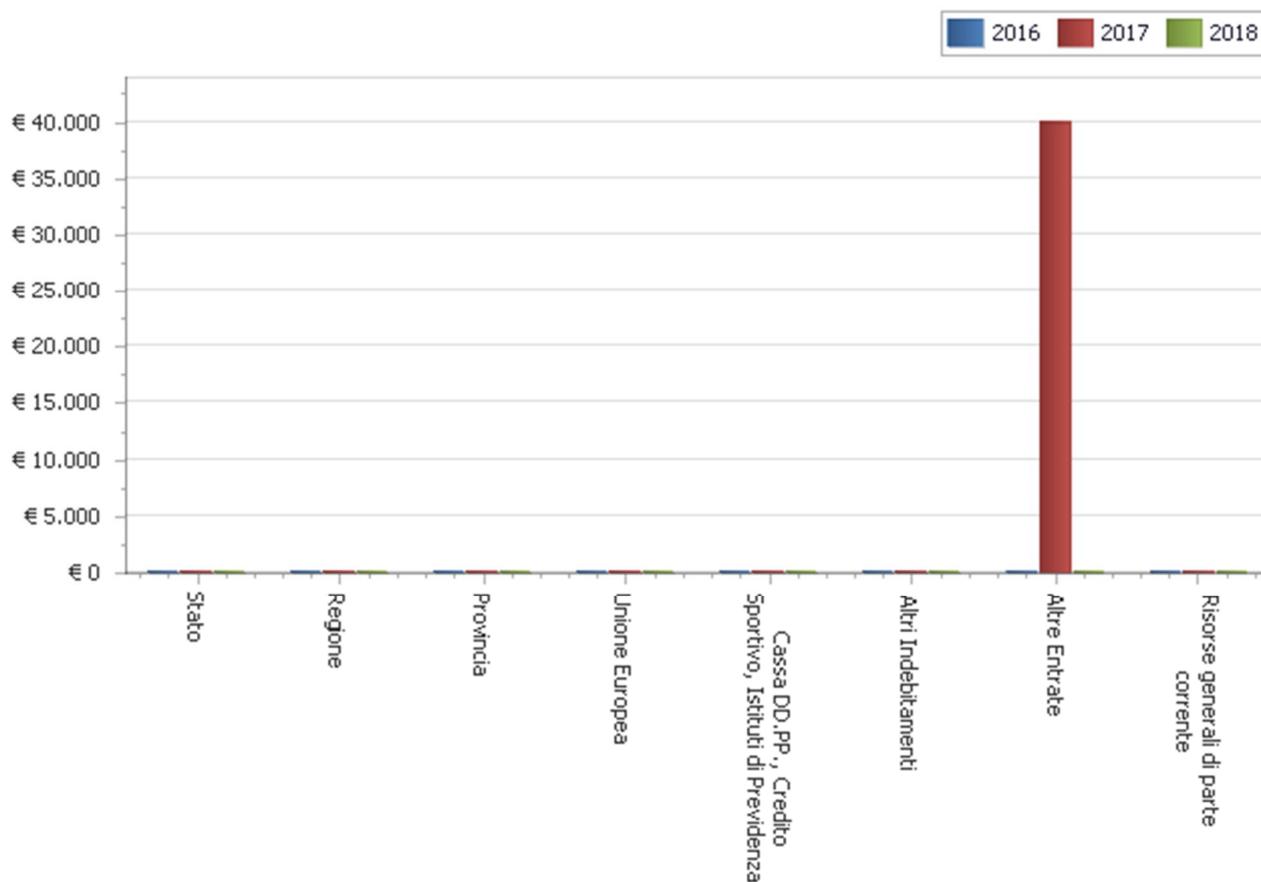
Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente e da avanzo di amministrazione per le spese di investimento.

ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 e relativi programmi

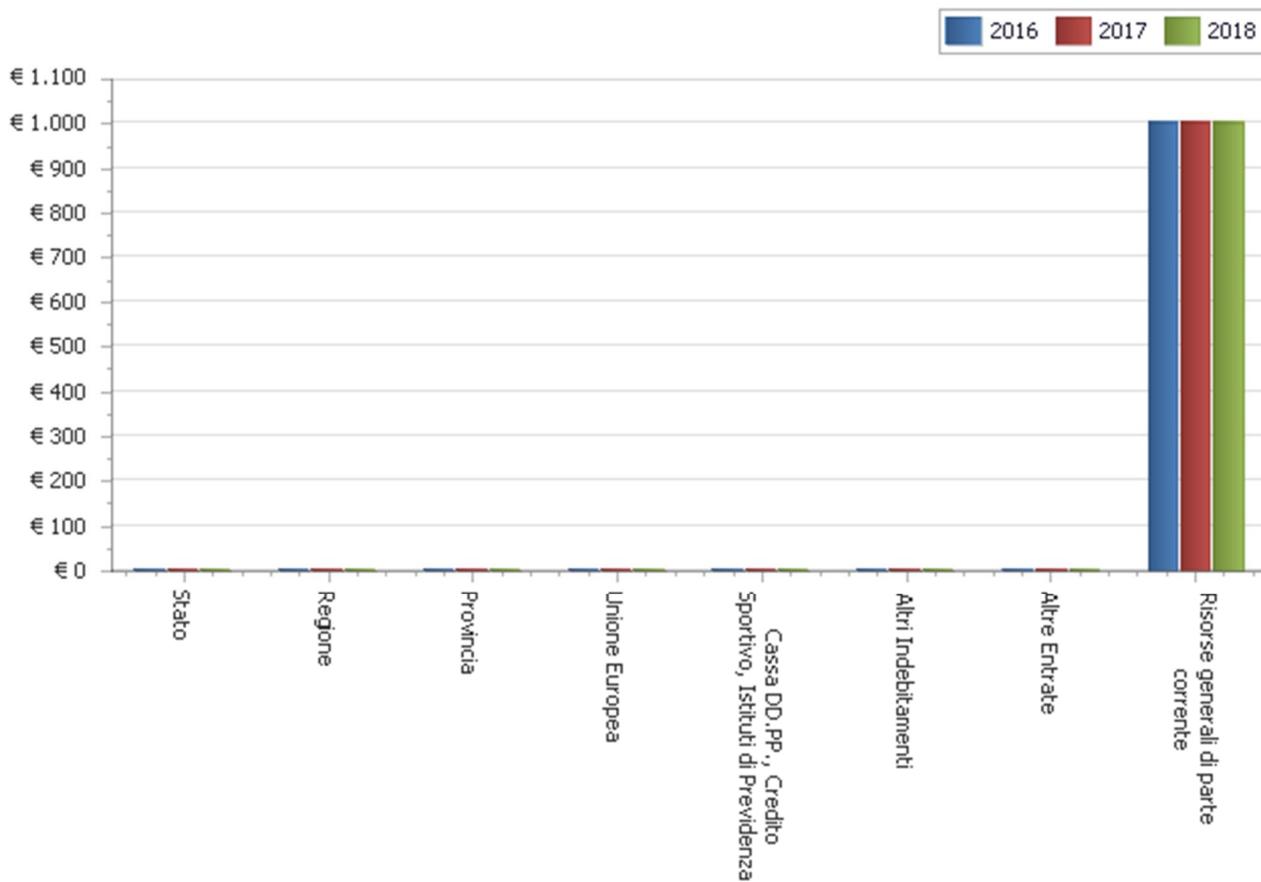
I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Urbanistica e assetto del territorio	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	40.000,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	40.000,00	0,00



Il programma è finanziato dai proventi del rilascio dei permessi di costruire nell'anno 2018.

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	1.000,00	1.000,00	1.000,00



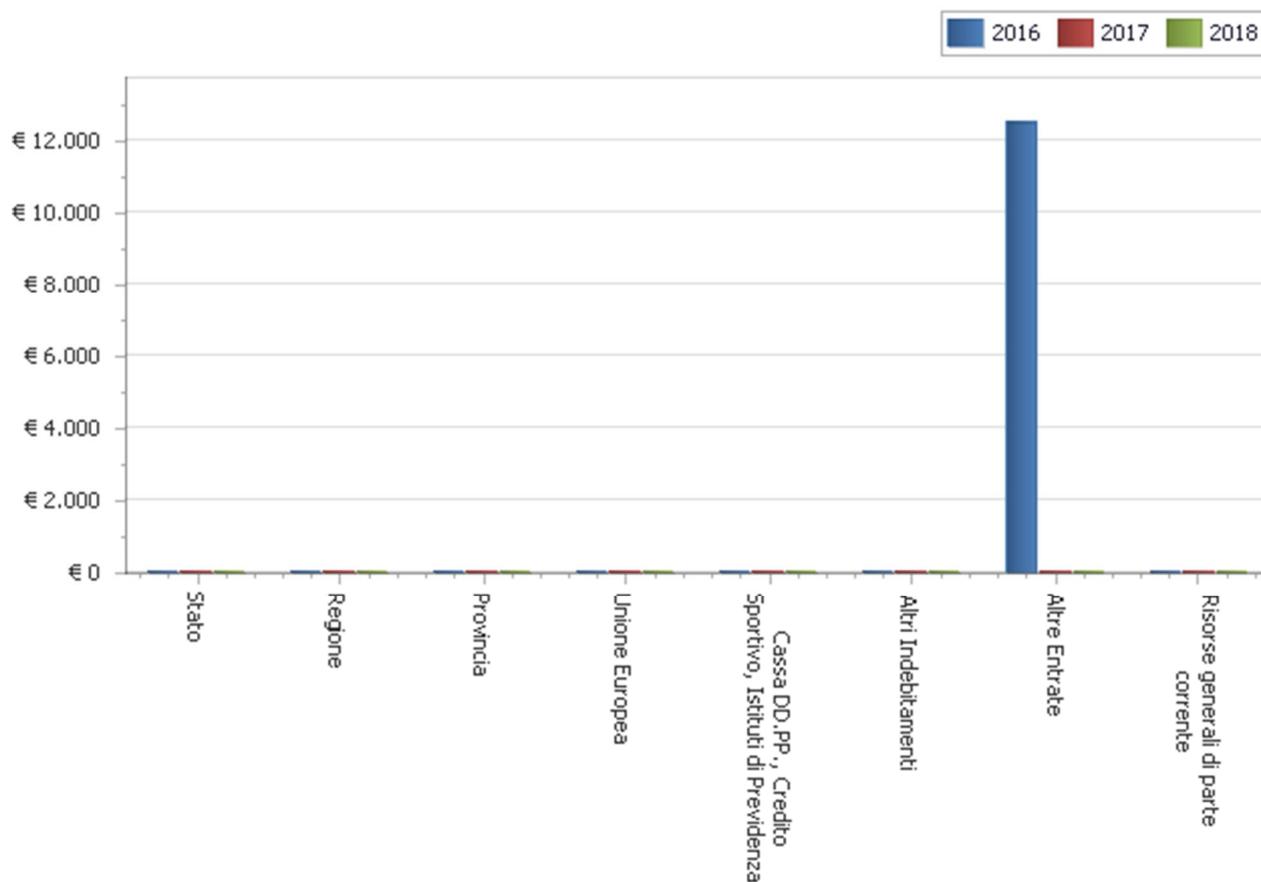
Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

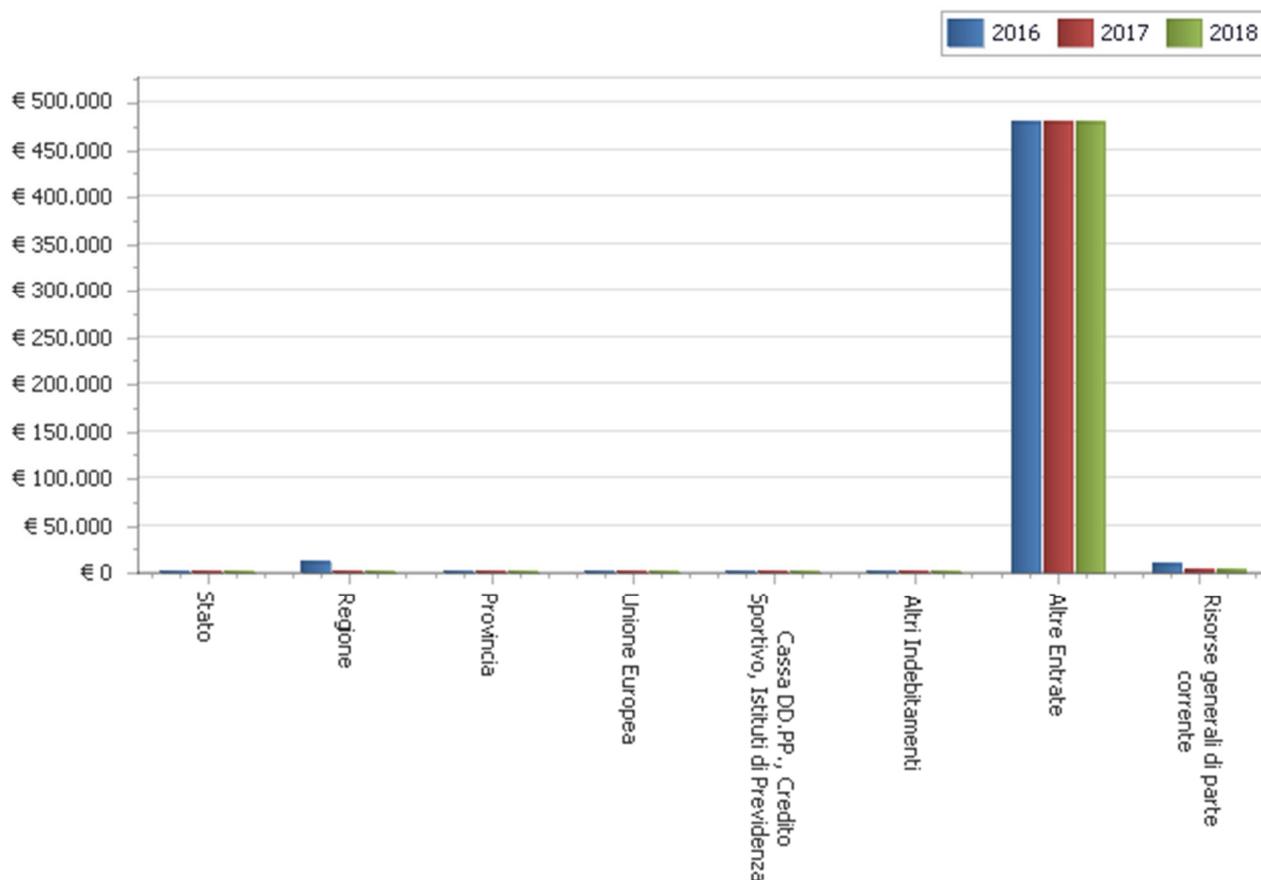
Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Difesa del suolo	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	12.500,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	12.500,00	0,00	0,00



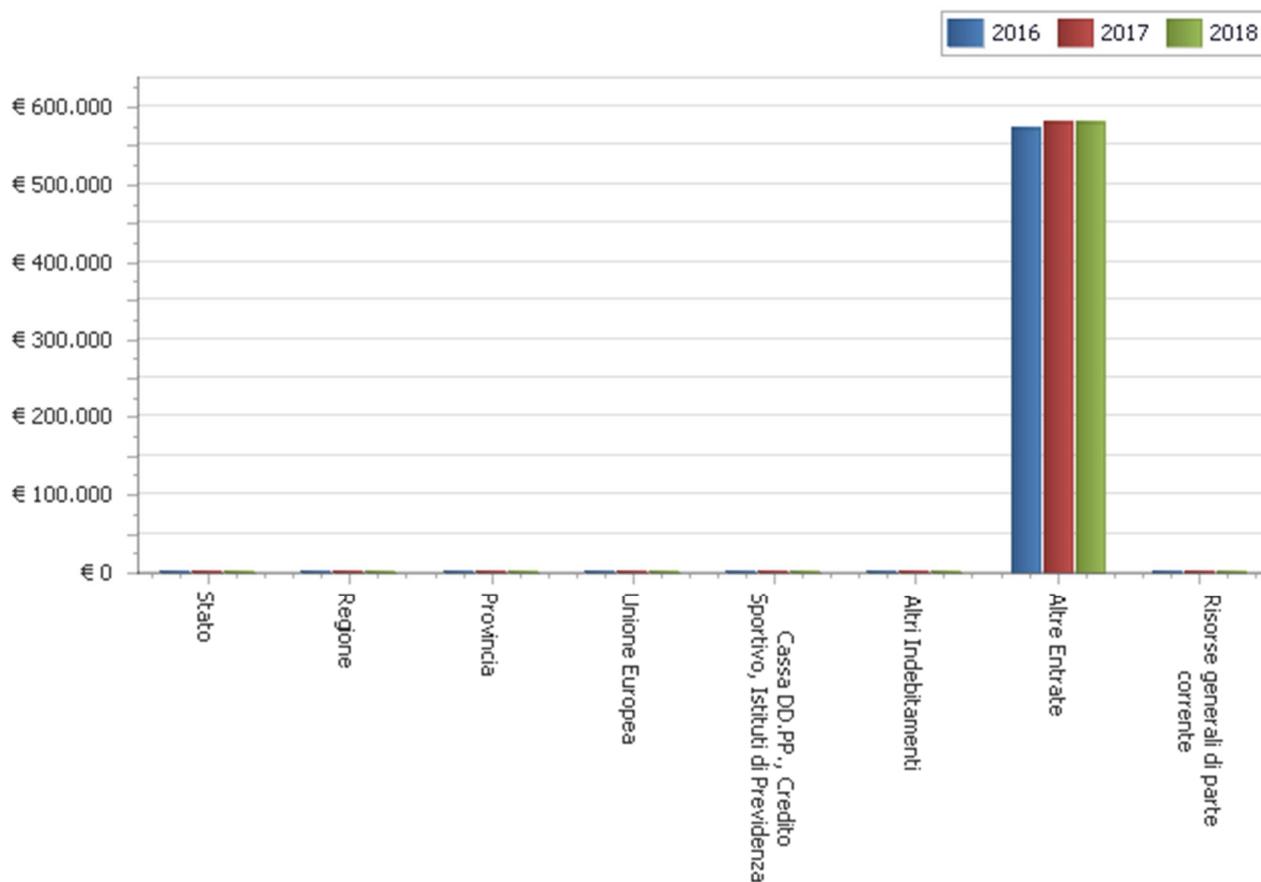
Il programma è finanziato da avanzo di amministrazione.

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	10.000,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	480.000,00	480.000,00	480.000,00
Risorse generali di parte corrente	9.230,72	2.668,00	2.668,00
Totale	499.230,72	482.668,00	482.668,00



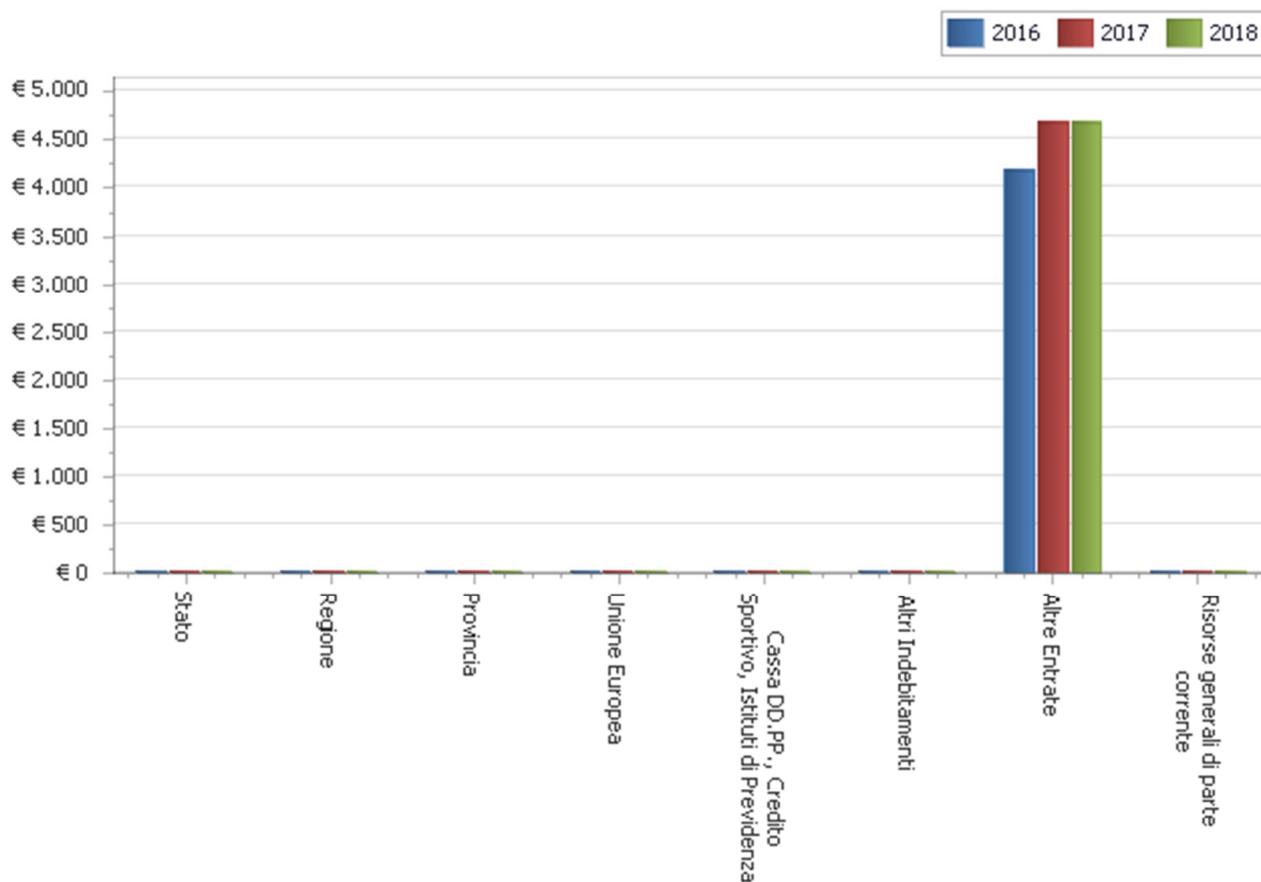
Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente, dalle entrate dei campi fotovoltaici e da contributo regionale di € 10.000,00 per le spese di investimento.

Rifiuti	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	572.476,26	580.633,00	580.633,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	572.476,26	580.633,00	580.633,00



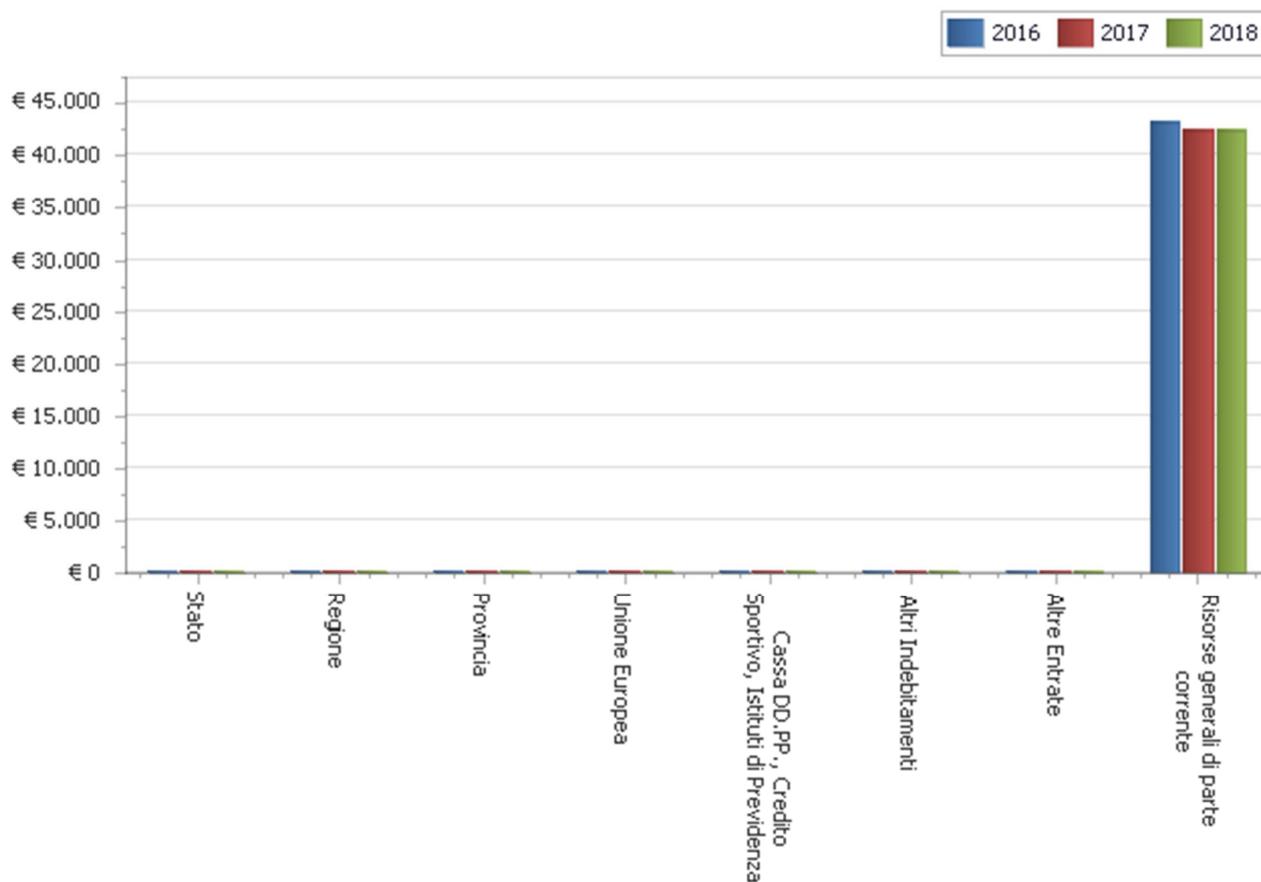
Il programma è finanziato dalla TARI.

Servizio idrico integrato	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	4.184,00	4.684,00	4.684,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	4.184,00	4.684,00	4.684,00



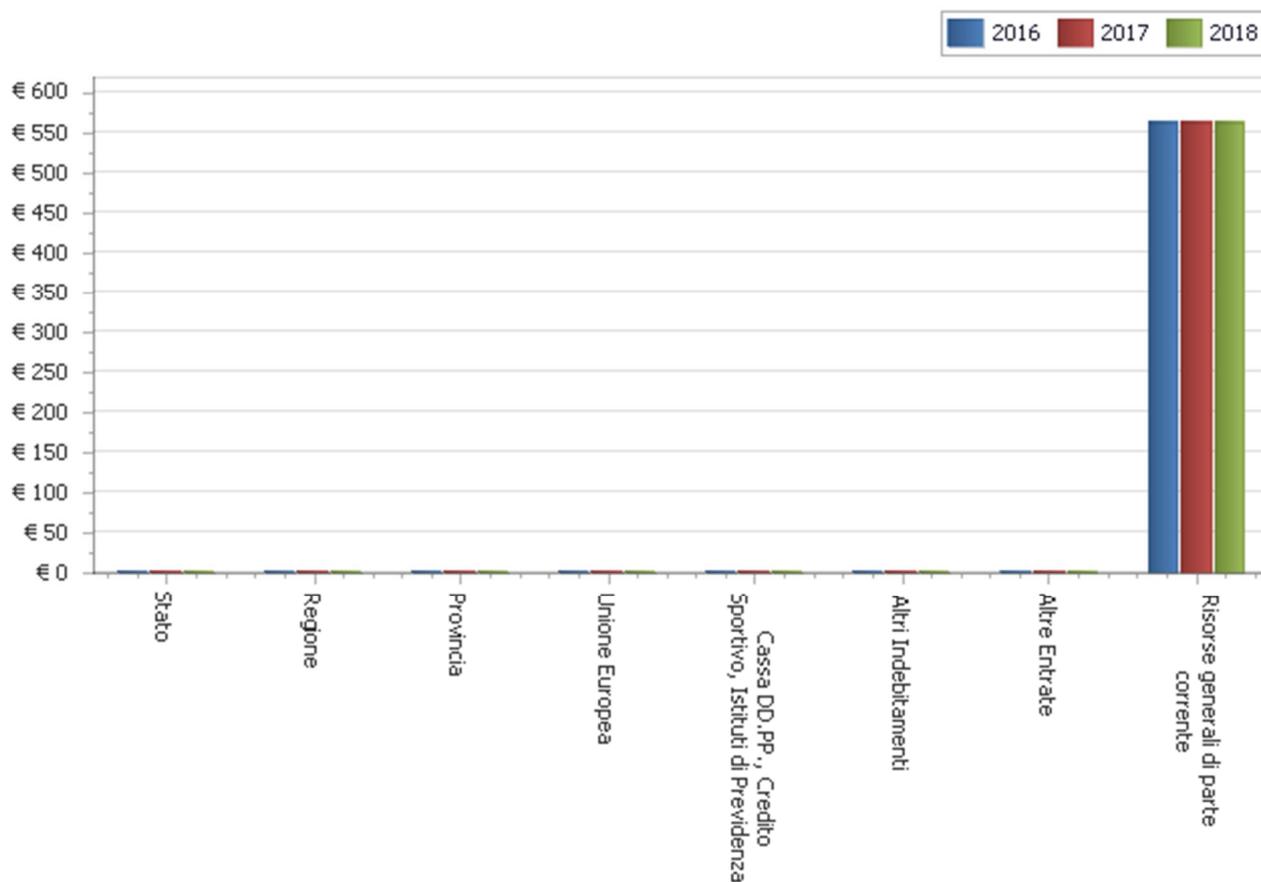
Il programma è finanziato con i proventi del gestore del servizio.

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	43.220,00	42.290,00	42.290,00
Totale	43.220,00	42.290,00	42.290,00



Il programma è finanziato con risorse generali di parte corrente.

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	564,00	564,00	564,00
Totale	564,00	564,00	564,00



Il programma è finanziato con risorse del gestore del servizio idrico.

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00

Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

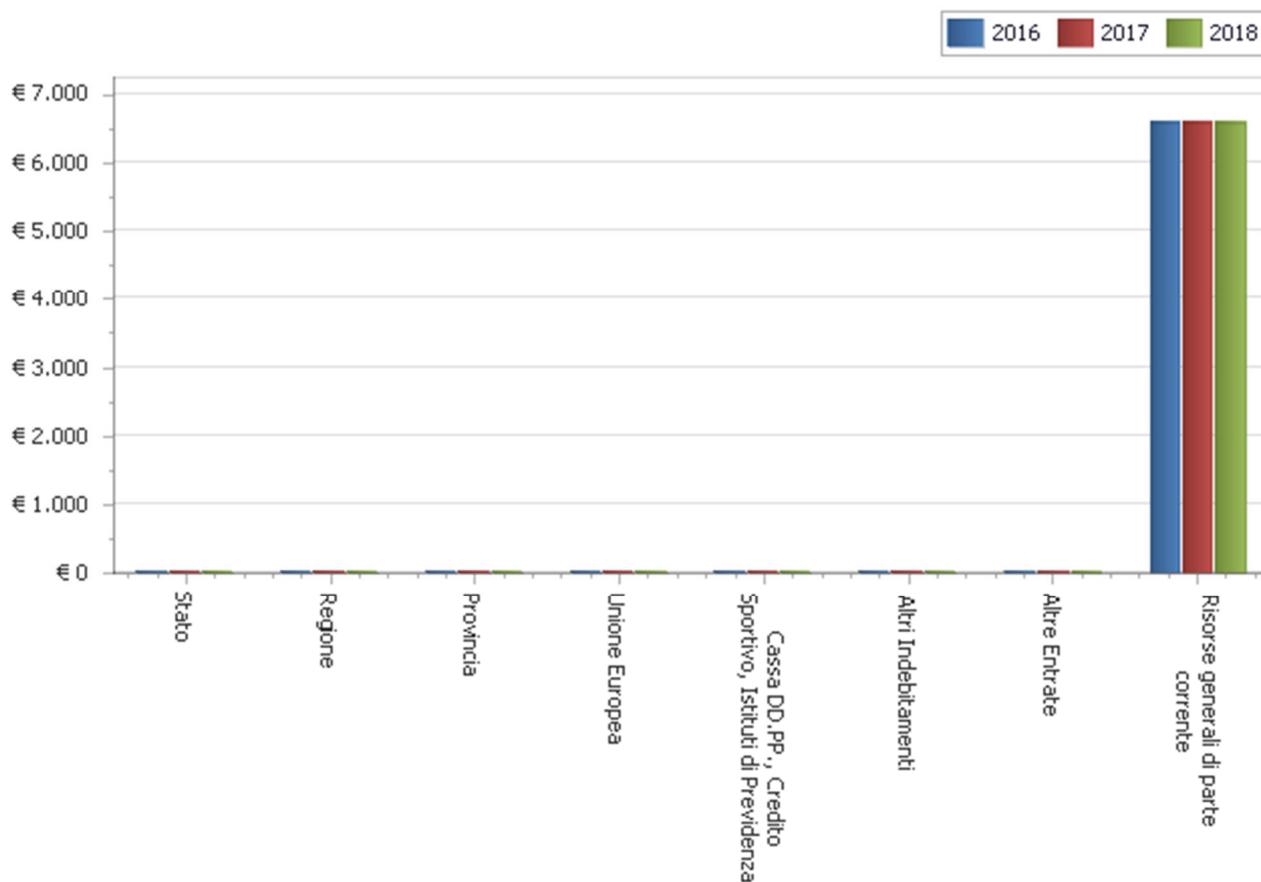
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Trasporto ferroviario	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Trasporto pubblico locale	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	6.600,00	6.600,00	6.600,00
Totale	6.600,00	6.600,00	6.600,00



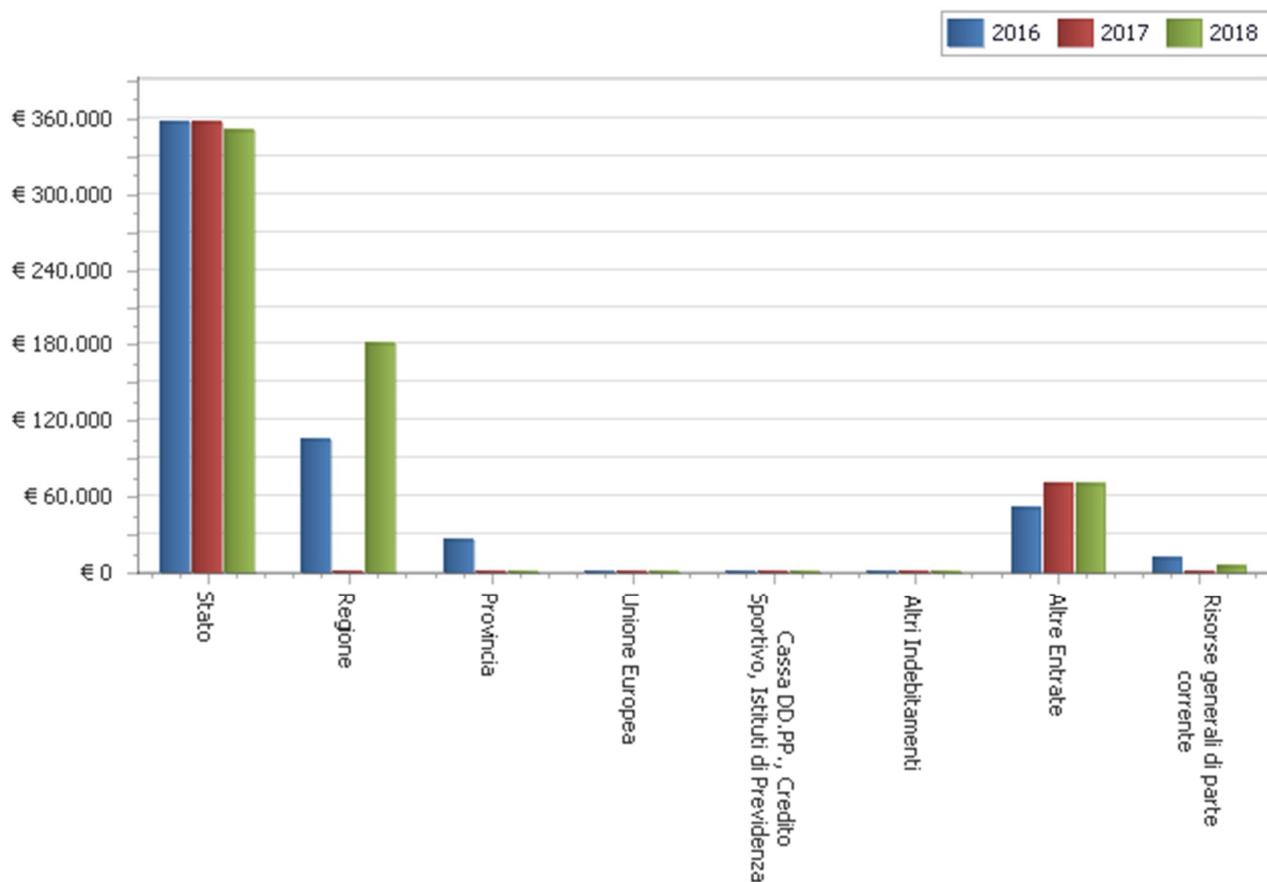
Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente.

Trasporto per vie d'acqua	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di trasporto	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00

Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Viabilità e infrastrutture stradali	2017	2018	2019
Stato	357.437,00	356.414,00	351.120,27
Regione	105.000,00	0,00	180.000,00
Provincia	25.000,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	50.000,00	70.000,00	70.000,00
Risorse generali di parte corrente	10.330,99	0,00	4.703,73
Totale	547.767,99	426.414,00	605.824,00



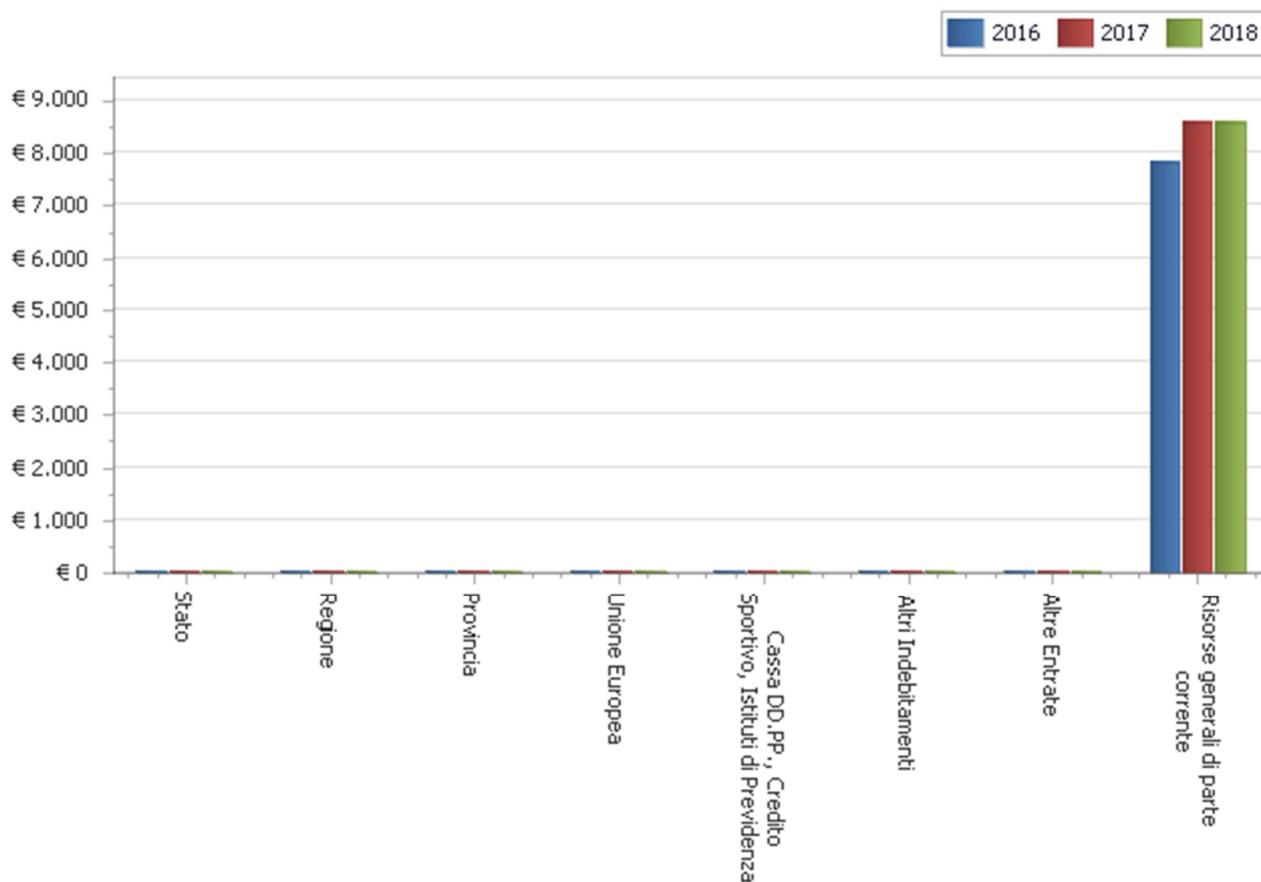
Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente, da contributi statali e per la parte relativa agli investimenti da contributi regionali, provinciali, oneri di urbanizzazione e alienazioni.

SOCCORSO CIVILE

Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Sistema di protezione civile	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	7.827,00	8.600,00	8.600,00
Totale	7.827,00	8.600,00	8.600,00



Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente.

Interventi a seguito di calamità naturali	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

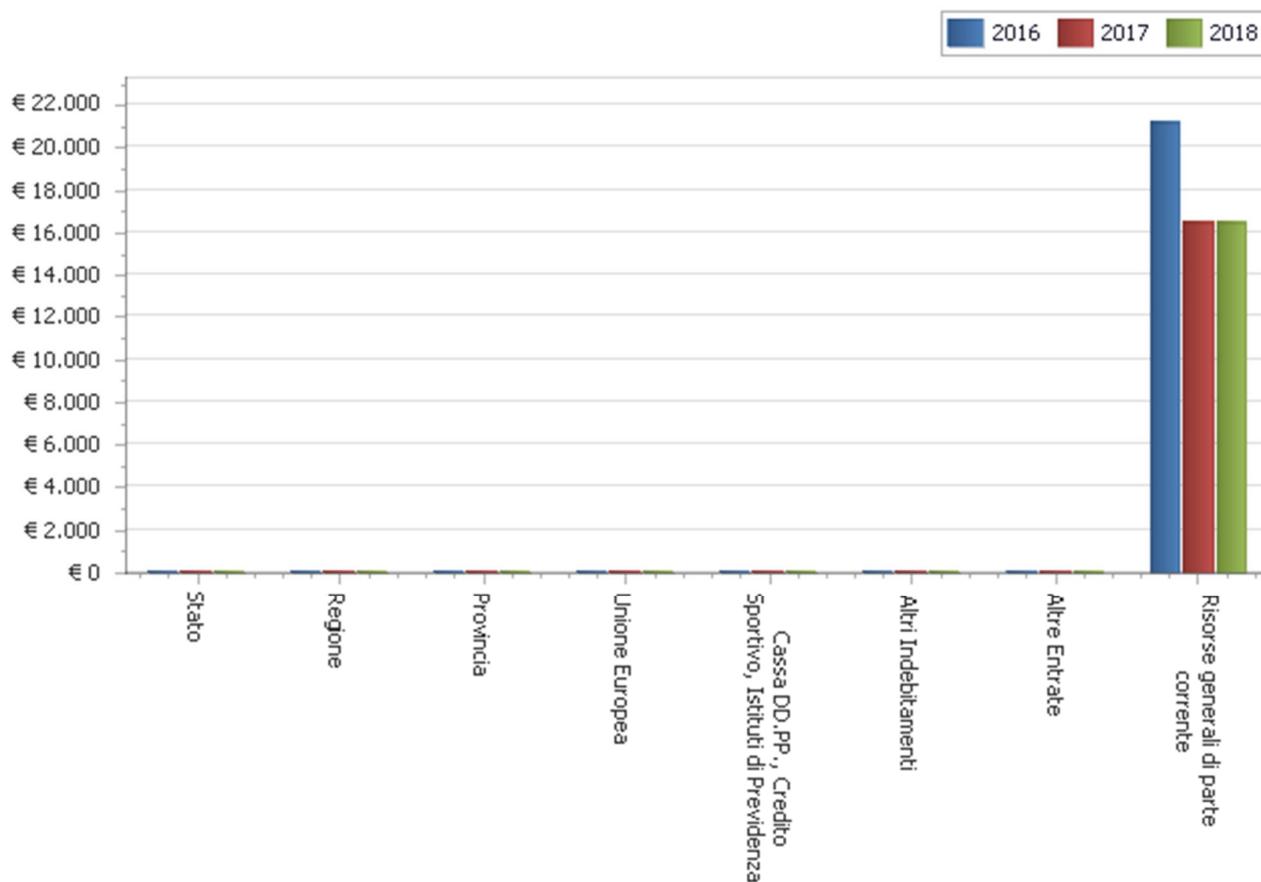
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

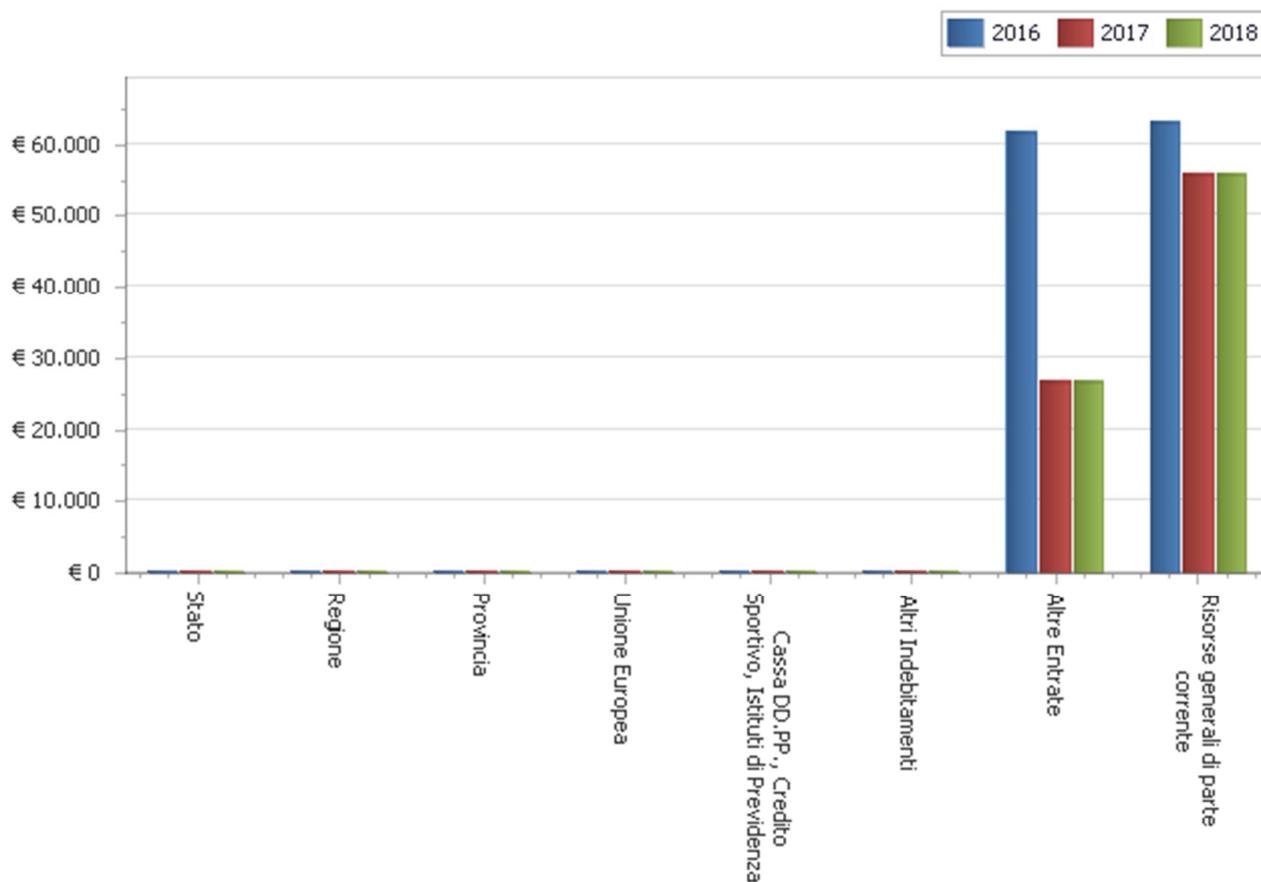
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Interventi per la disabilità	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	21.209,00	16.454,00	16.454,00
Totale	21.209,00	16.454,00	16.454,00



Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente.

Interventi per gli anziani	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	61.482,00	26.482,00	26.482,00
Risorse generali di parte corrente	63.135,50	55.821,50	55.821,50
Totale	124.617,50	82.303,50	82.303,50

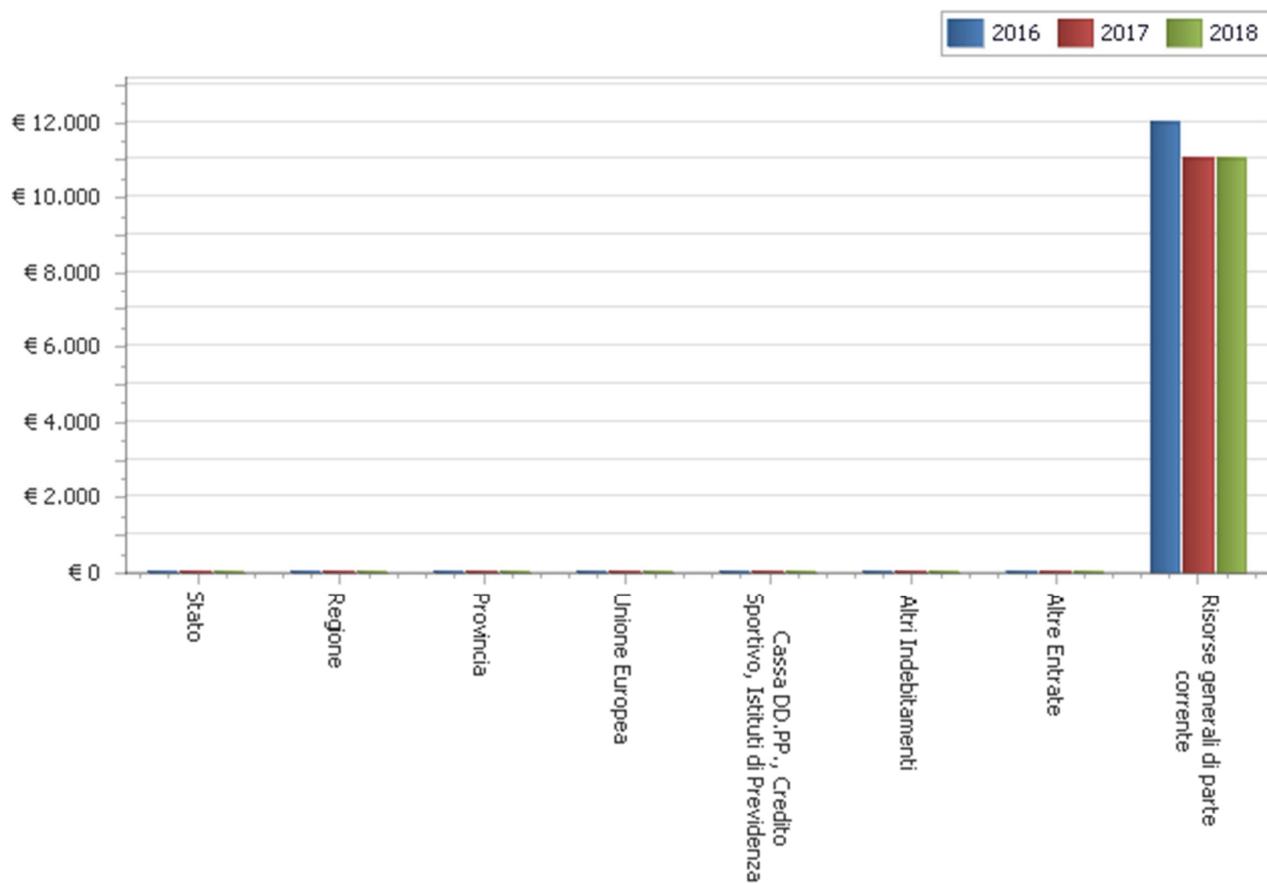


Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente, altre entrate e da oneri di urbanizzazione per le spese di investimento.

Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

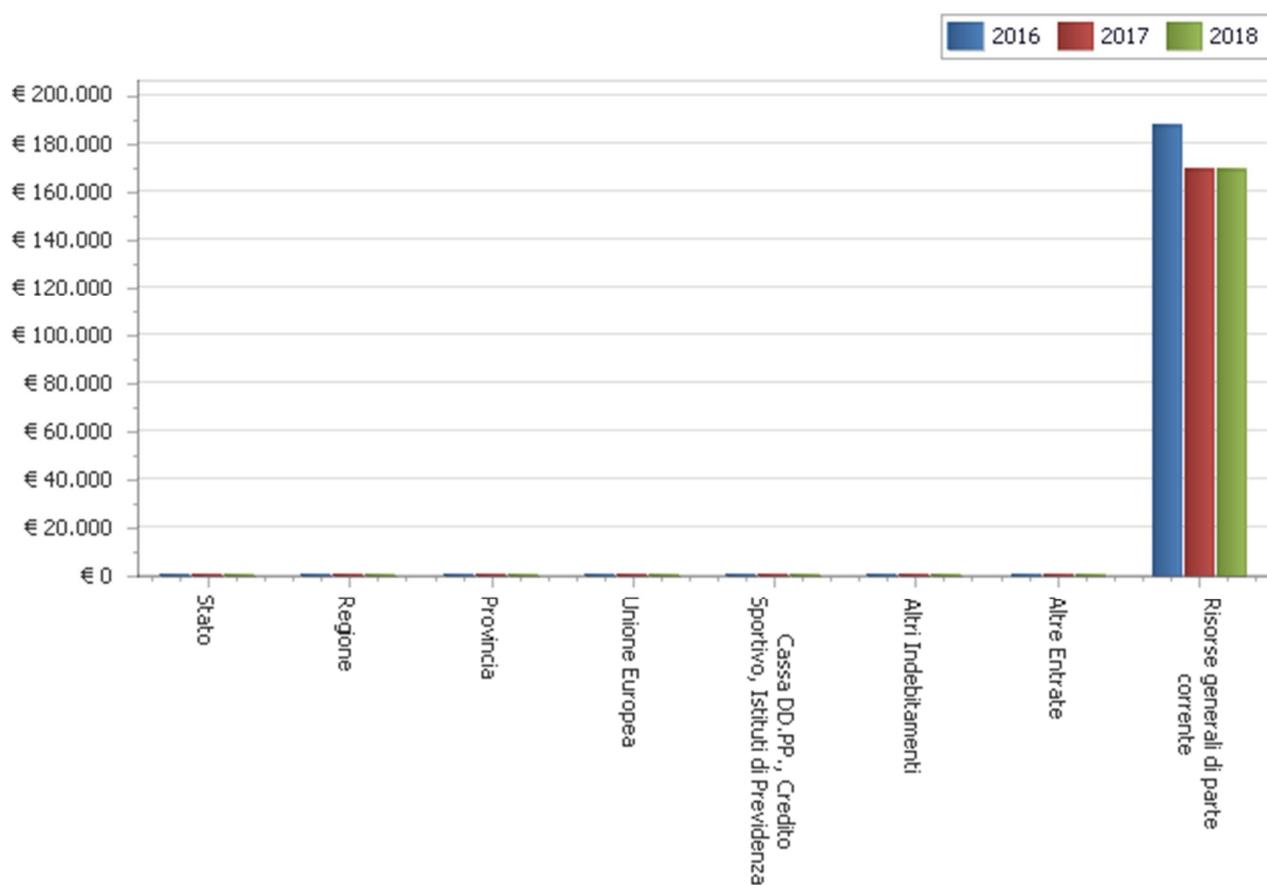
Interventi per le famiglie	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00

Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	12.000,00	11.000,00	11.000,00
Totale	12.000,00	11.000,00	11.000,00



Interventi per il diritto alla casa	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	188.106,20	169.571,20	169.571,20
Totale	188.106,20	169.571,20	169.571,20

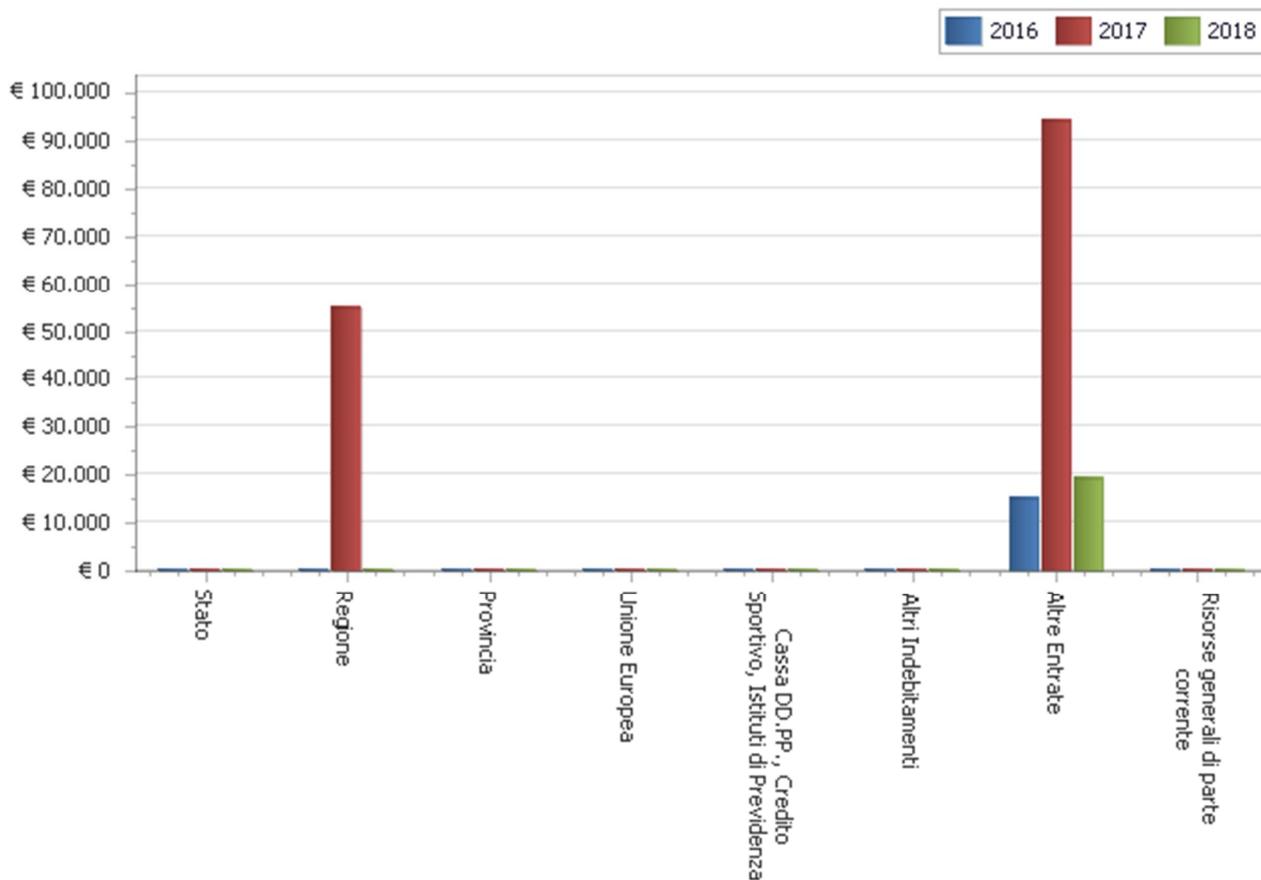


Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente.

Cooperazione e associazionismo	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00

Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Servizio necroscopico e cimiteriale	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	55.000,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	15.008,00	94.393,00	19.300,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	15.008,00	149.393,00	19.300,00



Il programma è finanziato da entrate di parte corrente e da proventi di concessioni cimiteriali, contributi e alienazioni per gli investimenti.

TUTELA DELLA SALUTE

Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

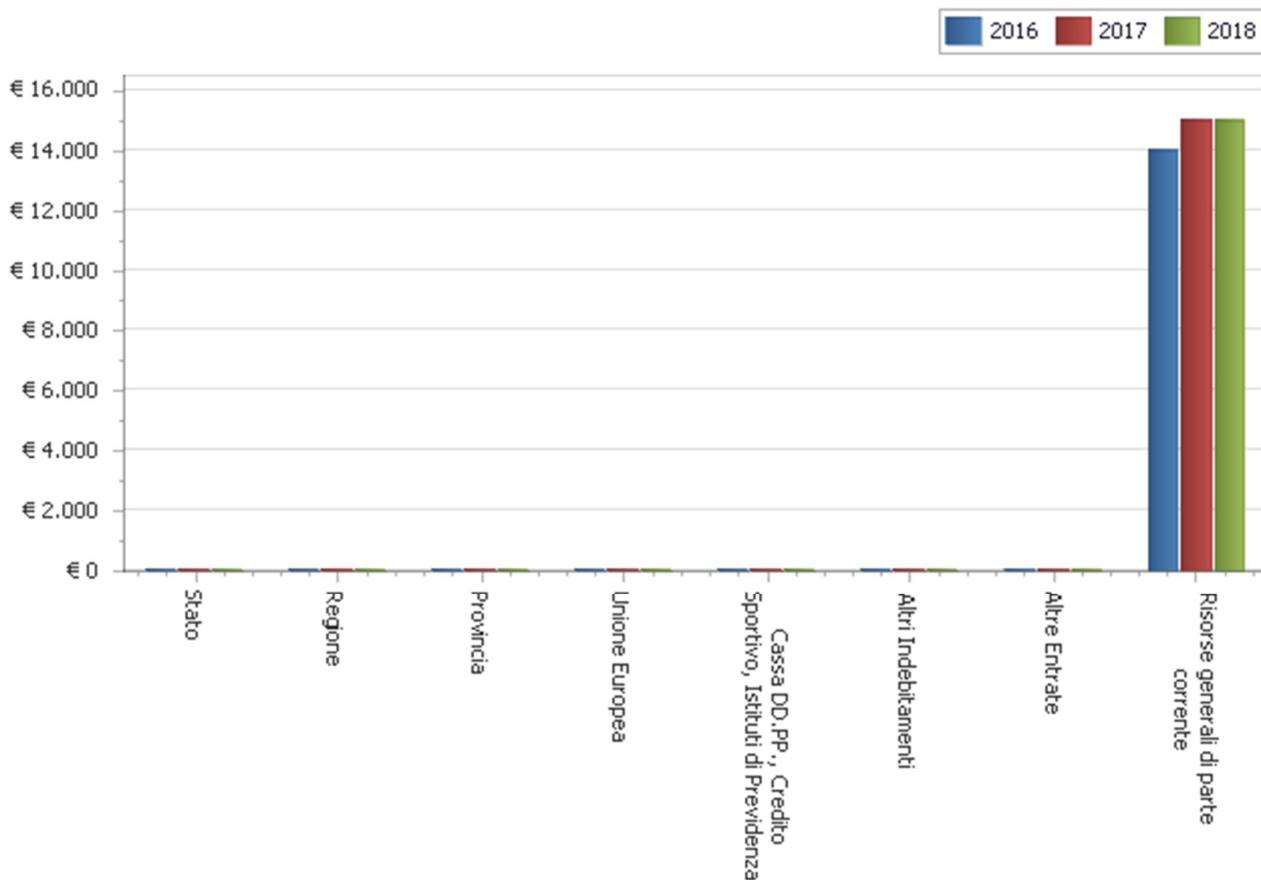
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00

Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Ulteriori spese in materia sanitaria	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	13.950,00	15.000,00	15.000,00
Totale	13.950,00	15.000,00	15.000,00



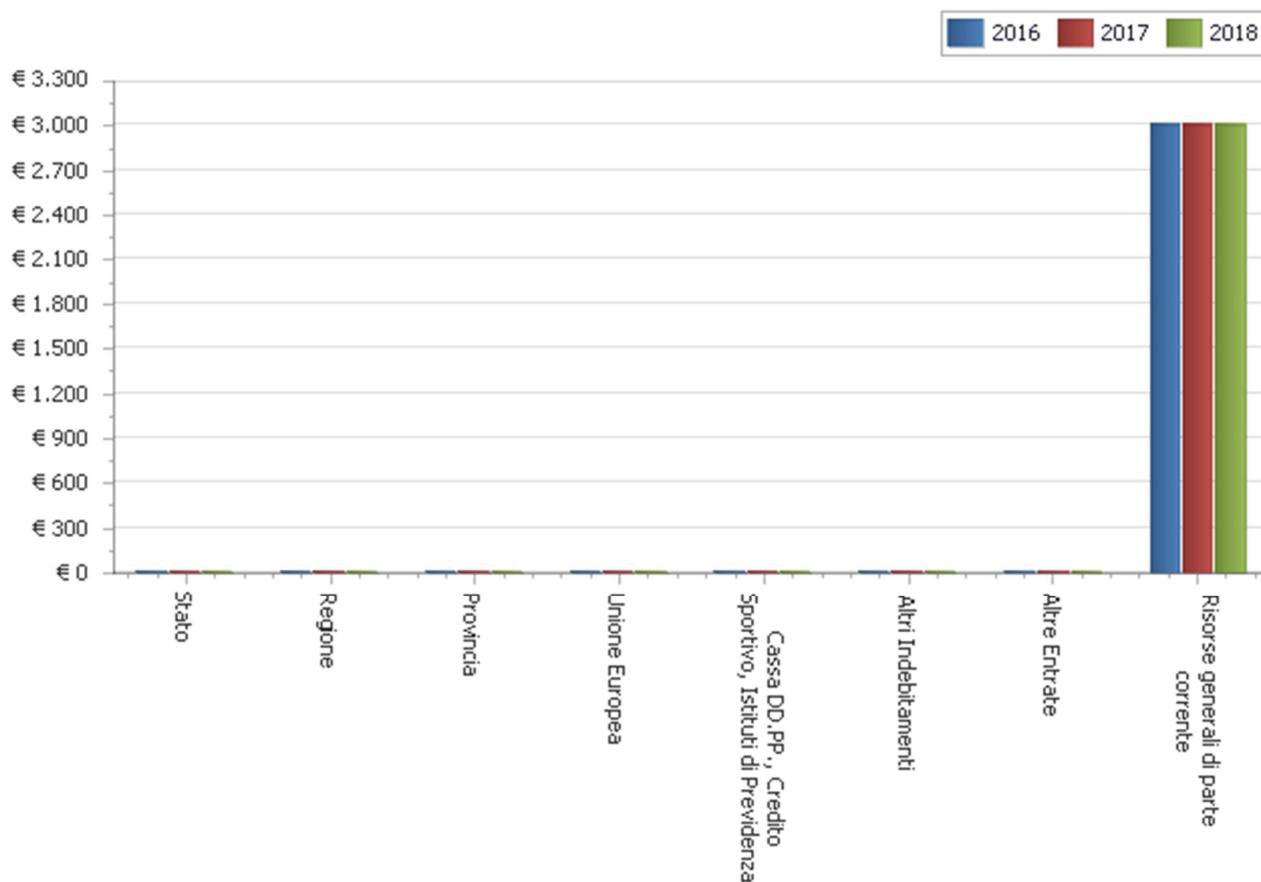
Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Missione 14 e relativi programmi

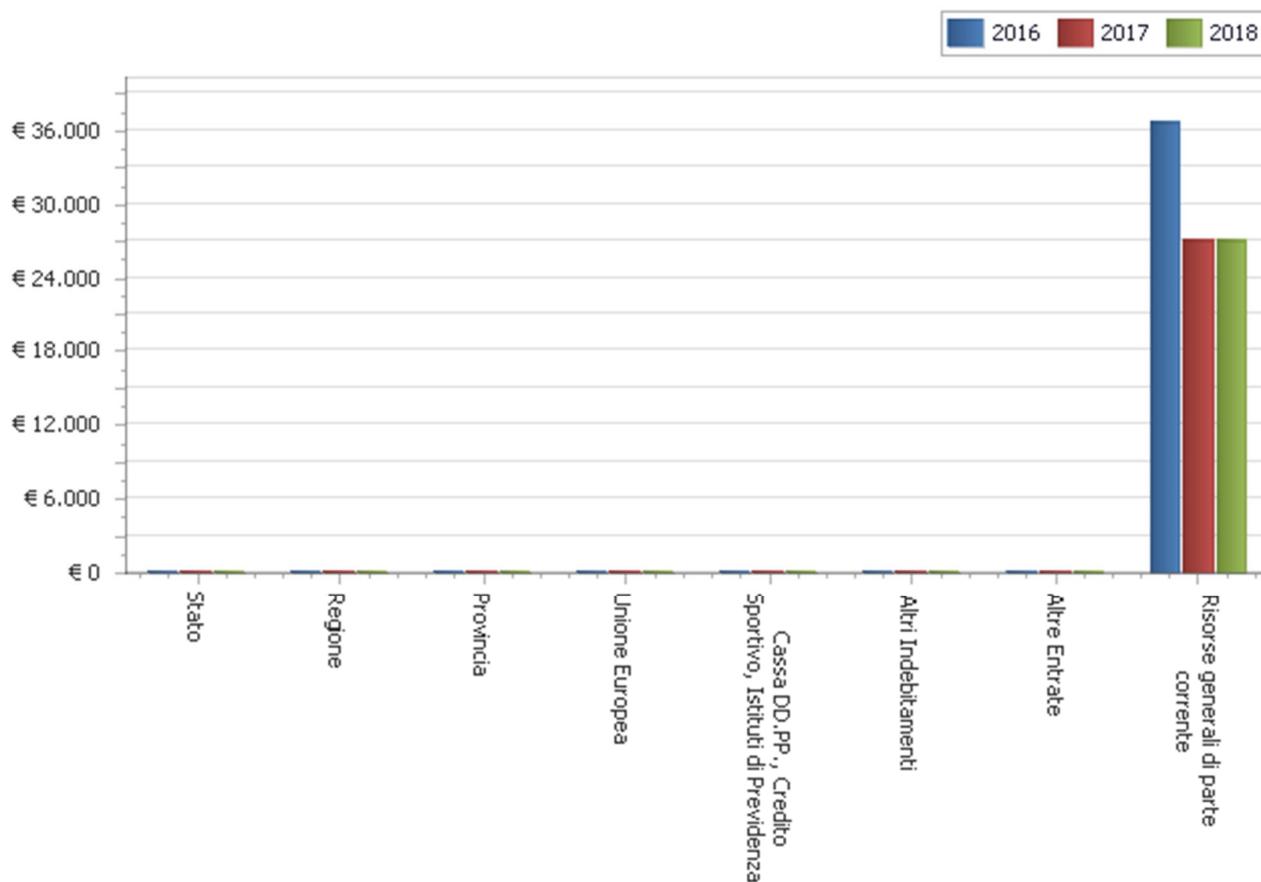
L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Industria, PMI e Artigianato	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale	3.000,00	3.000,00	3.000,00



Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente.

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	36.708,00	26.985,00	26.985,00
Totale	36.708,00	26.985,00	26.985,00

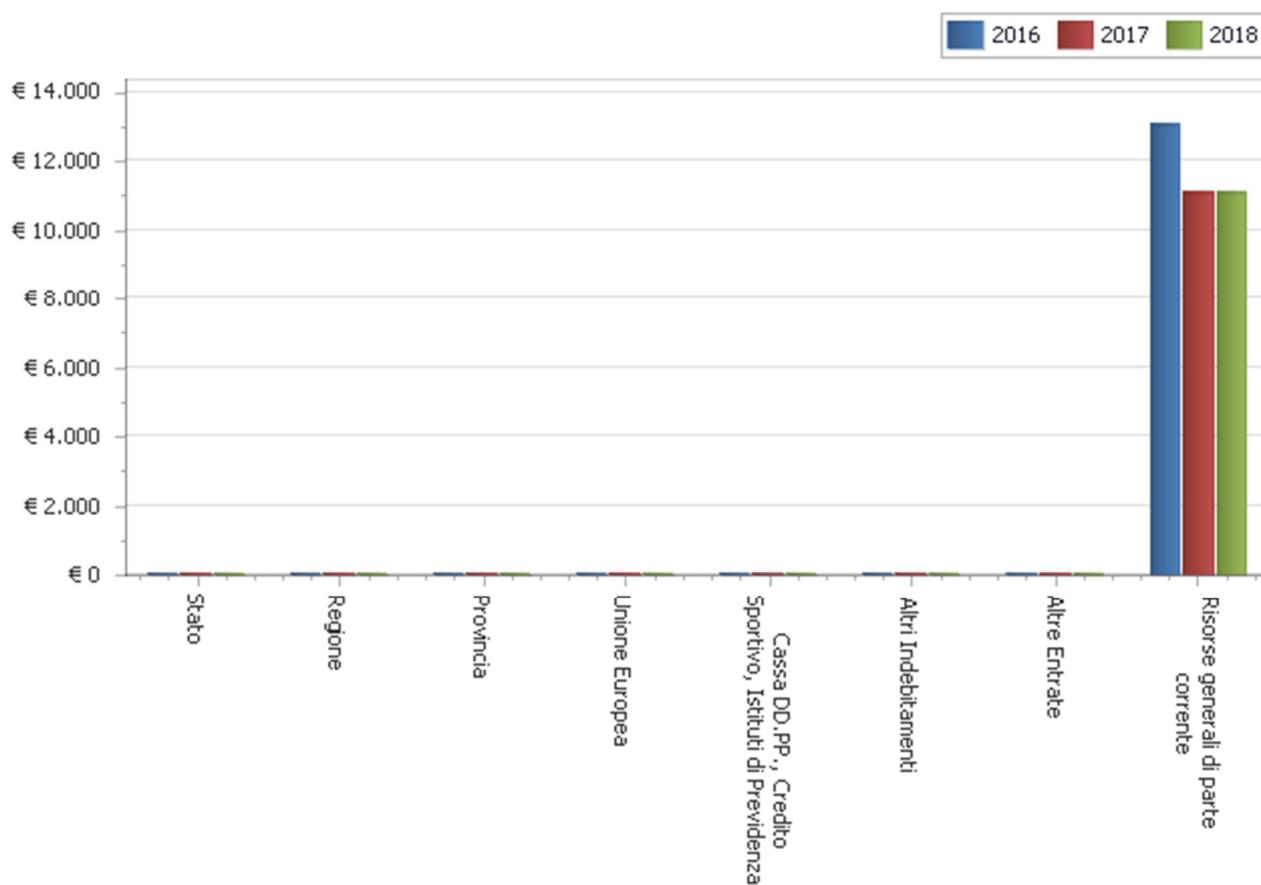


Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente.

Ricerca e innovazione	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Reti e altri servizi di pubblica utilità	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00

Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	13.083,00	11.083,00	11.083,00
Totale	13.083,00	11.083,00	11.083,00



Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente.

LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Formazione professionale	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Sostegno all'occupazione	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00

Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

AGRICOLTURA E PESCA

Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Caccia e pesca	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Fonti energetiche	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI

Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Missione 19 e relativi programmi

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

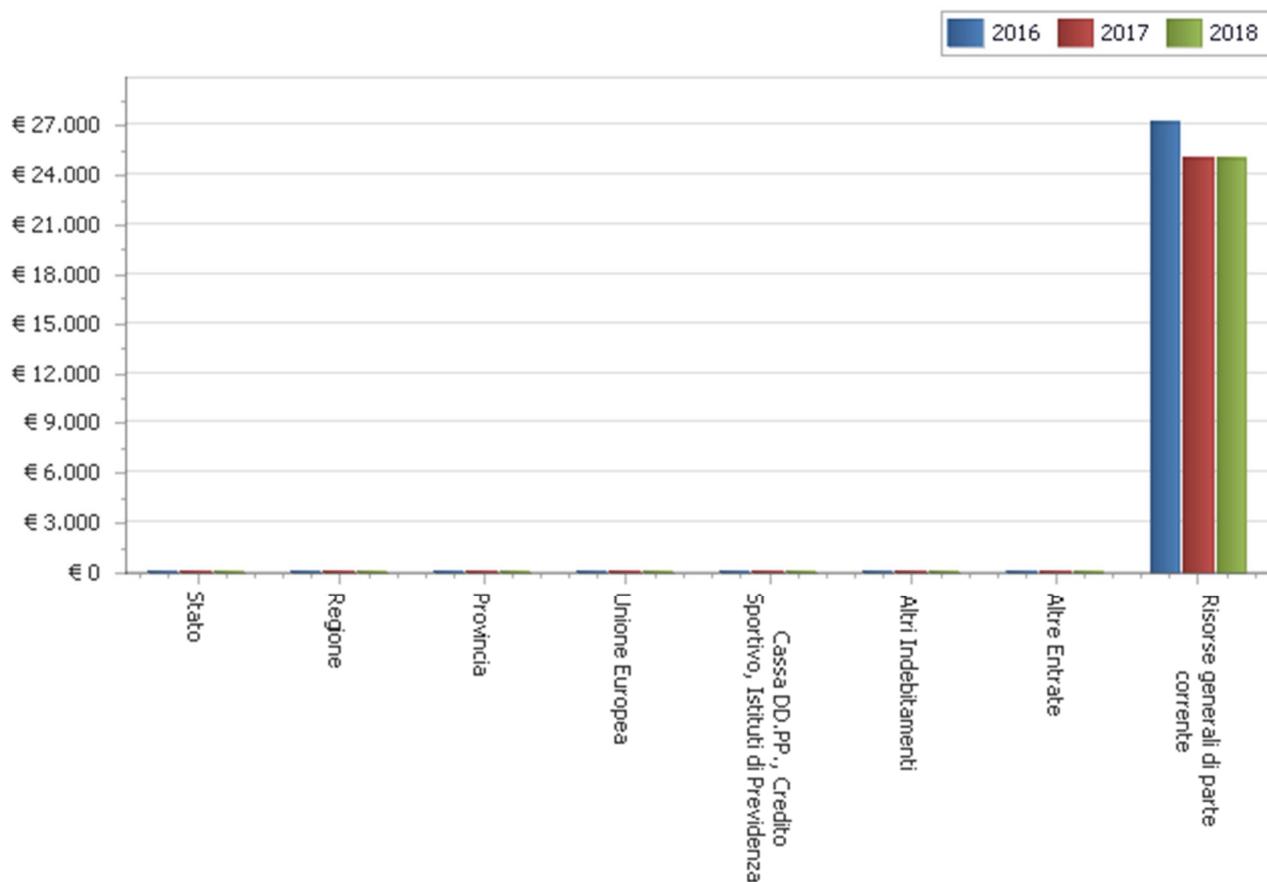
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

FONDI E ACCANTONAMENTI

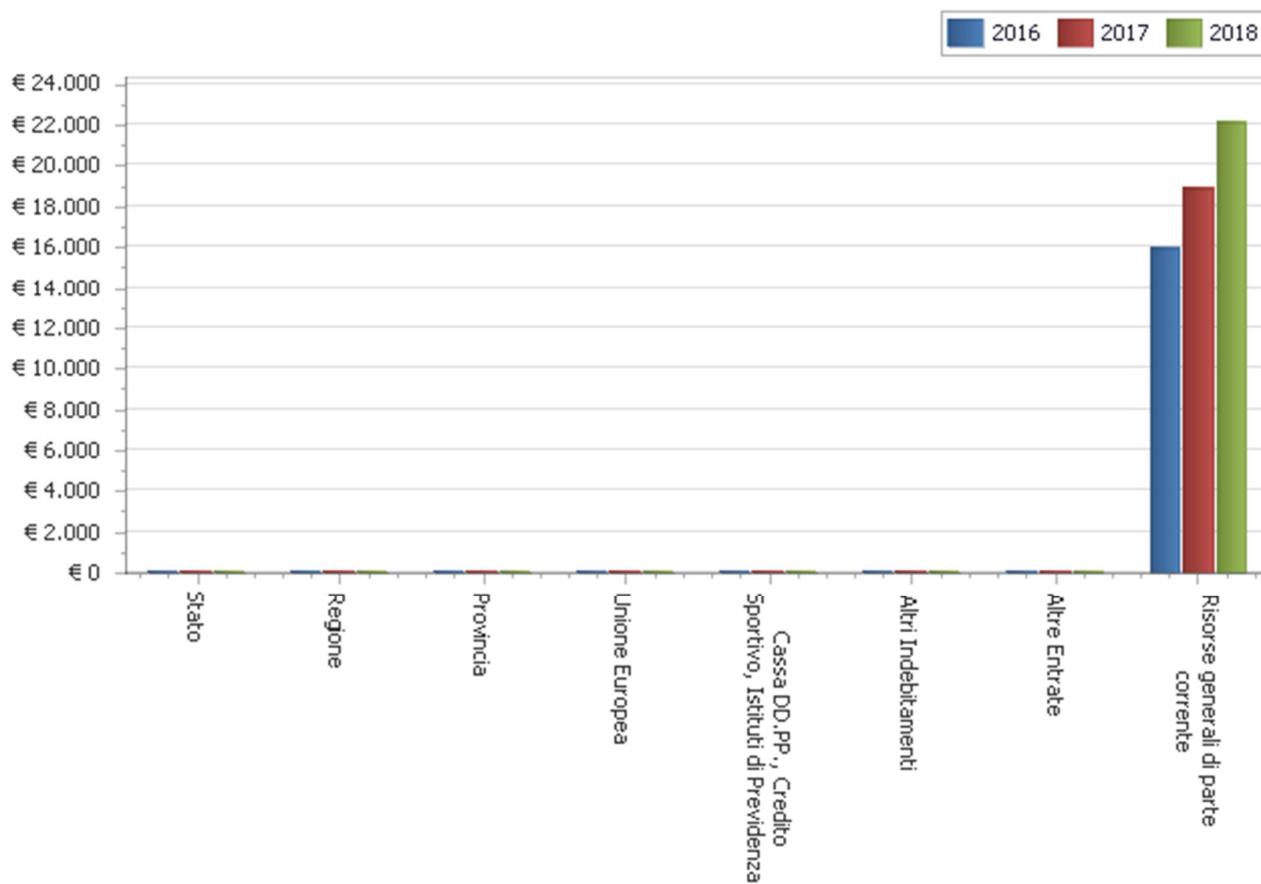
Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

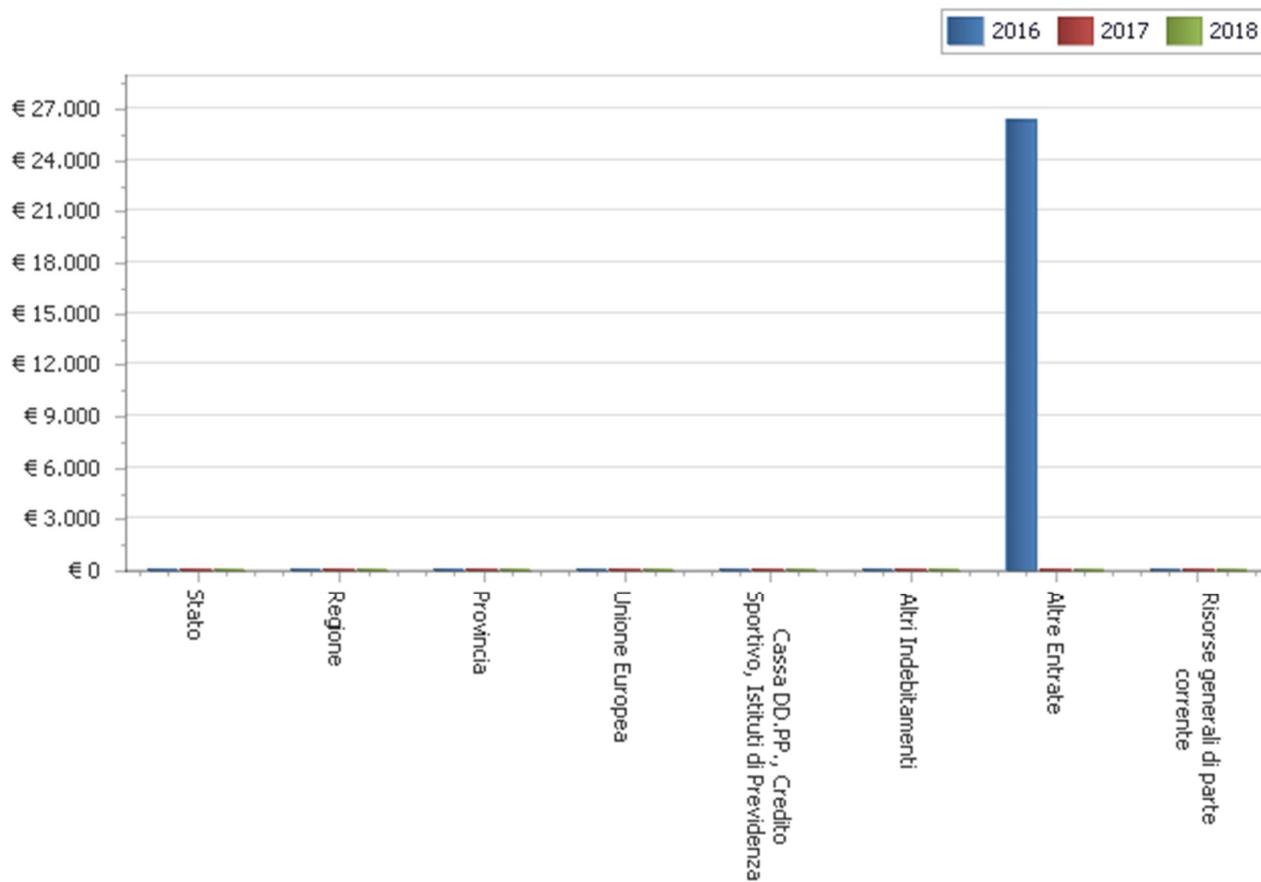
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Fondo di riserva	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	27.213,03	25.000,00	25.000,00
Totale	27.213,03	25.000,00	25.000,00



Fondo svalutazione crediti	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	15.940,00	18.820,00	22.150,00
Totale	15.940,00	18.820,00	22.150,00



Altri fondi	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	26.376,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	26.376,00	0,00	0,00



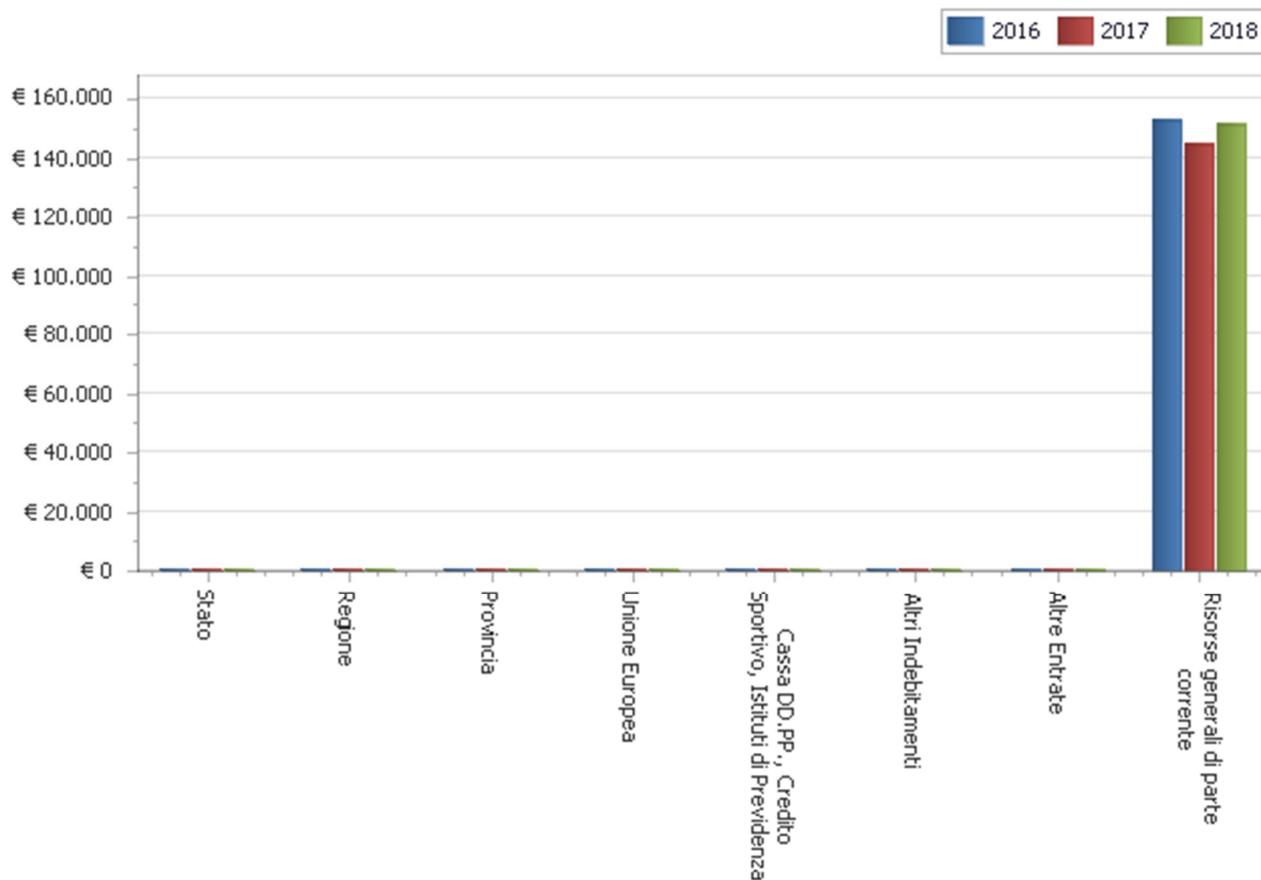
DEBITO PUBBLICO

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	152.921,00	144.782,00	151.051,00
Totale	152.921,00	144.782,00	151.051,00



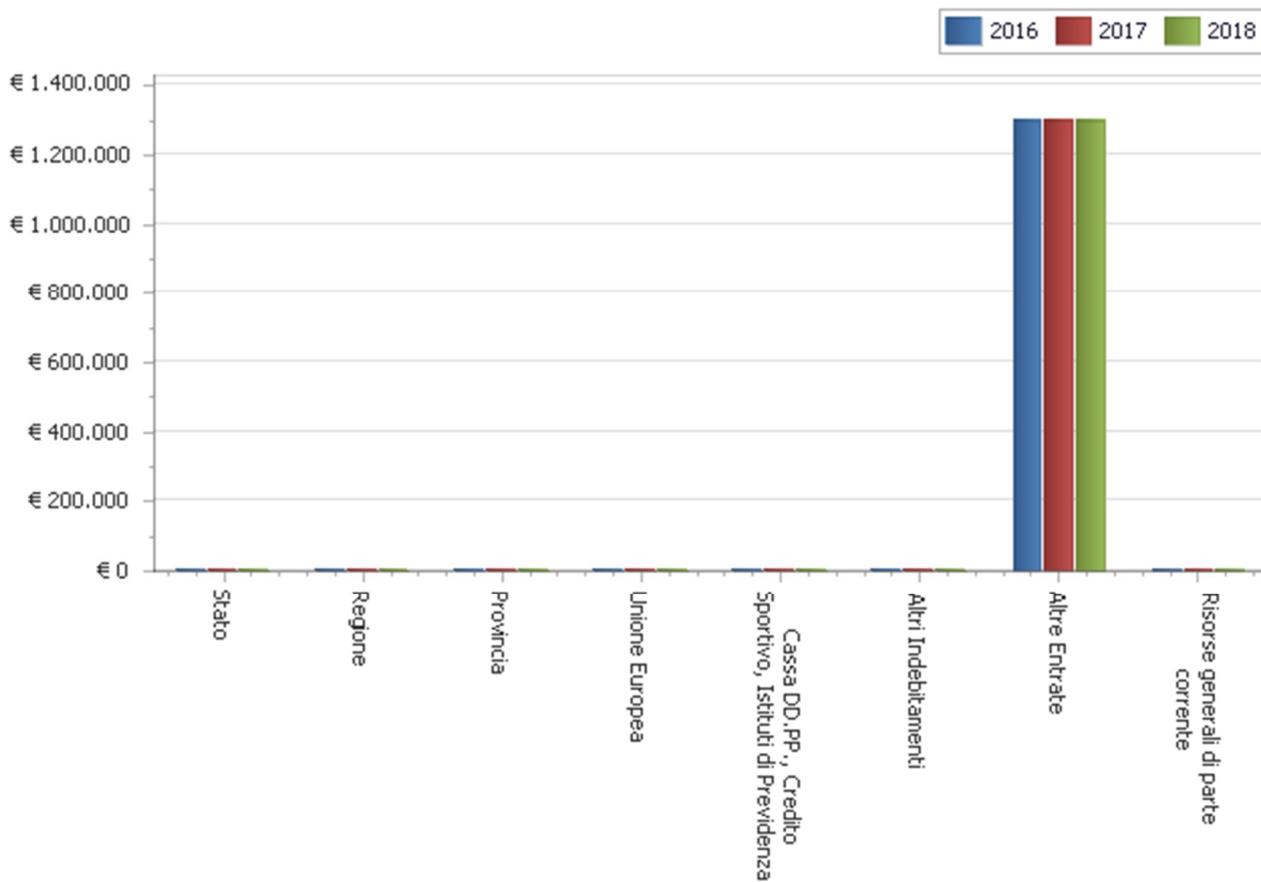
Il programma è finanziato da risorse generali di parte corrente.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Restituzione anticipazione di tesoreria	2017	2018	2019
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00



Il programma è finanziato da entrate del titolo 7 "Anticipazioni di tesoreria"

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO

Programmazione del personale

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 16.02.2017 si è provveduto a:

- confermare la dotazione organica del Comune di Casina in n. 31 posti
- approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017/2019 ed il piano occupazionale 2017 nel quale, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, nonché di contenimento della spesa di personale, viene previsto quanto segue:
 - assunzione per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici nel rispetto della normativa in tema di lavoro flessibile, di n. 1 istruttore tecnico a tempo determinato e tempo parziale 18 ore settimanali fino al 31.12.2017;
 - comando mediante avviso pubblico per la copertura temporanea per 12 mesi n. posto di "Istruttore - cat. C1 settore Affari Generali e Istituzionali - Servizio attività produttive:
- proroga contratti di lavoro a tempo determinato per n. 2 figure di "Istruttore Direttivo Tecnico" – cat. D1 - fino al 19 luglio 2017;

Programmazione operativa e vincoli di legge

Questa sezione, parte 2 della sezione operativa, contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del documento (2017-2019), delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio. Si tratta di aspetti già affrontati nella sezione strategica, in termini di analisi interna all'ente, qui si procede ad una più analitica puntualizzazione privilegiando gli aspetti della programmazione triennale.

Programmazione dei lavori pubblici

Come precisa la normativa, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che trovano collocazione in questa sezione del documento. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Vengono analizzati, identificati e quantificati gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Inoltre, ove possibile, vengono stimati i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si fa riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione del Fondo pluriennale vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e pertanto diventano possono essere oggetto di dismissione o alternativamente di valorizzazione. Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari deve essere allegato al bilancio di previsione, approvato dal consiglio. L'inserimento di questi immobili nel piano delle alienazioni e delle valorizzazione determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico.

Forza Lavoro				
	2016	2017	2018	2019
Personale previsto in pianta organica	31	31	31	31
Dipendenti di Ruolo	23	21	21	21
Dipendenti non di Ruolo	0	2	2	2
Totale	23	23	23	23

Spesa per il personale				
	2016	2017	2018	2019
Spesa Complessiva	1.044.958,05	1.037.049,41	1.037.049,41	1.037.049,41
Spesa Corrente	3.795.714,89	3.782.666,94	3.657.420,48	3.642.494,48

OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche e le spese d'investimento

Il Comune al fine di programmazione la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ai 100.000 euro per cui dal prospetto rimangono esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che possono essere tuttavia significativi per un comune di piccole dimensioni. La Giunta Comunale con atto n. 116 del 6/10/2016 ha approvato il Programma Triennale Lavori Pubblici 2017-2019 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2017.

Il medesimo piano è stato pubblicato per 60 giorni sul S.I.T.A.R. Sistema Informativo Telematico Appalti Regionali della regione Emilia Romagna e sul sito comunale.

Successivamente con atto di G.C. n. 17 in data 09.03.2017 è stato approvato l'adeguamento dello schema del programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019 e pubblicato sul SITAR.

Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, si riportano di seguito, per il triennio, i prospetti recanti tutte le spese indicate nel titolo II (spese di investimento) e le relative modalità di finanziamento.

Ad integrazione delle opere indicate nell'elenco si precisa che il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale finanzia con fondi propri interventi sulla viabilità nel territorio del comune di Casina per circa € 60.000,00.

Gli investimenti programmabili sono strettamente connessi alla realizzazione delle entrate proprie e dell'ottenimento di contributi da parte del settore pubblico. Poiché le entrate proprie degli ultimi anni sono state fortemente condizionate dalla difficile congiuntura economica che ha drasticamente ridotto l'attività edilizia e di conseguenza gli oneri concessori, e la stagnazione del mercato immobiliare rende difficile l'alienazione di immobili, le strutture tecniche dovranno specializzarsi nella ricerca di fonti alternative di finanziamento reperibili prioritariamente tramite finanziamenti regionali, nazionali europei e tramite la creazione di operazioni di partenariato pubblico privato.

Principali investimenti programmati per il triennio			
Denominazione	2017	2018	2019
SISTEMAZIONE INCROCIO VIA ROMA - S.P. N. 11	50.000,00	0,00	0,00
ALLARGAMENTO VIA SIMONINI	50.000,00	0,00	0,00
INTERVENTO CASA CANTONIERA	35.000,00	0,00	0,00
INTERVENTO PALESTRA SCUOLA SECONDARIA	6.500,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMPIANTI SPORTIVI	25.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI SU VIA G. MATTEOTTI	0,00	50.000,00	0,00
RISTRUTTURAZIONE CENTRO CULTURALE	500.000,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA INCROCIO VIA A. MORO /VIA CADUTI LIBERTA' E MARCIAPIEDI VIA CADUTI BETTOLA	10.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PERCORSO DELLA SALUTE SORGENTE CROSTOLO	10.000,00	0,00	0,00
AMPLIAMENTO PARCHEGGIO CIMITERO DI MIGLIARA	4.000,00	0,00	0,00
VERIFICA SISMICA DIGA LAGO DEI PINI	0,00	4.000,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA PARCHI	12.500,00	0,00	0,00
INTERVENTI SU IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	15.000,00	20.000,00	0,00
REALIZZAZIONE LOCULI CIMITERO DI CASINA	0,00	120.000,00	0,00
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA	0,00	350.000,00	0,00

INTERVENTO SU STRADA BARAZZONE - TRINITA'	0,00	0,00	250.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	0,00	20.000,00	10.000,00
ONERI PER CHIESA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CONTRIBUTO ABBATTIM. BARRIERE ARCHITETTONICHE	10.747,75	5.000,00	5.000,00
INTERVENTI VIABILITA' COM.LE (FRANA PIANZO)	55.000,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA SCUOLA SECONDARIA	280.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER IMPIANTI SPORTIVI	5.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO AREA PER COMPLESSO SARZANO	5.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE URBANA CASINA CENTRO	0,00	40.000,00	0,00

PERMESSI A COSTRUIRE (oneri urbanizzazione)

Permessi di costruire

I proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie costituiscono un'importante forma di autofinanziamento. Si tratta di una concessione onerosa giustificata dal presupposto che ogni trasformazione urbanistica ed edilizia comporta oneri a carico del comune.

Per gli anni dal 2008 al 2015, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, possono essere utilizzati per una quota non superiore al 50 per cento per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25 per cento esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale. Possibilità prevista dall'art. 2 comma 8 della L. n. 244/2007 (legge finanziaria 2008) e da ultimo modificato dall'art. 1 comma 536 della Legge n. 190/2014.

La nuova disposizione (comma 737 della legge di stabilità L. n. 208/2015) prevede che, per gli anni 2016 e 2017, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni possano essere utilizzati per una quota pari al cento per cento per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, e per spese di progettazione delle opere pubbliche.

La legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) al comma n. 460 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380](#), sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Permessi di costruire		
Destinazione	2016	2017
Oneri che finanziano uscite correnti	112.500,00	60.000,00
Oneri che finanziano investimenti	5.900,00	86.000,00
Totale	118.400,00	146.000,00
Scostamento		27.600,00

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)						
Destinazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Uscite correnti	47.341,29	74.500,00	112.500,00	60.000,00	0,00	0,00
Investimenti	38.385,10	48.834,00	5.900,00	86.000,00	61.000,00	71.000,00
Totale	85.726,39	123.334,00	118.400,00	146.000,00	61.000,00	71.000,00

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Piano delle alienazioni e valorizzazione

Come già indicato in premessa alla presente sezione, gli enti locali possono predisporre un piano delle alienazione e valorizzazioni degli immobili non strumentali all'attività svolta, da allegare al bilancio di previsione.

Tale piano può comprendere anche immobili appartenenti al patrimonio indisponibile che in quanto inseriti nel piano vengono riclassificati in beni disponibili.

Il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali.

Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

Attivo patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	25.168,57
Immobilizzazioni materiali	13.929.589,14
Immobilizzazioni finanziarie	2.045.934,31
Rimanenze	0,00
Crediti	1.097.947,03
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	807.720,40
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	17.906.359,45

Stima del valore di alienazione (euro)				
Tipologia	2017	2018	2019	Stima 2017 - 2019
Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00	0,00
Terreni	12.500,00	0,00	0,00	12.500,00
Altri beni	0,00	105.000,00	0,00	105.000,00
Totale	12.500,00	105.000,00	0,00	117.500,00

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2017	2018	2019
Non residenziali	0	0	0
Residenziali	0	0	0
Terreni	2	0	0
Altri beni	0	0	0
Totale	2	0	0